



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 12 novembre 2018 - n. XI/758

Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 relative al fondo per le risorse svincolate – 2° provvedimento . . . . . 3

#### Delibera Giunta regionale 12 novembre 2018 - n. XI/766

Approvazione schema di convenzione con Regione Calabria per il riuso del programma software Spid Gateway enti locali (GEL) di Regione Lombardia . . . . . 6

#### Delibera Giunta regionale 12 novembre 2018 - n. XI/778

Approvazione dei criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015) . . . . . 12

#### Delibera Giunta regionale 12 novembre 2018 - n. XI/784

Aggiornamento e sostituzione della modulistica edilizia unificata e standardizzata approvata con deliberazione n. 6894 del 17 luglio 2017, in attuazione di norme di settore comunitarie, nazionali e regionali . . . . . 19

#### Delibera Giunta regionale 12 novembre 2018 - n. XI/789

Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) – 5° provvedimento. . . . . 88

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

##### Decreto dirigente struttura 12 novembre 2018 - n. 16308

Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - approvazione piano regionale triennale 2018-2020: annualità 2018 e fabbisogno 2019-2020 – seconda rettifica d.d.s. n. 10923 del 25 luglio 2018 per errori materiali . . . . . 90

#### D.G. Autonomia e cultura

##### Decreto dirigente struttura 15 novembre 2018 - n. 16575

Chiusura temporanea dei termini per la presentazione delle richieste di riconoscimento regionale da parte di musei e raccolte museali con le modalità stabilite dal d.d.s. 12 dicembre 2012, n. 11915 . . . . . 160

#### D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

##### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2018 - n. 16181

DOCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. UE 1308/2013 art.151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - decadenza della Ditta Stella Bianca s.r.l. CF 01633850159 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte . . . . . 161

##### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2018 - n. 16182

OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. UE 1308/2013 art.151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - decadenza della ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. CF 02460960202 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte . . . . . 162

##### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2018 - n. 16185

OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. UE 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - decadenza della ditta Casarrigoni s.r.l. C.F. 03034440168 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte . . . . . 163

##### Decreto dirigente unità organizzativa 15 novembre 2018 - n. 16632

D.g.r. n XI/778 del 12 novembre 2018 «Approvazione dei criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015)» – Modalità di presentazione domanda di contributo . . . . . 164

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

### Decreto dirigente struttura 8 novembre 2018 - n. 16140

Patto per la Regione Lombardia – approvazione delle “Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2014 – 2020 per interventi a regia mediante procedura concertativa, di cui alla d.g.r. XI/322 del 10 luglio 2018” . . . . . 180

## G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 16 del 26 ottobre 2018**

Valutazione del lavoro svolto dal direttore nell’anno 2017 . . . . . 202

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 17 del 26 ottobre 2018**

Ratifica della terza e quarta variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell’art. 7, comma 2, lettera e) dell’ accordo costitutivo dell’Agenzia e dell’art. 14 ter del Regolamento di Contabilità . . . . . 202

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 18 del 26 ottobre 2018**

Approvazione bilancio consolidato AIPO per l’esercizio finanziario 2017 . . . . . 202

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 19 del 26 ottobre 2018**

Nucleo di Valutazione dell’Agenzia. Individuazione del Componente . . . . . 202

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 20 del 26 ottobre 2018**

Approvazione del Regolamento dei Controlli Interni di AIPO e conseguenti modifiche ed integrazioni del Regolamento di Contabilità dell’Agenzia . . . . . 202

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 21 del 26 ottobre 2018**

D.lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020. Aggiornamento e adeguamento alle Linee d’indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8 maggio 2018 . . . . . 202

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 22 del 26 ottobre 2018**

Ratifica della determina direttoriale n. 828 del 10 settembre 2018 e della determina direttoriale n. 914 del 5 ottobre 2018 - Modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell’elenco annuale 2018. . . . . 203

### **Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 23 del 26 ottobre 2018**

Modifiche ed abrogazioni al Regolamento di Organizzazione e disposizioni conseguenti . . . . . 203

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 12 novembre 2018 - n. XI/758**

**Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 relative al fondo per le risorse svincolate - 2° provvedimento**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009»;

Visti l'articolo 77 ter comma 11 del d.l. 112/2008 «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria» convertito con modificazioni dalla l. 133/2008 e l'articolo 7 quater, commi 7 e 8 del d.l. 5/2009 «Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi» convertito, con modificazioni, dalla L. 33/2009 che conferiscono alla Regione la possibilità di adattare per gli enti locali del proprio territorio le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale relativi al Patto di stabilità interno;

Visto l'articolo 4 della l.r. 23/2009 che inserisce nell'ordinamento regionale la disciplina del Patto di Stabilità Territoriale (PST) e provvede ad istituire nel bilancio regionale un fondo per spese di investimento la cui dotazione finanziaria verrà costituita attraverso la reiscrizione delle somme rese disponibili ai sensi dell'art. 7 quater, comma 8 del sopra citato d.l. 5/09;

Viste:

- la legge n. 220/2010 «Legge di stabilità 2011», successivamente modificata e integrata, che:
  - prevede la possibilità per le Regioni di riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali, peggiorando il proprio obiettivo programmatico di pari importo;
  - autorizza, nel limite del triplo delle somme cedute a rettifica degli obiettivi originari degli enti locali, lo svincolo di destinazione delle somme alle Regioni stesse spettanti, purché non esistano obbligazioni sottostanti già contratte ovvero non si tratti di somme relative ai livelli essenziali delle prestazioni per le quali rimane l'obbligo a carico della regione di farvi fronte, le successive leggi nazionali e regionali che hanno innovato la disciplina del PST e in particolare il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno - convertito in legge con modificazioni con legge 3 agosto 2017, n. 123 - che all'art. 6.bis dispone «Al fine di favorire gli investimenti, per le regioni che rendono disponibili spazi finanziari per gli enti locali del proprio territorio nell'ambito delle intese territoriali di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, per gli anni 2017-2019, è autorizzato lo svincolo di destinazione delle somme alle stesse spettanti dallo Stato nel limite del doppio degli spazi finanziari resi disponibili, purché non esistano obbligazioni sottostanti già contratte ovvero purché le suddette somme non siano relative ai livelli essenziali delle prestazioni, per le quali rimane l'obbligo a carico della regione di farvi fronte. Le risorse svincolate sono destinate dalle regioni alla riduzione del debito e agli investimenti, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232»;

Vista la d.g.r. n. 11210 del 10 febbraio 2010 con la quale, ai fini di una migliore gestione delle risorse vincolate e nella prospettiva di creare una sinergia col fondo previsto in applicazione del patto di stabilità territoriale, si è provveduto ad istituire i seguenti fondi indistinti:

- 20.03.110.7481 «Fondo per la reiscrizione delle risorse vincolate per spese correnti» e 20.03.205.7482 «Fondo per la reiscrizione delle risorse vincolate per spese in conto capitale» dove reiscrivere le economie relative a risorse vincolate realizzate sulla gestione dei residui e sulla gestione di competenza, limitatamente per quest'ultima a quelle non impegnate entro il secondo esercizio successivo all'assegnazione;
- 20.03.205.7483 «Fondo per le risorse svincolate in applicazione dell'art. 4, comma 5, della l.r. 23/2009», dove reiscrivere le risorse svincolate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 quater comma 8 del d.l. 5/2009;

Preso atto che la medesima delibera prevedeva, in merito all'alimentazione e all'utilizzo di tali fondi che:

- la relativa dotazione è costituita a partire dal 2010 con de-

creto di reiscrizione del Dirigente della UO Programmazione e Gestione finanziaria;

- il prelievo dagli stessi verrà effettuato con delibera di Giunta; Richiamata, altresì, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 «Legge di Stabilità 2018»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 785 della legge 205/2017;

Richiamata la legge 7 agosto 2018 n. 11 «Rendiconto generale della gestione 2017»;

Visto il decreto n. 5788 del 23/4/18 «Iscrizione a bilancio annuale di previsione 2018 dell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2017 ai sensi del art. 42 del d.lgs. 118/2011»;

Dato atto che con dgr n. 123 del 23 luglio 2018 «Svincolo di somme ai sensi dell'art. 6 bis della legge 3 agosto 2017, n. 123» si è provveduto a svincolare risorse statali per € 18.638.441,00, prelevando contestualmente dai Fondi avanzo vincolati a favore dei singoli capitoli vincolati di spesa e da questi ultimi a favore del capitolo 20.03.205.7483;

Considerato che tra le risorse svincolate risultano anche € 1.812.588,93 della DG Sviluppo economico;

Vista la richiesta prot. n. O1.17657 del 29 ottobre 2018 della Direzione Generale Sviluppo economico con la quale si chiede di destinare una quota delle risorse svincolate a favore di un progetto di investimento cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo economico, prelevando dal capitolo 20.03.205.7483 € + ad integrazione dello stanziamento del capitolo 14.01.203.12833;

Preso atto che nella richiesta la Direzione precisa che:

- il progetto da cofinanziare è stato presentato dalla Società Leonardo s.p.a. e prevede lo sviluppo di una nuova configurazione di gondola motore (Nacelle) per un segmento di mercato mondiale, che include sia i regional jet che i veicoli di trasporto civile di grosse dimensioni;
- il progetto è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito della procedura stabilita dal decreto 24 maggio 2017 «Accordi per l'Innovazione» relativo agli interventi sul Fondo per la crescita sostenibile;
- il progetto è stato valutato positivamente dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 e gli esiti sono stati inviati a Regione Lombardia con nota prot O1.2018.0000480 del 12 gennaio 2018;
- l'intervento prevede un investimento stimato dall'azienda in euro € 20.022.117,00 con un contributo da parte del MISE di euro 4.605.086,91 e da parte della Regione Lombardia di euro 600.663,51;

Valutato, da parte del Direttore della DC Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione la regolarità, sia sotto il profilo quantitativo che di merito della richiesta di prelievo dal Fondo per le risorse svincolate presentata dalle Direzione Sviluppo economico;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla variazione di bilancio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale del 28 dicembre 2017, n. 43 «Bilancio di previsione 2018-2020»;

Vista la legge regionale del 10 agosto 2018, n. 12 «Assestamento al bilancio 2018/2020 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 486 del 2/8/18 «Integrazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 approvato con d.g.r. n. x/7650 del 28 dicembre 2017 e aggiornamento del piano studi e ricerche 2018-2020, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house e dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - a seguito della l.c.r. n. 4 del 31 luglio 2018 Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11645 del 6/8/18 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2018-2020 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 4 del 31 luglio 2018 Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali»;

Visto l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

## Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

Verificato altresì da parte del Dirigente della Struttura Bilancio la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2018-2020 la variazione indicata all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 18/2012 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**ALLEGATO A****PRELIEVO FONDO PER LE RISORSE SVINCOLATE**

<b>DG/DC</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
Direzione Generale Sviluppo economico	14.01.203.12833	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI DELLE IMPRESE LOMBARDE IN COLLABORAZIONE CON IL MISE	€ 220.918,51	€ 220.918,51
Bilancio e Finanza	20.03.205.7483	FONDO PER LE RISORSE SVINCOLATE IN APPLICAZIONE DELL'ART.4, COMMA 5, DELLA L.R. 23/2009	-€ 220.918,51	
Bilancio e Finanza	20.01.110.736	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA		-€ 220.918,51
		<b>QUADRATURA</b>	€ -	€ -

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

**D.g.r. 12 novembre 2018 - n. XI/766**  
**Approvazione schema di convenzione con Regione Calabria per il riuso del programma software Spid Gateway enti locali (GEL) di Regione Lombardia**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 64, comma 2-quater, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) che recita «il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il d.p.c.m. 24 ottobre 2014, recante «Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9 dicembre 2014;

Visto l'art. 14, comma 1, del d.p.c.m. 24 ottobre 2014 ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l'identificazione informatica degli utenti attraverso l'uso di SPID;

Visto l'art. 69 del CAD che prevede l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, di renderli disponibili in formato sorgente, completi della documentazione tecnica, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedano e che intendano adattarli alle proprie esigenze;

Visto l'art. 52 bis della legge regionale n. 7/2012 in base al quale Regione Lombardia, con l'obiettivo di sostenere processi di ammodernamento e innovazione della pubblica amministrazione, promuove il riuso di programmi informatici;

Richiamate le priorità di intervento dell'azione regionale, declinate da ultimo nell'Agenda Digitale Lombarda 2014-2018, approvata con d.g.r. 1887 del 30 maggio 2014, tra le quali è previsto lo sviluppo di reti e servizi digitali interoperabili e la valorizzazione del patrimonio informativo della PA per il riuso e lo sviluppo di servizi e applicazioni digitali innovative;

Considerato che Regione Lombardia e Regione Calabria intendono collaborare per la progettazione e lo sviluppo di iniziative di digitalizzazione di processi e procedure, per la razionalizzazione dei costi dell'innovazione e per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, in particolare in tema di identità digitale (CAD art. 1 comma u-quater) e accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni (CAD art. 64);

Considerato che Regione Lombardia ha sviluppato il programma software SPID Gateway Enti Locali (GEL);

Preso atto che Regione Calabria ha inviato a Regione Lombardia, con comunicazione via PEC del 25 luglio 2018 (prot. in entrata n. A1.20180242669), formale richiesta di riuso del programma software SPID GEL e che Regione Lombardia ha accolto la richiesta con comunicazione del 5 settembre prot. n. 0214164;

Vista la successiva comunicazione della Regione Calabria, prot. SIAR n. 360809 del 24 ottobre 2018 avente ad oggetto «Richiesta riuso software SPID Gateway Enti Locali (GEL). Trasmissione schema convenzione Calabria»;

Visto lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Regione Calabria, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Precisato che non ci sono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione alla presente delibera;

Rilevato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Lombardia e la Regione Calabria per il riuso del programma software SPID Gateway Enti Locali (GEL), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

2. di autorizzare il dirigente della Struttura Semplificazione e Trasformazione Digitale dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne, alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto, nonché all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

## ALLEGATO 1

### Convenzione tra la Regione Lombardia e la Regione Calabria per il riuso del programma SPID GEL.

La Regione Lombardia (amministrazione cedente), con sede in Milano, in a Piazza Città di Lombardia, C.F.80050050154, nella persona del dott. Oscar Alessandro Sovani, nato a Magenta (MI) in data 22/03/1967, C.F. SVNSRL67C21E801M, in qualità di Dirigente della Struttura Semplificazione e Trasformazione Digitale della Presidenza, domiciliato per ragioni della carica presso la sede della stessa

#### E

La Regione Calabria (amministrazione riusante), con sede in Catanzaro, Cittadella Regionale Viale Europa – Loc. Germaneto , C.F. 02205340793, nella persona dell'Ing. Alfredo Pellicanò, nato a Reggio Calabria in data 16/01/1973, CF.PLLLRD73A16H224W, in qualità di Dirigente del Settore *“Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali”*, domiciliato per ragioni della carica presso la sede della stessa,

(congiuntamente indicati “le parti”)

#### VISTI

- le modifiche introdotte con decreto-legge 21 giugno 2013 all’art. 64 del CAD che prevede “per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l’accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell’Agenzia per l’Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese” (di seguito “SPID”);
- l’articolo 64, comma 2-quater, del CAD che recita “il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri”
- il DPCM 24 ottobre 2014, recante “Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9/12/2014;
- l’art. 14, comma 1, del DPCM 24 ottobre 2014 ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l’identificazione informatica degli utenti attraverso l’uso di SPID
- l’articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999”, il quale prescrive che “le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;
- l’articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge



finanziaria 2003)”, il quale, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l’innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall’articolo 25 della legge 340/2000”;

- la Direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”, la quale contiene prescrizioni per facilitare il riuso dei programmi informatici fra pubbliche amministrazioni;
- l’art 68 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’Amministrazione Digitale”, e s.m.i. il quale prescrive una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico preliminarmente a qualunque acquisto informatico, ed indicano esplicitamente il riuso come soluzione da prendere in considerazione ai fini di tale valutazione;
- l’art. 69 comma 1 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 che recita “Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l’obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze”;
- l’articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all’uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)” il quale indica esplicitamente “il riuso, previo adattamento ed estensione alle esigenze di più amministrazioni, di applicazioni informatiche esistenti di proprietà di pubbliche amministrazioni” fra le misure con le quali perseguire l’obiettivo di contenimento della spesa pubblica e miglioramento dell’efficienza operativa delle PA;
- l’articolo 52 bis della Legge Regionale n.7/2012, che sancisce la promozione del riuso di programmi informatici nella disponibilità delle PA;

#### **CONSIDERATO CHE**

- le Parti intendono con questa convenzione collaborare per la progettazione e lo sviluppo di iniziative di digitalizzazione di processi e procedure, per la razionalizzazione dei costi dell’innovazione e per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, in particolare in tema di Identità Digitale (CAD art.1 comma u-quater) e accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni (CAD art. 64);
- l’amministrazione cedente è titolare del programma denominato SPID GEL (di seguito, il “Programma”);
- il Programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le specifiche esigenze funzionali dell’amministrazione cedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico;



- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze di programmi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, l'amministrazione riusante ha richiesto all'amministrazione cedente di prendere visione di detto Programma;
- l'amministrazione riusante, a seguito delle verifiche effettuate, ha ritenuto conveniente utilizzare detto Programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle possibili personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all'amministrazione cedente di poter utilizzare il Programma in parola;
- l'amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

*tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue*

#### **Art. 1**

##### **OGGETTO**

La presente convenzione ha ad oggetto:

- la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate alla realizzazione, allo sviluppo e alla gestione di sistemi informativi innovativi per i rispettivi territori regionali;
- la concessione da parte di Regione Lombardia a Regione Calabria, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, del diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il Programma in formato sorgente, completo della relativa documentazione.

#### **Art. 2**

##### **CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI**

Il Programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all'amministrazione riusante in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto. L'amministrazione riusante, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, accusa ricevuta di detta consegna.

Il Programma verrà installato a cura e spese dell'amministrazione riusante.

#### **Art. 3**

##### **TITOLARITÀ' DEL PROGRAMMA**

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del Programma, rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione cedente.

#### **Art. 4**

##### **BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETÀ' INTELLETTUALE**

L'amministrazione cedente garantisce che il programma, sviluppato da Regione Lombardia, ed i relativi codici sorgenti, sono di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'amministrazione cedente manleva e tiene indenne l'amministrazione riusante da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul Programma.

L'amministrazione riusante prende atto che il Programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

#### **Art. 5**

### **RESPONSABILITA'**

L'amministrazione riusante dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico – di:

- ben conoscere il Programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali;
- ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programmi e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si potranno rendere necessarie.

L'amministrazione riusante solleva l'amministrazione cedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione riusante, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto della presente convenzione.

L'amministrazione riusante assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti apportati al "Programma" dalla stessa operati, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto, l'amministrazione riusante si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione cedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

#### **Art. 6**

### **GOVERNANCE DELL'AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL PROGRAMMA**

L'amministrazione riusante, previo consenso dell'amministrazione cedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, stipulare con altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta atti aventi ad oggetto la subconcessione del riuso dei programmi applicativi, attraverso il perfezionamento di un apposito atto avente struttura e contenuti analoghi al presente.

L'Amministrazione cedente riconosce all'Amministrazione riusante la facoltà di poter modificare, a proprie cure e spese, le funzionalità dei programmi applicativi oggetto della presente convenzione. Qualora il Programma modificato presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'Amministrazione riusante sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico.

#### **Art. 7**

### **RISERVATEZZA**

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, senza previo consenso dell'Amministrazione cedente, codice sorgente, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

### **Art 8**

#### **DURATA DELLA CONVENZIONE**

Fatto salvo quanto indicato all'art. 1, la presente convenzione ha validità triennale a partire dalla sottoscrizione del presente atto.

### **Art 9**

#### **FORO COMPETENTE**

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Protocollo, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, sarà definita in via esclusiva dinanzi al Tribunale di Venezia.

### **Art. 10**

#### **ONERI FISCALI**

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72 e ss.mm.ii.

### **Art. 11**

#### **FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE**

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.

Per la Regione Lombardia  
Dott. Oscar Alessandro Sovani

Per la Regione Calabria  
Ing. Alfredo Pellicanò

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

**D.g.r. 12 novembre 2018 - n. XI/778**  
**Approvazione dei criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015)**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1° luglio 2015, n. 18 «Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi» che stabilisce:

- che la Regione promuova la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzando le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata;
- i principali criteri di assegnazione dei contributi, tra cui la definizione delle diverse tipologie di orto finanziabili, le modalità operative di realizzazione degli stessi, i termini temporali per la presentazione delle domande e per la realizzazione dei progetti, il budget finanziario complessivo suddiviso per tipologia di spesa;
- che siano assegnati per l'anno 2019 € 195.000,00 così suddivisi: in € 65.000,00 per spese di progettazione, di informazione e di formazione e € 130.000,00 per spese di realizzazione e l'acquisto di strutture e attrezzature e fattori di produzione;

Ritenuto pertanto di procedere a determinare le modalità operative di presentazione delle domande da parte dei beneficiari e di meglio specificare l'applicazione dei criteri di assegnazione così come riportati nell'Allegato A: «Criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la l.r. n. 44/2017 «Bilancio di previsione 2018/2020»;

Vista la d.g.r. 709 del 30 ottobre 2018 «Approvazione della proposta del progetto di Legge bilancio di previsione 2019/2021 e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Dato atto che le risorse destinate alla realizzazione degli orti pari a €195.000,00 trova copertura finanziaria per l'anno 2019 a valere sui seguenti capitoli:

- 16.01.104.7837 «trasferimenti ad amministrazioni locali per l'assistenza tecnica, la formazione professionale e per la realizzazione di progetti di ricerca in materia di agricoltura» € 50.000,00;
- 16.01.203.11098 «contributi agli investimenti a favore delle amministrazioni locali per la realizzazione degli orti di Lombardia» €100.000,00;
- 16.01.104.11375 «trasferimenti alle istituzioni sociali private per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 5.000,00;
- 16.01.203.11376 «contributi agli investimenti a favore di istituzioni sociali private per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 10.000,00;
- 16.01.104.11406 «trasferimenti ad amministrazioni centrali per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 10.000,00;
- 16.01.203.11407 «contributi agli investimenti a favore delle amministrazioni centrali per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 20.000,00;

Richiamato l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1) di approvare i «Criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015)» come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di stabilire che le risorse per il presente provvedimento sono pari a € 195.000,00 di cui € 65.000,00 per spese di progettazione, di informazione e di formazione e € 130.000,00 per spese di realizzazione e l'acquisto di strutture e attrezzature e fattori di produzione, che trova copertura finanziaria per l'anno 2019 sui seguenti capitoli:

- 16.01.104.7837 «trasferimenti ad amministrazioni locali per l'assistenza tecnica, la formazione professionale e per la realizzazione di progetti di ricerca in materia di agricoltura» € 50.000,00;

- 16.01.203.11098 «contributi agli investimenti a favore delle amministrazioni locali per la realizzazione degli orti di Lombardia» €100.000,00;
- 16.01.104.11375 «trasferimenti alle istituzioni sociali private per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 5.000,00;
- 16.01.203.11376 «contributi agli investimenti a favore di istituzioni sociali private per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 10.000,00;
- 16.01.104.11406 «trasferimenti ad amministrazioni centrali per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 10.000,00;
- 16.01.203.11407 «contributi agli investimenti a favore delle amministrazioni centrali per la realizzazione degli orti di Lombardia» € 20.000,00;

3) di demandare a successivi atti del Dirigente competente l'attuazione della presente deliberazione;

4) di demandare ai successivi provvedimenti del dirigente competente la cura e gli adempimenti di pubblicità di cui all'art. 26/27 del d.lgs. 33/2013;

5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

*Allegato A*

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE A COMUNI, ISTITUTI SCOLASTICI E ENTI GESTORI DI AREE  
PROTETTE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ORTI DI LOMBARDIA (L.R. 18/2015)  
ANNO 2018/2019**

**SOMMARIO**

- 1. OBIETTIVI**
- 2. BENEFICIARI.**
- 3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**
  - 3.1 Orti didattici**
  - 3.2 Orti sociali periurbani, orti urbani e orti collettivi**
- 4. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**
- 5. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 6. AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**
- 7. IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI**
- 8. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**
- 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**
- 10. MONITORAGGIO**
- 11. RIEPILOGO TEMPORISTICHE**

**1. OBIETTIVI**

Con la Legge Regionale n. 18/2015 “Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi” Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.

La Regione inoltre riconosce in questi interventi uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni ai temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente.

Il presente documento stabilisce i criteri per l'assegnazione a **comuni, istituti scolastici ed enti gestori di aree protette** di fondi a titolo di cofinanziamento per la realizzazione di nuovi:

- orti didattici
- orti collettivi
- orti urbani
- orti sociali periurbani

volti alla diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura, alla riqualificazione di aree abbandonate e alla promozione di una maggiore consapevolezza circa la produzione e il consumo di cibo.

## 2. BENEFICIARI

Possono accedere al cofinanziamento in oggetto i seguenti soggetti aventi sede in Lombardia:

- tutti i comuni (per progetti di orti urbani, sociali periurbani e collettivi)
- gli istituti scolastici dei seguenti ordini: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado (per progetti di orti didattici)
- gli enti gestori di aree protette L.R. n. 86/83 (per orti urbani, sociali periurbani e collettivi).

## 3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti devono essere sviluppati ed attuati sul territorio regionale e devono essere finalizzati alla realizzazione di:

- a) **'orti didattici'**: aree verdi all'interno dei plessi scolastici o su appezzamenti di terreni resi disponibili da enti pubblici e privati o aziende agricole, destinate alla formazione degli studenti a pratiche ambientali sostenibili e all'educazione agro-alimentare;
- b) **'orti sociali periurbani'**: appezzamenti di terreni nelle aree periferiche delle città che vengono suddivisi in particelle da assegnare a singoli cittadini come strumento di aggregazione sociale per gli anziani e di sostegno alle categorie sociali più deboli; *si definiscono periurbani tutti i terreni che non rientrano nella definizione di Tessuto Urbano Consolidato*;
- c) **'orti urbani'**: tasselli verdi all'interno dell'agglomerato cittadino (ovvero entro i confini del Tessuto Urbano Consolidato, L.R. 12/2005) che vengono suddivisi in particelle da assegnare a singoli cittadini con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città, configurandosi come innovativi elementi del paesaggio urbano contemporaneo e come possibile strumento di aggregazione sociale;
- d) **'orti collettivi'**: appezzamenti di terreni gestiti da associazioni, individuati quale luogo di pratica ortofrutticola, organizzati con la finalità di dare l'opportunità a chi non ha un orto e non ha sufficienti conoscenze tecniche di beneficiare dei prodotti di un lavoro collettivo.

I progetti possono riguardare anche ampliamenti di interventi già esistenti, purché l'area di ampliamento non sia di dimensioni inferiori a quelle minime indicate nei paragrafi a seguire.

Gli orti devono essere realizzati su **terreni fertili e non inquinati**, che non siano coinvolti in procedimenti amministrativi di altra natura (per es. destinati ad ospitare opere di compensazione realizzate da soggetti privati).

I terreni dovranno inoltre non essere soggetti a un cambio di destinazione d'uso per i successivi cinque anni.

I progetti prevedono l'applicazione di **tecniche di agricoltura sostenibile**, con particolare attenzione ai seguenti temi:

- risparmio idrico ovvero sistemi di raccolta delle acque meteoriche o applicazione, laddove possibile, di sistemi di irrigazione a goccia;
- riciclo dei rifiuti, con applicazione delle tecniche di compostaggio;
- salvaguardia della fertilità dei suoli, senza ricorrere a prodotti chimici di sintesi, così come previsto, ad esempio, nell'agricoltura biologica.

I progetti devono obbligatoriamente prevedere **iniziative formative e informative** sui seguenti temi:

- tecniche agricole e stagionalità dei prodotti, per favorire la raccolta e l'utilizzo degli orti durante tutto l'anno;
- educazione ambientale;
- educazione alimentare.

Le iniziative educative e di formazione sono realizzate con il coinvolgimento delle associazioni agricole di categoria e delle **aziende agricole, fattorie didattiche e fattorie sociali**.

Solo per quanto riguarda i progetti di Orti Didattici, gli Istituti Scolastici possono valorizzare le competenze dei docenti interni all'interno del bilancio di progetto.

Per la gestione dei progetti, durante il periodo di coltivazione e di gestione degli orti, gli enti possono avvalersi di personale qualificato ed esperto nelle tematiche agronomiche per fornire una migliore assistenza ai soggetti assegnatari degli spazi da coltivare.

### **3.1 Orti didattici**

**Gli Istituti comprensivi** pianificano progetti rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, da realizzare su aree verdi situate all'interno dei plessi scolastici o su appezzamenti di terreni resi disponibili da enti pubblici e privati o aziende agricole. L'orto didattico ha una dimensione minima di **venticinque metri quadrati** e include almeno cinque varietà orticole o frutticole diverse, preferibilmente riconducibili a varietà da conservazione di specie agrarie e ortive locali. L'orto didattico può prevedere anche varietà floricole.

I progetti si attengono ai requisiti di cui alla tabella riassuntiva (punto 15) e prevedono momenti di partecipazione e collaborazione con le famiglie degli alunni coinvolti e con le associazioni locali.



Ogni Istituto Comprensivo può realizzare anche più orti didattici da sviluppare nei diversi plessi scolastici che ne fanno parte. **Il contributo non potrà in ogni caso superare i 1.800 euro.**

### **3.2 Orti sociali periurbani, orti urbani e orti collettivi**

I comuni e gli enti gestori delle aree protette, nell'ambito dei terreni ricadenti nelle aree urbane e periurbane, agricole e periferiche della città, con particolare riferimento a terreni inutilizzati, aree industriali dismesse, terreni adibiti a verde pubblico ed ogni altra superficie assimilabile **di proprietà pubblica**, favoriscono l'impiego di tali terreni per la creazione di orti sociali periurbani, urbani e collettivi.

A tal fine i comuni e gli Enti Gestori di Aree Protette destinano terreni con substrato fertile e adatto alla coltivazione ed elaborano progetti per la realizzazione degli 'Orti di Lombardia' corredati dalla previsione delle necessarie attività di informazione e formazione. I progetti si attengono ai requisiti di cui alla tabella riassuntiva (punto 15).

Ciascun progetto per la realizzazione di *orti sociali periurbani* e *orti urbani* prevede la suddivisione in particelle (da un minimo di 10) delle dimensioni minime di venticinque metri quadrati ciascuna, al netto delle strade interpoderali e della realizzazione di uno spazio comune. Il numero di particelle può essere superiore a 10, ma il **contributo non potrà in ogni caso superare i 10.000 euro.**

I progetti per la realizzazione di *orti urbani* possono prevedere dimensioni inferiori e composizioni differenti da quelle sopracitate, nel caso in cui apportino un significativo contributo alla riqualificazione ed al miglioramento estetico del paesaggio urbano e possono essere assegnati anche ad associazioni senza scopo di lucro.

I progetti per la realizzazione di *orti collettivi* possono prevedere dimensioni complessive inferiori a quelle sopracitate e possono essere assegnati in gestione dai comuni ad associazioni senza scopo di lucro.

Gli *orti sociali periurbani* e gli *orti urbani* sono assegnati dai comuni direttamente ai cittadini residenti che ne facciano richiesta, anziani o cittadini in condizione di svantaggio sociale, tenendo conto dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) delle persone fisiche richiedenti.

I Comuni e gli Enti Gestori di Aree Protette assegnano a ciascun nucleo familiare o associazione una sola particella corrispondente ad un orto.

I progetti sono inoltre corredati da apposito **regolamento** per l'uso degli orti, redatto dall'ente proponente.

Il regolamento, che all'atto dell'assegnazione degli orti è sottoscritto da ciascun soggetto designato alla conduzione, prevede:

- a) la concessione in uso gratuito dell'orto;
- b) l'impegno a coltivare il singolo appezzamento per ottenere prodotti agricoli a scopo benefico (da non destinare ad attività commerciali) e di autoconsumo, nel rispetto delle regole stabilite da ciascun ente;
- c) disposizioni tecniche relative a materiali e interventi realizzabili a cura del conduttore;
- d) eventuale cauzione e contributo alle spese di manutenzione.

#### **4. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

Le domande ricevibili (ovvero in possesso dei requisiti formali necessari: per esempio domanda pervenuta entro i termini, debitamente firmata), a seguito del controllo tecnico-amministrativo della completezza della domanda e della validità della documentazione presentata, verranno ammesse al finanziamento **in base all'ordine d'arrivo** fino all'esaurimento della dotazione finanziaria. Farà fede la data di protocollazione emessa dai protocolli regionali.

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Regione Lombardia concorre alla realizzazione dei progetti ammessi con uno stanziamento complessivo di € 195.000,00 a valere sul bilancio 2019.

#### **6. AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese per gli interventi:

- A) Spese di progettazione
- B) realizzazione recinzioni, acquisto strutture, attrezzature e fattori di produzione;
- C) iniziative formative e informative

#### **7. IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI**

Il contributo regionale copre il 50% del costo complessivo del progetto (IVA e altri oneri inclusi), per un importo massimo di:

- a. euro 300,00 per ciascuna particella componente i lotti destinati a orti sociali periurbani e orti urbani, fino a un massimo di 10.000 euro;
- b. euro 600,00 per ogni orto, nel caso di orti didattici e orti collettivi, fino a un massimo di 1.800 euro;

#### **8. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti dovranno essere realizzati entro il 31 maggio e rendicontati entro il 31 luglio dell'anno solare successivo a quello della domanda di contributo.

#### **9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**

Il contributo relativo al progetto approvato sarà erogato entro 90 gg a partire dal termine per la trasmissione della documentazione attestante l'avvenuto completamento dell'attività unitamente al consuntivo delle spese sostenute.

L'erogazione del contributo sarà eseguita nei confronti dell'ente che ha presentato la domanda. Regione Lombardia non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse non dovessero rendersi disponibili con la tempistica prevista.

#### **10. MONITORAGGIO**

Ove il beneficiario, a seguito dell'approvazione del progetto da parte di Regione con assegnazione del contributo, decidesse di non accettare il contributo, a mezzo del proprio

rappresentante legale o suo delegato, dovrà espressamente e tempestivamente comunicarlo a Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà effettuare visite di controllo e sopralluoghi nelle sedi ove è realizzato il progetto.

## 11. RIEPILOGO TEMPISTICHE

Fasi	Tempistica
Apertura dell'avviso e possibilità di presentare domanda	A partire dal 1° giorno successivo dalla pubblicazione sul BURL del presente atto.
Termine per la presentazione delle domande	Entro il 30 novembre 2018
Termine della fase istruttoria da parte di Regione Lombardia che si conclude con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi.	Entro il 28 febbraio 2019
Termine per la realizzazione dei progetti da parte dei beneficiari.	31 Maggio 2019
Termine per la trasmissione da parte dei beneficiari della rendicontazione finale attestante l'avvenuto completamento dell'attività unitamente al consuntivo delle spese sostenute nel periodo tra il 30/11/2018 e il 31/07/2019.	31 luglio 2019
Erogazione del contributo da parte di Regione Lombardia	31 Ottobre 2019

**D.g.r. 12 novembre 2018 - n. XI/784****Aggiornamento e sostituzione della modulistica edilizia unificata e standardizzata approvata con deliberazione n. 6894 del 17 luglio 2017, in attuazione di norme di settore comunitarie, nazionali e regionali**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- la delibera di giunta regionale n. 6894 del 17 luglio 2017 che ha approvato la «Modulistica edilizia unificata e standardizzata: adeguamento alle normative specifiche e di settore di Regione Lombardia dei contenuti informativi dei moduli nazionali per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia» con le premesse in essa riportate;
- l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito nell'ambito della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 concernente l'adozione dell'Allegato tecnico e degli schemi dati XML, ad integrazione degli Accordi del 4 maggio e del 6 luglio 2017, al fine di consentire l'interoperabilità e lo scambio dati tra amministrazioni, relativi ai seguenti moduli unificati edilizi standardizzati: Comunicazione di Inizio Lavori, Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire, Relazione tecnica di asseverazione, Soggetti coinvolti, Comunicazione di fine lavori, Segnalazione Certificata per l'Agibilità e Permesso di Costruire;

## Considerate:

le modifiche alle norme di settore sia comunitarie, che nazionali e regionali intervenute, in particolare:

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 «Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 183 del 7 agosto 2017);
- il regolamento regionale 7/2017 attuativo della l.r. 15 marzo 2016 n. 4 «Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) approvato con delibera di giunta regionale 30 giugno 2017, n. 6829»;
- l'abrogazione dei commi 1 bis e 1 ter dell'articolo 5 della l.r. 12 ottobre 2015 n. 33 (Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche) con l'art. 11 comma 2, della l.r. 10 agosto 2017, n. 22;
- la legge regionale n. 36 del 12 dicembre 2017 - Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016, n. 127/2016, n. 222/2016 e n. 104/2017, relative alla disciplina della conferenza dei servizi, ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti e a ulteriori misure di razionalizzazione;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 «Regolamento Generale sulla protezione dei Dati»;

## Ritenuto opportuno:

- aggiornare i moduli unici edilizi standardizzati già approvati con delibera della giunta regionale n. 6894 del 17 luglio 2017 sulla scorta di elementi emersi sia dalle intervenute modifiche normative sopra elencate, sia da approfondimenti giuridici, sia da segnalazioni di componenti del Gruppo di Lavoro regionale «Modulistica Edilizia Unificata» composto dai rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, di Unioncamere e di ANCI, e dal Tavolo di confronto sulla modulistica edilizia unificata nell'ambito del Protocollo d'intesa con le Consulte e gli Ordini Professionali regionali in materia tecnica di cui alla d.g.r. n. 1899 del 30 maggio 2014;
- riportare gli aggiornamenti nelle descrizioni estese di seguito allegate ed approvarle come parte integrante del presente atto;
- approvare l'aggiornamento e sostituzione dei moduli unici edilizi standardizzati già approvati con delibera della Giunta regionale n. 6894 del 17 luglio 2017 con i moduli, in formato .pdf, elencati al punto successivo, in attuazione di norme di settore comunitarie, nazionali e regionali sopravvenute;

- approvare, altresì, quale strumento di ausilio per la compilazione dei moduli da parte di utenti e operatori le descrizioni estese dei contenuti informativi dei seguenti moduli:

## MODULO UNICO TITOLARE - Allegato 1

Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (SCIA alternativa) - Permesso di Costruire (PdC)

## RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE UNICA - Allegato 2

Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (SCIA alternativa) - Permesso di Costruire (PdC)

## COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI - Allegato 3

Comunicazione di Inizio Lavori (CIL)

## COMUNICAZIONE FINE LAVORI - Allegato 4

Comunicazione di Fine Lavori (CFL)

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA AGIBILITÀ - Allegato 5

Segnalazione Certificata per l'Agibilità

## RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ - Allegato 6

Segnalazione Certificata per l'Agibilità

- rendere disponibili sul sito istituzionale di Regione Lombardia, in formato .pdf compilabile, i moduli edilizi unici standardizzati aggiornati e le corrispondenti descrizioni estese dei contenuti informativi approvati nella presente Delibera;
- stabilire che tutti i Comuni lombardi, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della presente Delibera, pubblichino sul proprio sito il collegamento (URL) alla pagina del sito istituzionale di Regione Lombardia su cui sono esposti i moduli unici edilizi standardizzati in formato .pdf compilabile da utilizzare per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia;
- stabilire inoltre che la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia deve avvenire solamente utilizzando i moduli unici edilizi standardizzati in formato .pdf compilabile pubblicati sul sito di Regione Lombardia, perché permettono l'apertura delle relative sezioni in coerenza con le scelte dell'utente, e quindi a tal fine non devono essere utilizzate le descrizioni estese dei contenuti informativi inserite nella presente Delibera;

## Ritenuto opportuno inoltre:

- rendere disponibile un fac-simile, di cui all'Allegato 7: Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 «Regolamento Generale sulla protezione dei Dati»), parte integrante del presente atto e richiamato nei moduli unici edilizi standardizzati, che ogni Comune dovrà completare e pubblicare sul proprio sito;
- demandare ad apposito atto del dirigente regionale competente l'adeguamento degli schemi dati XML nazionali alle intervenute modifiche relative ai contenuti dei moduli unici edilizi standardizzati regionali aggiornati sopra elencati, per consentire l'interoperabilità e lo scambio dati tra amministrazioni;
- prevedere che i moduli unici edilizi standardizzati aggiornati con i nuovi contenuti informativi e gli schemi dati XML regionali dovranno essere opportunamente integrati negli eventuali sistemi informativi in uso presso quelle amministrazioni pubbliche che gestiscono procedure di presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia;
- procedere ai successivi eventuali adeguamenti dei contenuti informativi dei moduli con i contributi di apposito Gruppo di Lavoro inter istituzionale;
- demandare ad atto del dirigente regionale competente gli eventuali ulteriori aggiornamenti degli Allegati alla presente Delibera per sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzione di errori materiali che non modifichino nella sostanza la modulistica discendente dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e dalle deliberazioni regionali;

## Dato atto che:

alla luce di quanto sopra, è necessario sostituire la deliberazione della Giunta regionale n. 6894 del 17 luglio 2017 con la presente e disporre l'aggiornamento e la sostituzione dei moduli unici edilizi standardizzati con essa approvati, con i nuovi moduli edilizi unici aggiornati pubblicati in formato .pdf sul sito istituzionale di Regione Lombardia, che riproducono le descrizioni

## Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

estese dei contenuti informativi allegata e parte integrante della presente delibera;

Dato atto inoltre che:

la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio regionale;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018, e in particolare la missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa ed il risultato atteso 167 relativo allo sviluppo e promozione degli strumenti di conoscenza e monitoraggio del territorio;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento e sostituzione dei moduli unici edilizi standardizzati già approvati con delibera della Giunta regionale n. 6894 del 17 luglio 2017 con i moduli, in formato .pdf, elencati al punto 2, in attuazione di norme di settore comunitarie, nazionali e regionali sopravvenute;

2. di approvare altresì, quale parte integrante della presente delibera e strumento di ausilio per la compilazione dei moduli da parte di utenti e operatori le descrizioni estese dei contenuti informativi dei seguenti moduli:

**MODULO UNICO TITOLARE - Allegato 1**

Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (SCIA alternativa) - Permesso di Costruire (PdC)

**RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE UNICA - Allegato 2**

Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (SCIA alternativa) - Permesso di Costruire (PdC)

**COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI - Allegato 3**

Comunicazione di Inizio Lavori (CIL)

**COMUNICAZIONE FINE LAVORI - Allegato 4**

Comunicazione di Fine Lavori (CFL)

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA AGIBILITÀ - Allegato 5**

Segnalazione Certificata per l'Agibilità

**RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITÀ - Allegato 6**

Segnalazione Certificata per l'Agibilità

3. di rendere disponibili sul sito istituzionale di Regione Lombardia, in formato pdf compilabile, i moduli unici edilizi standardizzati e le corrispondenti descrizioni estese dei contenuti informativi approvate nella presente delibera;

4. di stabilire che tutti i Comuni lombardi, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera, pubblichino sul proprio sito il collegamento (URL) alla pagina del sito istituzionale di Regione Lombardia su cui sono esposti i moduli unici edilizi standardizzati in formato .pdf compilabile da utilizzare per la presentazione delle procedure edilizie;

5. di stabilire inoltre che la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia deve avvenire solamente utilizzando i moduli unici edilizi standardizzati in formato .pdf compilabile pubblicati sul sito di Regione Lombardia, perché permettono l'apertura delle relative sezioni in coerenza con le scelte dell'utente e quindi a tal fine non devono essere utilizzate le descrizioni estese dei contenuti informativi inserite nella presente delibera;

6. di rendere disponibile un fac-simile, di cui all'Allegato 7 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 «Regolamento Generale sulla protezione dei Dati»), che costituisce parte integrante del presente atto, e che è richiamato nei moduli unici edilizi standardizzati approvati con la presente delibera, che ogni Comune dovrà completare pubblicare sul proprio sito;

7. di demandare ad apposito atto del dirigente regionale competente l'adeguamento degli schemi dati XML nazionali alle intervenute modifiche relative ai contenuti dei moduli unici edilizi standardizzati regionali aggiornati sopra elencati, per consentire l'interoperabilità e lo scambio dati tra amministrazioni;

8. di prevedere che i moduli unici edilizi standardizzati aggiornati con i nuovi contenuti informativi e gli schemi dati XML regionali dovranno essere opportunamente integrati negli eventuali sistemi informativi in uso presso quelle amministrazioni pubbli-

che che gestiscono procedure di presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia;

9. di procedere ai successivi eventuali adeguamenti dei contenuti informativi dei moduli con i contributi di apposito Gruppo di Lavoro inter istituzionale;

10. di demandare ad atto del dirigente regionale competente gli eventuali ulteriori aggiornamenti degli Allegati della presente delibera per sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzione errori materiali che non modifichino nella sostanza la modulistica discendente dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e dalle deliberazioni regionali;

11. di dare atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio regionale;

12. di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;


13. di dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere alla pubblicazione della presente delibera e dei relativi allegati sul portale istituzionale della Regione Lombardia e di notificarla ai Comuni per garantirne la massima diffusione.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ALLEGATO 1

 <b>MODULO UNICO TITOLARE</b>	
da compilare per:	
<p><input type="radio"/> <b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA</b> (art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)</p> <p><input type="radio"/> <b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA</b> (art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p> <p><input type="radio"/> <b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA</b> (art.23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380- art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p> <p><input type="radio"/> <b>PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC</b> (art. 20 d.P.r. 6 giugno 2001, n. 380 - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p>	
<hr/> <p><b>Nota: le voci da compilare solo per alcuni moduli sono accompagnate da una nota apposita, le altre voci devono essere compilate per tutti i moduli</b></p> <hr/>	
Provincia <input type="text"/> Al Comune di <input type="text"/>  <input type="radio"/> SUE <input type="radio"/> SUAP  Indirizzo _____ PEC/Posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____  <i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i>
Indicare il tipo di comunicazione:	
<input type="radio"/> CILA <input type="radio"/> CILA con altre comunicazioni o SCIA <input type="radio"/> CILA con richiesta contestuale di atti presupposti <input type="radio"/> SCIA <input type="radio"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni comunicazioni e notifiche) <input type="radio"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <input type="radio"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE <input type="radio"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE UNICA (SCIA Alternativa al PDC più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="radio"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONDIZIONATA (Scia alternativa al PDC più istanze per acquisire atti di assenso) <input type="radio"/> RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE	
<b>Indice</b> <a href="#">Dati del Titolare</a> <a href="#">Dati del procuratore/delegato alla presentazione della modulistica</a> <a href="#">Soggetti coinvolti</a> <a href="#">Dichiarazioni</a> <a href="#">Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata</a>	

<b>Dati del titolare</b>	
(In caso di più titolari compilare la sezione "Soggetti coinvolti")	
<div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p><b>Nato a:</b> Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Nato il: _____</p> <p><b>Residente in:</b> Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p>PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: _____</p> </div>	
<p><b>Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?</b></p> <p><input type="radio"/> SI    <input type="radio"/> NO</p>	
<p><b>Dati della Ditta/Società/Ente</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p><b>in qualità di</b> _____</p> <p><b>della Ditta/Società/Ente:</b> Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p>P. IVA _____</p> <p>Denominazione o ragione sociale _____</p> <p><b>Iscritta alla C.C.I.A.A. di:</b> Prov./Città Metr. _____ n° _____</p> <p><b>Con sede in:</b></p> <p>Stato <input style="width: 50px;" type="text"/> Prov./Città Metr. <input style="width: 50px;" type="text"/> Comune <input style="width: 100px;" type="text"/></p> <p>Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p>PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: _____</p> </div>	
<b>Dati del procuratore/delegato</b>	
(da compilare solo in caso di conferimento di procura/delega)	
<p>La modulistica è presentata da un delegato/procuratore?    <input type="radio"/> SI    <input type="radio"/> NO</p>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p><b>Nato a:</b> Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p><b>Nato il:</b> _____</p> <p><b>Residente in:</b> Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> </div>	



PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Soggetti coinvolti**

Sono presenti altri soggetti titolari?  SI  NO

**Titolari**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale   
**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
**Nato il:** \_\_\_\_\_  
**Residente in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_  
**Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?**  
 SI  NO

**Dati della Ditta/Società/Ente**

in qualità di \_\_\_\_\_  
**della Ditta/Società/Ente:** Codice Fiscale   
 P. IVA \_\_\_\_\_  
 Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

**Tecnici incaricati**

**Progettista delle opere architettoniche**

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale   
**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
**Nato il:** \_\_\_\_\_  
**Residente in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
**Studio in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale   
**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
**Nato il:** \_\_\_\_\_  
**Residente in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
**Studio in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

E' presente un progettista delle opere strutturali?  SI  NO  
 incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

**Progettista delle opere strutturali**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale   
**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
**Nato il:** \_\_\_\_\_  
**Residente in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
**Studio in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale   
**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**Nato il:** \_\_\_\_\_

**Residente in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**Studio in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

Sono presenti altri tecnici incaricati?  SI  NO

#### Altri tecnici incaricati

Incaricato della \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale

**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**Nato il:** \_\_\_\_\_

**Residente in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**Studio in:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**Il tecnico è iscritto ad un ordine professionale?**  SI  NO

Iscritto all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Il tecnico è dipendente di un'impresa?**  SI  NO

#### Dati dell'impresa

in qualità di \_\_\_\_\_

**dell'impresa:** Codice Fiscale

P. IVA \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di:** Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

**Con sede in:**

Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

il cui legale rappresentante è \_\_\_\_\_

Estremi dell'abilitazione (*se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri*)  
 \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

I lavori sono affidati ad una o più imprese?  SI  NO

**Imprese esecutrici**

**Ditta/Società**

Codice Fiscale

P. IVA \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di: Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

**Con sede in:**

Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**il cui legale rappresentante è:**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale

**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**Nato il:** \_\_\_\_\_

**Residente:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Dati per la verifica della regolarità contributiva**

**Cassa edile** sede di: Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ codice cassa n. \_\_\_\_\_

**INAIL** sede di: Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

codice impresa n. \_\_\_\_\_ pos. assicurativa territoriale n. \_\_\_\_\_

**INPS** sede di: Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Matr./Pos. Contr. n. \_\_\_\_\_



essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

**In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro**

Di presentare

- b.1  SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:  
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
- b.2  SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
  - contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.  
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.
- b.3  SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):
  - contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

**c) Qualificazione dell'intervento**

**In caso di CILA compilare il seguente quadro**

che la presente comunicazione riguarda:

- c.1  l'intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R. n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) e che:
    - c.1.1  i lavori avranno inizio in data \_\_\_\_\_
    - c.1.2  i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
  - c.2  l'intervento in corso di esecuzione, iniziato in data \_\_\_\_\_ (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
  - c.3  l'intervento realizzato in data \_\_\_\_\_ (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00
  - c.4  CILA in variante di CILA presentata a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP:*
- c.5  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
  - c.6  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

---

**In caso di SCIA compilare il seguente quadro**


---

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1  intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
- c.2  intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
- c.2.1  la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3  sanatoria dell'intervento realizzato in data \_\_\_\_\_ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
- c.3.1  la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4  variante in corso d'opera a permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)
- c.5  SCIA in variante di SCIA presentata a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

*solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:*

- c.6  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.7  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

---

**In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro**


---

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1  interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall'articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)
- c.2  Segnalazione certificata di inizio attività alternativa al Permesso di costruire in variante presentata a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

*solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP:*

- c.3  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.4  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

---

**In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro**


---

**CHIEDE**



Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- c.1  interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001
- c.2  interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli articoli 22, comma 7 e 23 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)  
\_\_\_\_\_
- c.3  permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'articolo 28 bis del d.P.R. n. 380/2001 nei casi previsti dall'articolo 14, comma 1 bis, comma 2, della Legge regionale n. 12/05, nonché nei casi previsti dal PGT
- c.4  intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione delle opere avvenuta in data \_\_\_\_\_, sia al momento della presentazione della richiesta
- c.5  intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40 della L.r. 12/05. In particolare si chiede di derogare:
- c.5.1 alla densità edilizia (specificare) \_\_\_\_\_
- c.5.2 all'altezza (specificare) \_\_\_\_\_
- c.5.3 alla distanza tra i fabbricati (specificare) \_\_\_\_\_
- c.5.4 alla destinazione d'uso (compresi i casi di cui al comma 1.bis dell'art. 14 del DPR 380/01) \_\_\_\_\_
- c.5.5 alle modalità di intervento (art. 40 LR 12)
- c.6  variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
- c.6.1  titolo unico (SUAP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- c.6.2  permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- c.6.3  segnalazione certificata / denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- c.7  Interventi previsti dalla Lr 12/05
- c.7.1  realizzazione o ampliamento di sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 33, comma 3-ter);
- c.7.2  mutamento di destinazione d'uso riguardante luoghi di culto, centri sociali, sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 52, commi 3-bis e 3-ter);
- c.7.3  realizzazione di nuovi fabbricati in aree destinate all'agricoltura (articolo 60);
- c.8  opera di completamento (se il titolo è scaduto):
- c.8.1  a permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- c.8.2  a denuncia di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- e, solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente richiesta riguarda:*
- c.9  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- c.10  attività produttive che comportino variante a strumentazione urbanistica (art. 8 del DPR 160/2010, art. 97 della Lr 12/05 e Lr 36 del 12 dicembre 2017)

### COMUNICA / DICHIARA

*Si deve intendere "COMUNICA" in caso di CILA e "DICHIARA" in tutti gli altri casi*

**In caso di CILA, SCIA, SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti quadri**

**d) Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di:

Prov./Città Metr.  Comune  Codice istat del comune

Via, Piazza, etc. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Coordinate dell'intervento:  
(coordinate UTM - WGS 84 32N) Coord. asse X \_\_\_\_\_ Coord. asse Y \_\_\_\_\_

censito al catasto

fabbricati  terreni

Prov./Città Metr.  Comune censuario  Codice com. censuario

foglio \_\_\_\_\_ mappale o particella \_\_\_\_\_

subalterno \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urbana \_\_\_\_\_

avente destinazione d'uso \_\_\_\_\_

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere previste

e.1  non riguardano parti comuni

e.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3  riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

**quadro da compilare in caso di SCIA, SCIA Alternativa, PDC**

**f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

f.1  che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2  che lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme:

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. _____ del _____	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.4 autorizzazione edilizia n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.6 condono edilizio n. _____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

f.2.7 denuncia di inizio attività n. ____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. ____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. ____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.10 altro (specificare) _____ n. ____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. ____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. ____ del _____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

f.3  che non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

e inoltre

che per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di

\_\_\_\_\_ con pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (voce da compilare in caso di SCIA Alternativa e PDC)

**g) Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

**In caso di CILA compilare i seguenti punti**

g.1  è a titolo gratuito

g.2  è a titolo oneroso, in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria, che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e:

g.2.1  allega la ricevuta di versamento

g.2.2  effettuerà, prima dell'inizio dei lavori, il pagamento del contributo commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione.

**In caso di SCIA, SCIA ALTERNATIVA compilare i seguenti punti**

g.1  è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_

g.2  è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1  chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

g.3  Quanto al versamento del contributo dovuto:

**In caso di SCIA compilare i seguenti punti:**

g.3.1  si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2  si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)

- g.3.3  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

---

**In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti punti**

---

- g.3.1  effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello Sportello unico
- g.3.2  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

---

**In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti punti**

---

- g.1  è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa \_\_\_\_\_
- g.2  è a titolo oneroso e pertanto:
- g.2.1  chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2  allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
- g.3 inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
- g.3.1  dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- g.3.2  chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3  si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

**h) Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione Tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2  che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori  
(voce non selezionabile per CILA, CILA con altre comunicazioni, SCIA e SCIA UNICA)

**i) Impresa esecutrice dei lavori**

---

- i.1  che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2  che i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei "SOGGETTI COINVOLTI" (voce valida solo in caso di CILA, SCIA, PDC)
- i.3  che l'impresa esecutrice/impresesecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (non selezionabile per CILA, CILA con altre comunicazioni o SCIA, SCIA, SCIA UNICA)
- i.4  in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (voce valida solo in caso di CILA in sanatoria)
- i.5  che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecutrice/i dei lavori (voce valida solo in caso di PDC art. 36 comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 e SCIA art. 37 comma 4 del d.P.R. 380/01, CILA art. 6bis comma 5 del d.P.R. 380/01)

**I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento:

- I.1  non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)
- I.2  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 ) e pertanto:
  - I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
    - I.2.1.1  dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
    - I.2.1.2  dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
  - I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
    - I.2.2.1  dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
    - I.2.2.2  dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
      - la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
      - invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori (opzione valida solo per PdC e SCIA alternativa al PdC)
- I.3  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

- e di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**m) Diritti di terzi**

- di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

**n) Rispetto della normativa sulla privacy**

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

**"Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)."**

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

*(barrare le caselle interessate)*

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori         | Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc |
| <input type="checkbox"/> Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori                   | La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.  |
| <input type="checkbox"/> Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria                                 | Per CILA: se previsto dal Comune<br>Per SCIA, SCIA alt. al PdC, PdC: sempre obbligatorio   |
| <input type="checkbox"/> Copia del documento di identità del/i titolare/i                                 | Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti  |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori | Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.  |

Ricevuta di versamento a titolo di oblazione

Per CILA:

- se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione (opzione c.2);  
- se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori (opzione c.3).

Per SCIA:

- se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del DPR 380/01 (opzione c.2);  
- se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (opzione c.3).

Atto di impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola

Per il Permesso di costruire:

per interventi in aree destinate all'agricoltura (art. 60 comma 2 lettera a della l.r. 12/05)

Proposta di convenzione relativa al Permesso di Costruire Convenzionato

Per il Permesso di costruire:

Se l'intervento è relativo al permesso di Costruire Convenzionato (art. 28bis DPR 380/01)

Modello ISTAT

Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)

Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione

Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato

Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale

Sempre obbligatorio per PDC

**Altro allegato**      Denominazione allegato \_\_\_\_\_

Descrizione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data e luogo


\_\_\_\_\_

Il/I Dichiarante/I

\_\_\_\_\_

## DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

## ALLEGATO 2

	<b>RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE UNICA</b>
<b>Indice</b> <a href="#">Dati del progettista</a> <a href="#">Dichiarazioni</a> <a href="#">Altre segnalazioni, comunicazioni, asseverazioni e istanze</a> <a href="#">Dichiarazioni relative ai vincoli</a> <a href="#">Tutela ecologica/ambientale</a> <a href="#">Tutela funzionale</a> <a href="#">Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla relazione tecnica di asseverazione</a>	
<b>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA</b>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da _____</p> <p>Al comune di _____</p> <p>In data _____</p> </div>	
<p><input type="radio"/> <b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA</b>  <small>(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)</small></p> <p><input type="radio"/> <b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA</b>  <small>(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</small></p> <p><input type="radio"/> <b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA</b>  <small>(art.23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380- art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</small></p> <p><input type="radio"/> <b>PERMESSO DI COSTRUIRE</b>  <small>(art. 20 d.P.r. 6 giugno 2001, n. 380 - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</small></p>	
<b>DATI DEL PROGETTISTA</b>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Codice Fiscale <input style="width: 200px;" type="text"/></p> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Iscritto all'ordine / collegio: _____ di _____ n° _____</p> <p><i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei "Soggetti coinvolti" del Modulo Unico Titolare</i></p> </div>	
<b>DICHIARAZIONI</b>	
<p>Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità</p>	



## DICHIARA CHE

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

In caso di CILA compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori asseverata di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1  Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.2  Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 5, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.3  Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (Attività n. 22, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.4  opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico (ad esclusione dell'attività di ricerca di idrocarburi) che siano eseguite in aree interne al centro edificato (Attività n. 31, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5  movimenti di terra non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali (Attività n. 32, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.6  serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola che presentino strutture in muratura (Attività n. 33, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.7  realizzazione di pertinenze minori che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, non qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 34, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222; articolo 3, comma 1, lett. e.6 del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.8  altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Attività n. 30, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_

consistono in: \_\_\_\_\_

**In caso di SCIA compilare il seguente quadro**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1  interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2  interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3  interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4  varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5  sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

e consistono in: \_\_\_\_\_

**In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1  interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2  interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.3  interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4  altri interventi individuati dalla legislazione regionale (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*) \_\_\_\_\_  
e consistono in: \_\_\_\_\_

**In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;  
le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1  Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1  costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.2  urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.3  realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.4  installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.5  installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore (Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.6  interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.7  realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegue la trasformazione permanente del suolo inedificato (Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.8  Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_
- 1.2  interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3  interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4  interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli art. 22 comma 7 e 23 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'aveute titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire  
(specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_

1.5  varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.6  varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7  mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)  
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.8  interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta. (Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e consistono in: \_\_\_\_\_

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

Il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree:

	Totale	Ricadente in area agricola	Ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva)	Ricadente nella sola area boscata	Ricadente in aree dismesse
Superficie del lotto (mq)					

**Rappresentazione cartografica**

Coordinate dell'intervento:  
(coordinate UTM32N - WGS84)    Coord. asse X \_\_\_\_\_    Coord. asse Y \_\_\_\_\_

l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

**Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile**

	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento-residenziale (mq)	_____	_____	_____

superficie lorda di pavimento servizi (mq)	_____	_____	_____
superficie lorda di pavimento terziario (mq)	_____	_____	_____
superficie lorda di pavimento commerciale (mq)	_____	_____	_____
superficie lorda di pavimento industriale (mq)	_____	_____	_____
superficie lorda di pavimento agricola (mq)	_____	_____	_____
Volumetria residenziale (mc)	_____	_____	_____
Volumetria servizi (mc)	_____	_____	_____
Volumetria terziario (mc)	_____	_____	_____
Volumetria commerciale (mc)	_____	_____	_____
Volumetria industriale (mc)	_____	_____	_____
Volumetria agricola (mc)	_____	_____	_____
Superficie coperta (s.c.) (mq)	_____	_____	_____
Numero di piani (n)	_____	_____	_____

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente o in salvaguardia** da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)  
 Specificare: \_\_\_\_\_ Zona: \_\_\_\_\_ Art.: \_\_\_\_\_

PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI  
 Specificare: \_\_\_\_\_ Zona: \_\_\_\_\_ Art.: \_\_\_\_\_

ALTRO:  
 Specificare: \_\_\_\_\_ Zona: \_\_\_\_\_ Art.: \_\_\_\_\_

**4) Barriere architettoniche** da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

4.3.1  accessibilità

4.3.2  visitabilità

4.3.3  adattabilità

4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:

4.4.1  presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

**5) Sicurezza degli impianti e dispositivi**

da compilare?  SI  NO

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

l'intervento

5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.1.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.1.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.2.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.2.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.3.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.3.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.4.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.4.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.5.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.5.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.6.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.6.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.7  di protezione antincendio

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.7.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.7.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:

5.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.8.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):

5.3.1  l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta

5.3.2  l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

**6) Fabbisogni energetici**

da compilare?

SI

NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico

6.1.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005

6.1.2  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1  non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)

6.2.2  è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2  l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011

6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:

- 6.3.1  detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.2  detrazione spessori ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.3  incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- 6.3.4  deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.5  deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.6  deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.7  deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.8  deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della L.R. 31/2014

#### ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

da compilare?

SI

NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

- 7.1  Non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  Rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto allega:
- 7.2.1  Documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  Valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4  rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 7.4.1  prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4.2  prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001



**8) Produzione di materiali di risulta**

da compilare?

 SI

 NO

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

l'intervento

8.1  non comporta la realizzazione di scavi e/o demolizioni

8.2  comporta la produzione di \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di materiali da scavo misurato in banco di cui:

8.2.1  si intende utilizzare \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017:

8.2.1.1  in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo,

8.2.1.2  in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;

8.2.2  si intende riutilizzare \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:

8.2.2.1  non soggette a VIA;

8.2.2.2  soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del Dlgs n. 152/2006;

8.2.2.2.1  si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

8.2.2.2.2  si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

8.2.3  si intende gestire \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.

8.3  riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.

**9) Prevenzione incendi**da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011 **A**  **B**  **C**  e quindi:
- 9.2.1  non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2  è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.2.2.1  allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto
- 9.2.2.2  la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a \_\_\_\_\_ con prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.2.2.3  la valutazione del progetto è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.2.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 e allega la deroga ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.3  opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

**10) Amianto**da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

le opere

- 10.1  Non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- 10.2  Interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:
- 10.2.1  si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D. Lgs. N. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1  l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. ([www.previmpresa.servizirl.it/gema](http://www.previmpresa.servizirl.it/gema)) con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 10.2.1.2  l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. ([www.previmpresa.servizirl.it/gema](http://www.previmpresa.servizirl.it/gema)) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune
- 10.2.2  Non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D. L. GS. N. 81/2008

**11) Conformità igienico-sanitaria**

da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

11.1  rispetta i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 380/2001

11.2  comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

11.2.1  allega la documentazione necessaria per ottenerla

11.2.2  la relativa deroga è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.2.3  la relativa deroga è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3  non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari

**12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici**

da compilare?  SI  NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

12.1  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001

12.2  costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.3  prevede opere ricadenti nei comuni aventi zone sismiche 3 e 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.3.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.3.2  il progetto è già stato depositato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_

12.3.3  il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori

12.4  prevede opere ricadenti nei Comuni aventi zona sismica 2 soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 e pertanto:

12.4.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

12.4.2  l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.4.3  l'autorizzazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.4.4  l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.5 Interventi di sopraelevazione

12.5.1  l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.

12.5.2  l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.5.2.1  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_

12.5.2.2  l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.5.2.3  l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.5.2.4  contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.5.2.5  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_

12.5.2.6  la certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

12.5.2.7  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

#### 12.6 Interventi strutturali

12.6.1  l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

12.6.2  l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.6.2.1  contestualmente presenta la denuncia

12.6.2.2  la denuncia è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_

12.6.2.3  la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.

12.6.2.4  la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

#### 12.7 Sistemi geotecnici

12.7.1  l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018

12.7.2  l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:

12.7.2.1  allega la relazione geologica

12.7.2.2  la relazione geologica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con protocollo N° \_\_\_\_\_

12.7.2.3  la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.7.2.4  la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.7.2.5  allega la relazione geotecnica

12.7.2.6  la relazione geotecnica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con protocollo N° \_\_\_\_\_

12.7.2.7  la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.7.2.8  la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

**13) Qualità ambientale dei terreni**

da compilare?  SI  NO

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

13.1  non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;

13.2  non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;

13.3  è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_; (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.4  è stata oggetto di bonifica:

13.4.1  dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_; (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.4.2  delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_; (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.5  è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:

13.5.1  dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

13.5.2  delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto.

**14) Parcheggi pertinenziali**

da compilare?  SI  NO

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

l'intervento:

14.1  non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2  rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005

14.2.1  si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori

- 14.2.2  allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

**15) Fascia di rispetto degli elettrodotti**da compilare?  SI  NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

l'intervento:

- 15.1  non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2  è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3  è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

**16) Opere di urbanizzazione primaria**da compilare?  SI  NO**compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA e SCIA, richiesta nel caso di SCIA Alt. e PDC**

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1  è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4  non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

**17) Scarichi idrici**da compilare?  SI  NO**compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA e SCIA (opzionale dal 17.13), richiesta nel caso di SCIA Alt. e PDC**

l'intervento

- 17.1  non prevede scarichi idrici
- 17.2  è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)
- 17.3  non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

**IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI/FOGNARI RESIDENZIALI O ASSIMILABILI PREVISTI NEL PROGETTO:**

- 17.4  è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
- 17.4.1  si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2  la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.4.3  la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.5  è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:
- 17.5.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.5.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.5.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.6  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto
- 17.6.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- 17.6.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.6.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.7  se lo scarico interessa aree demaniali:
- 17.7.1  è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.7.2  è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI PRODUTTIVI PREVISTI NEL PROGETTO**

- 17.8  non è necessaria l'autorizzazione allo scarico
- 17.9  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **fognatura o in acque superficiali** e la stessa:
- 17.9.1  è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
- 17.9.2  è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.10  se lo scarico interessa **aree demaniali**:
- 17.10.1  è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.10.2  è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.11  è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul **suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:

17.11.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

17.11.3  l'autorizzazione è stata già ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

17.12  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in **acque superficiali** pertanto

17.12.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

17.12.3  l'autorizzazione è stata già ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### **IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI**

l'intervento

17.13  non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

17.14  rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:

17.14.1  il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art 12 del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.1.1  all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.1.2  alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.1.3  all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.2  il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:

17.14.2.1  all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.2.2  alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.2.3  all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato



**18) Intervento commerciale**

da compilare?  SI  NO

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

18.1  non è un intervento soggetto alla normativa commerciale

18.2  è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, e quindi:

18.2.1  si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale

18.2.2  è stata richiesta apposita autorizzazione a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

18.2.3  è stata ottenuta apposita autorizzazione da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici**

da compilare?  SI  NO

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

l'intervento riguarda edifici che:

19.1  non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;

19.2  sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

**20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

da compilare?  SI  NO

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

20.1  non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e

20.1.1  non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico

20.1.2  incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico

20.1.2.1  l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico

20.1.2.2  l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:

- 20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2  comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.2.2.1  sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) \_\_\_\_\_ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
- 20.2.2.2  sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) \_\_\_\_\_ del DPR.31/2017 e pertanto
- 20.2.2.2.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot.N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.2.2.2.3  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.2.2.3  sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.2.3.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.2.3.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.2.2.3.3  l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / storico culturale**da compilare?  SI  NO

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 21.1  non è sottoposto a tutela
- 21.2  è sottoposto a tutela e pertanto
- 21.2.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 21.2.2  l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 21.2.3  l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**22) Bene in area protetta**da compilare?  SI  NO

l'immobile oggetto dei lavori

- 22.1  non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2  ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.3  ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano

- 22.3.1  non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;
- 22.3.2  necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

**TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE**

**23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

da compilare?  SI  NO

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1  non è sottoposta a vincolo
- 23.2  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera b) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1  allega la certificazione
- 23.3.2  presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4  è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2  l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 23.4.3  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 23.5  è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

**24) Zona boscata**

da compilare?  SI  NO

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento

- 24.1  non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2  comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1  allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 24.2.3  l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**25) Bene sottoposto a vincolo idraulico**da compilare?  SI  NO

l'area oggetto di intervento:

- 25.1  non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015
- 25.2  interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e pertanto:
- 25.2.1  è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 25.2.2  è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale**da compilare?  SI  NO

l'intervento

- 26.1  non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 26.2  ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre
- 26.2.1  non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 26.2.2  ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
- 26.2.2.1  non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.2.2  è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
- 26.2.2.2.1  allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.2.2.2  allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

- 26.3  è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poichè:
- 26.3.1  ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.3.2  ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 26.3.2.1  allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.3.2.2  allega l'approfondimento sismico

**27) Zona di conservazione "Natura 2000"**

da compilare?  SI  NO

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento:

- 27.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)  
 27.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto  
     27.2.1  allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto  
     27.2.2  la valutazione è stata effettuata da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
     27.2.3  la valutazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**28) Fascia di rispetto cimiteriale**

da compilare?  SI  NO

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- 28.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  
 28.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.  
 28.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, si allega la documentazione per la richiesta di deroga

**29) Attività a rischio di incidente rilevante**

da compilare?  SI  NO

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera

- 29.1  non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;  
 29.2  è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.lgs. n. 105/2015:  
     29.2.1  lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 ed è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_  
     29.2.2  lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e:  
         29.2.2.1  è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
         29.2.2.2  è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
         29.2.2.3  ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_  
         29.2.2.4  è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17  
         29.2.2.5  ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_  
         29.2.2.6  ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_  
 29.3  l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

**30) Altri vincoli di tutela ecologica**da compilare?  SI  NO

l'area/immobile oggetto di intervento

- 30.1  non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
- 30.2  è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:
- 30.2.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 30.2.1.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 30.2.1.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 30.2.1.3  il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 30.2.1.4  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 30.2.2  fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- 30.2.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 30.2.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 30.2.2.3  il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 30.2.2.4  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 30.2.3  altro (specificare) \_\_\_\_\_
- 30.2.3.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 30.2.3.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 30.2.3.3  il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 30.2.3.4  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**31) Inquinamento luminoso**da compilare?  SI  NO

le opere in progetto

- 31.1  non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso
- 31.2  sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

**TUTELA FUNZIONALE**

**32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

da compilare?  SI  NO

l'area/immobile oggetto di intervento

32.1  non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2  risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

Vincoli	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1 <input type="checkbox"/> stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____
32.2.2 <input type="checkbox"/> ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____
32.2.3 <input type="checkbox"/> elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____
32.2.4 <input type="checkbox"/> gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____
32.2.5 <input type="checkbox"/> militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/> da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____

32.2.6 <input type="checkbox"/> aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	○	○	da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____
32.2.7 <input type="checkbox"/> di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	○	○	da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____
32.2.8 <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ _____	○	○	da _____ con _____ prot. N. _____ in data _____

**NOTE:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA**

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il Progettista \_\_\_\_\_

Rispetto della normativa sulla privacy

**dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento**

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

*(barrare le caselle interessate)*

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni	




<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del progettista	
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	<b>1</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere	
<input type="checkbox"/>	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento	<b>2</b>
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	<b>4</b>
<input type="checkbox"/>	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti	<b>5</b>
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	<b>6</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	<b>7</b>
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	
<input type="checkbox"/>	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01	
<input type="checkbox"/>	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR 120/2017	<b>8</b>
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" - art. 24 del DPR 120/2017	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	<b>9</b>
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	<b>11</b>
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	<b>12</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	
<input type="checkbox"/>	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione	
<input type="checkbox"/>	denuncia per la realizzazione di opere strutturali	
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	<b>13</b>
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali preliminari dei terreni	
<input type="checkbox"/>	certificazione conclusiva di avvenuta bonifica	

<input type="checkbox"/>	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	<b>14</b>
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	<b>15</b>
<input type="checkbox"/>	Comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	<b>17</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione allo scarico idrico produttivo in acque superficiali	
<input type="checkbox"/>	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.1)	
<input type="checkbox"/>	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 - lett. a), del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.2)	<b>18</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	
<input type="checkbox"/>	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici	<b>20</b>
<input type="checkbox"/>	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	<b>21</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	<b>22</b>
<input type="checkbox"/>	Certificazione ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008	<b>23</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	<b>24</b>
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica	<b>26</b>
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica	
<input type="checkbox"/>	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT	
<input type="checkbox"/>	Approfondimento sismico	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000	<b>27</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	<b>28</b>
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (fascia rispetto depuratori)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (fascia rispetto per pozzi ed emergenze idriche)	

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (altro)	<b>30</b>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (fascia rispetto depuratori)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (fascia rispetto per pozzi ed emergenze idriche)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (altro)	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	<b>31</b>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (stradale)	<b>32</b>
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (ferroviario)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (elettrdotto)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (gasdotto)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (militare)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (aeroportuale)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 – ex legge Obiettivo)	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (altro)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (stradale)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (ferroviario)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (elettrdotto)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (gasdotto)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (militare)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (aeroportuale)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 – ex legge Obiettivo)	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (altro)	
<input type="checkbox"/>	Altro allegato      Denominazione allegato _____ Descrizione: _____	
Data e luogo _____		Il Progettista _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ALLEGATO 3

		<b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI</b>																															
<b>Indice</b> <a href="#">Dati del Titolare</a> <a href="#">Dati del procuratore/delegato</a> <a href="#">Soggetti coinvolti</a> <a href="#">Dichiarazioni</a> <a href="#">Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata</a>																																	
<b>COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI</b> <small>PER OPERE DIRETTE A SODDISFARE OBIETTIVE ESIGENZE CONTINGENTI E TEMPORANEE E AD ESSERE IMMEDIATAMENTE RIMOSSE AL CESSARE DELLA NECESSITÀ E, COMUNQUE, ENTRO UN TERMINE NON SUPERIORE A NOVANTA GIORNI (art. 6, comma 1, lett. e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e n. 26 Tabella A, Sez. II del d.lgs n. 222/2016)</small>																																	
Provincia _____  Al Comune di <input type="text"/>  <input type="radio"/> SUE <input type="radio"/> SUAP  PEC _____ Indirizzo: _____		Pratica edilizia _____  del _____  Protocollo _____  <small>(da compilare a cura del SUE/SUP)</small>																															
<b>Dati del titolare</b>																																	
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Nome _____</td> <td>Cognome _____</td> </tr> <tr> <td>Codice Fiscale <input type="text"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nato a: Stato _____</td> <td>Prov./Città Met. _____ Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Nato il: _____</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Residente in: Stato _____</td> <td>Prov./Città Met. _____ Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Indirizzo _____</td> <td>n° _____ C.A.P. _____</td> </tr> <tr> <td>PEC _____</td> <td>Posta elettronica _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Telefono fisso / Cellulare: _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2"><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>Dati della Ditta/Società/Ente</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2">in qualità di _____</td> </tr> <tr> <td>della Ditta/Società/Ente:</td> <td>Codice Fiscale <input type="text"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td>P. IVA _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>Denominazione o ragione sociale</b> _____</td> </tr> </table>				Nome _____	Cognome _____	Codice Fiscale <input type="text"/>		Nato a: Stato _____	Prov./Città Met. _____ Comune _____	Nato il: _____		Residente in: Stato _____	Prov./Città Met. _____ Comune _____	Indirizzo _____	n° _____ C.A.P. _____	PEC _____	Posta elettronica _____	Telefono fisso / Cellulare: _____		<b>Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?</b>		<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO		<b>Dati della Ditta/Società/Ente</b>		in qualità di _____		della Ditta/Società/Ente:	Codice Fiscale <input type="text"/>		P. IVA _____	<b>Denominazione o ragione sociale</b> _____	
Nome _____	Cognome _____																																
Codice Fiscale <input type="text"/>																																	
Nato a: Stato _____	Prov./Città Met. _____ Comune _____																																
Nato il: _____																																	
Residente in: Stato _____	Prov./Città Met. _____ Comune _____																																
Indirizzo _____	n° _____ C.A.P. _____																																
PEC _____	Posta elettronica _____																																
Telefono fisso / Cellulare: _____																																	
<b>Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?</b>																																	
<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO																																	
<b>Dati della Ditta/Società/Ente</b>																																	
in qualità di _____																																	
della Ditta/Società/Ente:	Codice Fiscale <input type="text"/>																																
	P. IVA _____																																
<b>Denominazione o ragione sociale</b> _____																																	

<b>DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO</b>	
(da compilare solo se il compilatore ha ricevuto procura/delega dal titolare)	
La comunicazione è presentata da un procuratore/delegato? <span style="float: right;"><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</span>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p>Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Nato il: _____</p> <p>Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Via, piazza _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p>PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: _____</p> </div>	
<b>Soggetti coinvolti</b>	
I lavori sono affidati ad una o più imprese? <span style="float: right;"><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</span>	
<b>Imprese esecutrici</b>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>Ditta/Società/Ente</b>      Codice Fiscale _____</p> <p style="padding-left: 100px;">P. IVA _____</p> <p>Denominazione o ragione sociale _____</p> <p><b>Iscritta alla C.C.I.A.A. di:</b>      Prov./Città Metr. _____ n° _____</p> <p><b>Con sede in:</b>      Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p style="padding-left: 20px;">Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p style="padding-left: 20px;">PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: _____</p> <p><b>il cui legale rappresentante è:</b></p> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Codice Fiscale _____</p> <p>Nato a      Stato <input style="width: 50px;" type="text"/>      Prov./Città Metr. <input style="width: 50px;" type="text"/>      Comune <input style="width: 100px;" type="text"/></p> <p>Nato il _____</p> <p><b>Residente in</b>      Stato <input style="width: 50px;" type="text"/>      Prov./Città Metr. <input style="width: 50px;" type="text"/>      Comune <input style="width: 100px;" type="text"/></p> <p style="padding-left: 20px;">Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p style="padding-left: 20px;">PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: _____</p> <p><b>Dati per la verifica della regolarità contributiva</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Cassa edile</b>      sede di:      Prov./Città Metr. _____      Comune _____</p> <p style="padding-left: 20px;">codice impresa n. _____      codice cassa n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> <b>INPS</b>      sede di:      Prov./Città Metr. _____      Comune _____</p> <p style="padding-left: 20px;">Matr./Pos. Contr. n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> <b>INAIL</b>      sede di:      Prov./Città Metr. _____      Comune _____</p> <p style="padding-left: 20px;">codice impresa n. _____      pos. assicurativa territoriale n. _____</p> </div>	

## DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Selezionare tra: *amministratore, proprietario  
comproprietario, usufruttuario, altro*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1  avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2  non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

#### b) Opere su parti comuni

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1  non riguardano parti comuni
- b.2  riguardano parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.3  riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dalla sezione "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

### COMUNICA

#### c) Qualificazione dell'intervento

l'inizio dei lavori di opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (art. 6, comma 1, lett. e-bis del d.P.R. n. 380/2001 e n. 26 Tabella A, Sez. II del d.lgs n. 222/2016)

- c.1  i lavori avranno inizio in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| (la data di inizio lavori non deve essere antecedente all'inoltro della pratica)
- c.2  i lavori termineranno in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| (la data di fine lavori non deve essere superiore a novanta giorni dall'inizio dei lavori)
- c.3  le opere consistono in:  
\_\_\_\_\_

#### d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di:

Prov./Città Met.  Comune  Codice ISTAT

Via, Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Coordinate dell'intervento:

(coordinate UTM - WGS84)

Coord. asse X \_\_\_\_\_

Coord. asse Y \_\_\_\_\_

censito al catasto

fabbricati

terreni

**Comune censuario:**

Prov./C.M.  Comune  Codice comune censuario

foglio \_\_\_\_\_ mappale o particella \_\_\_\_\_

subalterno \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_ sezione urbana \_\_\_\_\_

avente destinazione d'uso  *Selezionare tra: commerciale, industriale residenziale, altro*

**e) Altre comunicazioni, segnalazioni e asseverazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere presentate contestualmente alla comunicazione di inizio lavori**

Comunicazioni, segnalazioni etc. _____	Autorità competente _____
---	------------------------------

**f) Impresa esecutrice dei lavori**

f.1  che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e nella sezione "Soggetti coinvolti"

f.2  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

**g) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento:

g.1  non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)

g.2  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

g.3  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 ) e pertanto:

g.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

g.3.1.1  dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

g.3.1.2  dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

g.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

g.3.2.1  dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

g.3.2.2  dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**h) Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

**Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla CIL****DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CIL***(barrare le caselle interessate)*

- Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
- Copia del documenti d'identità del/i titolare/i
- Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (sezione "titolari")

<input type="checkbox"/> Altro allegato	Denominazione allegato _____
Descrizione	_____
	_____

Data e luogo

\_\_\_\_\_


Il dichiarante

\_\_\_\_\_



DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ALLEGATO 4

 Regione Lombardic		<b>COMUNICAZIONE FINE LAVORI</b>	
<b>Indice</b> <a href="#">Dati del Titolare</a> <a href="#">Dati del procuratore/delegato</a> <a href="#">Comunica</a> <a href="#">Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata</a>			
<b>COMUNICAZIONE FINE LAVORI</b>			
Provincia <input style="width: 150px; height: 20px;" type="text"/>  Al Comune di <input style="width: 150px; height: 20px;" type="text"/>  <input type="radio"/> SUE <input type="radio"/> SUAP  PEC _____ Indirizzo: _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____  <input type="checkbox"/> Comunicazione fine lavori (da compilare a cura del SUE/SUAP)		
<b>Dati del titolare</b>			
Nome _____ Cognome _____  Codice Fiscale <input style="width: 150px; height: 20px;" type="text"/> <b>Nato a:</b> Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____ <b>Nato il:</b> _____ <b>Residente in:</b> Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____ Via, piazza _____ n° _____ C.A.P. _____ PEC _____ Posta elettronica _____ Telefono fisso / Cellulare: _____ <b>Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?</b> <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <b>Dati Ditta/Società/Ente</b> <b>in qualità di</b> _____ <b>della Ditta/Società/Ente:</b>  Codice Fiscale <input style="width: 150px; height: 20px;" type="text"/> P. IVA _____			

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di:**  
 Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

**Con sede in:**  
 Stato  Prov./Città Metr.  Comune

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Dati del procuratore/delegato**  
 (compilare in caso di conferimento di procura/delega)

La comunicazione è presentata da un procuratore/delegato?  SI  NO

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale

**Nato a:** Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**Nato il:** \_\_\_\_\_

**Residente in:**  
 Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Via, piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

**COMUNICA**

**Con riferimento all'immobile**

Prov./Città Met.  Comune  Codice ISTAT

Via, piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Coordinate dell'intervento:  
 (coordinate UTM - WGS84) Coordinata asse X \_\_\_\_\_ Coordinata asse Y \_\_\_\_\_

Che l'intervento:

- non è legittimato da SCIA alternativa al permesso di costruire;
- è legittimato da SCIA alternativa al permesso di costruire, pertanto si allega certificato di collaudo finale ai sensi dell'articolo 23, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380.

*Prestazione energetica degli edifici (D.Lgs. n. 192/2005)*

- non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica pertanto allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

*Risparmio energetico*

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica, pertanto allega dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato

*Per quanto riguarda i dispositivi anticaduta*

- si allega il fascicolo dell'opera (redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione) o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di manutenzione ordinaria).
- si dichiara che l'installatore ha fornito attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi (come richiesto e con i contenuti del Decreto di Regione Lombardia 119 del 14/1/2009).

*Modifiche rappresentazione cartografica*

- allega elaborato di aggiornamento del Database topografico (qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica)

Che in data \_\_\_\_\_ i lavori sono stati ultimati

- completamente
- in forma parziale come da planimetria allegata

e che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

Tipo procedimento \_\_\_\_\_ Ente ricevente \_\_\_\_\_  
 Pratica edilizia \_\_\_\_\_ prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Rispetto della normativa sulla privacy**

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

**Quadro riepilogativo della documentazione***(barrare le caselle interessate)*

- Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
- Copia del Documento d'identità del/i titolare/i
- Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse
- Elaborato di aggiornamento del Database topografico
- Certificato di collaudo finale
- Attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato
- Dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica
- Fascicolo dell'opera o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di manutenzione ordinaria)

<input type="checkbox"/> Altro allegato	Denominazione allegato _____
Descrizione _____	
_____	

Data e luogo


\_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ALLEGATO 5

 Regione Lombardia		<b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ</b>																	
<p>Provincia <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p>Al Comune di <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p><input type="radio"/> SUE</p> <p><input type="radio"/> SUAP</p> <p>PEC _____</p> <p>Indirizzo: _____</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>Del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p style="text-align: center;"><i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i></p> <p>Indicare il tipo di comunicazione:</p> <p><input type="radio"/> SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'</p> <p><input type="radio"/> SCIA UNICA (segnalazione certificata per l'agibilità e altre segnalazioni/comunicazioni)</p>																		
<b>SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ</b> <b>(art. 24, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19 legge 7 agosto 1990, n.241)</b>																			
<p><b>Indice</b></p> <p><a href="#">Dati del Titolare</a></p> <p><a href="#">Dati del procuratore/delegato</a></p> <p><a href="#">Dati del Tecnico</a></p> <p><a href="#">Dichiarazioni</a></p> <p><a href="#">Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata</a></p>																			
<b>Dati del titolare</b>																			
<table style="width: 100%; border: 1px solid black;"> <tr> <td>Nome _____</td> <td>Cognome _____</td> </tr> <tr> <td>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nato a: Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____ Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Nato il: _____</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Residente in: Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____ Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Indirizzo _____</td> <td>n° _____ C.A.P. _____</td> </tr> <tr> <td>PEC _____</td> <td>Posta elettronica _____</td> </tr> <tr> <td>Telefono fisso / Cellulare: _____</td> <td></td> </tr> </table>				Nome _____	Cognome _____	Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/>		Nato a: Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____	Nato il: _____		Residente in: Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____	Indirizzo _____	n° _____ C.A.P. _____	PEC _____	Posta elettronica _____	Telefono fisso / Cellulare: _____	
Nome _____	Cognome _____																		
Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/>																			
Nato a: Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____																		
Nato il: _____																			
Residente in: Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____																		
Indirizzo _____	n° _____ C.A.P. _____																		
PEC _____	Posta elettronica _____																		
Telefono fisso / Cellulare: _____																			

Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente?  SI  NO

**Dati della Ditta/Società/Ente**

in qualità di \_\_\_\_\_

della Ditta/Società/Ente:

Codice Fiscale

P. IVA \_\_\_\_\_

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di: Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Con sede in:

Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

**Dati del procuratore/delegato**

(da compilare solo in caso di conferimento di procura/delega)

La modulistica è presentata da un delegato/procuratore?  SI  NO

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale

Nato a: Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Nato il: \_\_\_\_\_

Residente in: Stato \_\_\_\_\_ Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Telefono fisso / Cellulare: \_\_\_\_\_

**Dati del Tecnico**

In qualità di:  **Direttore dei lavori**  **Professionista abilitato**

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale  email \_\_\_\_\_

**Dichiarazioni**

**SEZIONE A**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

**RELATIVAMENTE A**

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE**

Prov./Città Metr.  Comune  Codice ISTAT

Via, piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_

Coordinate dell'intervento:  
(coordinate UTM - WGS84) Coordinata asse X \_\_\_\_\_ Coordinata asse Y \_\_\_\_\_

Censito al catasto

**Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di**

**fabbricati**     **terreni**

**Comune censuario:**

Prov./Città Metr. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Codice com. censuario \_\_\_\_\_

foglio \_\_\_\_\_ Mappale o particella \_\_\_\_\_

subalterno \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ sez. urbana \_\_\_\_\_

Avente destinazione d'uso  Selezionare tra: commerciale, industriale  
residenziale, altro

**DICHIARA**

che il titolo e/o la comunicazione e/o la segnalazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

Tipo procedimento \_\_\_\_\_ SUAP/SUE \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_

Pratica edilizia \_\_\_\_\_ prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata al SUE/SUAP \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

completamente

in forma parziale come da planimetria allegata

In caso di presentazione Comunicazione di Fine Lavori contestuale alla Segnalazione Certificata:

allega certificato di collaudo finale ai sensi dell'art. 23 comma 7 del DPR 380/01 (in caso di intervento realizzato con SCIA Alternativa al Permesso di Costruire)

Il **titolare**, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art 24 comma 5 del d.P.R. 380/2001

### PRESENTA

#### Segnalazione certificata per

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

#### Segnalazione certificata unica per

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

in allegato alla Segnalazione Certificata presenta le altre **segnalazioni, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche** necessarie (indicate nel quadro riepilogativo).

#### ED ALLEGA

- SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato"**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE "Quadro Riepilogativo della documentazione allegata"** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

- dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

*(barrare le caselle interessate)*

#### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'

- Procura
- Delega
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
- Copia del documento di identità del/i titolare/i
- Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse
- Certificato di collaudo finale



<input type="checkbox"/>	Altro allegato	Denominazione allegato _____
	Descrizione:	_____ _____

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE  
(Segnalazione certificata per l'agibilità unica)**

- Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata
- SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I

**ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)**

Data e luogo


Il/I Dichiarante/i

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ALLEGATO 6

	<b>RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITA'</b>																																																
<p><b>Indice</b></p> <p>Dati del tecnico</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sicurezza degli impianti</li> <li>2. Sicurezza statica e sismica</li> <li>3. Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)</li> <li>4. Requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 5 dicembre 1997, legge regionale 13/01)</li> <li>5. Barriere architettoniche</li> <li>6. Documentazione catastale e rappresentazione cartografica</li> <li>7. Toponomastica</li> <li>8. Prevenzione incendi</li> <li>9. Impianto di ascensori o montacarichi</li> <li>10. Dispositivi anticaduta</li> <li>11. Invarianza idraulica e idrologica (regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7)</li> </ol> <p>Dichiarazione sul rispetto della normativa sulla privacy</p> <p>Quadro riepilogativo della documentazione</p>																																																	
<b>RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITA'</b> (art. 24, comma 5, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)																																																	
<b>SEZIONE B</b>																																																	
<b>DATI DEL TECNICO</b>																																																	
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="4"> <b>La/Il sottoscritto/o in qualità di:</b> </td> </tr> <tr> <td colspan="4"> <input type="radio"/> Direttore dei lavori         </td> </tr> <tr> <td colspan="4"> <input type="radio"/> Professionista abilitato         </td> </tr> <tr> <td colspan="2">Codice Fiscale</td> <td colspan="2" style="border: 1px solid black; width: 200px; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Nome _____</td> <td colspan="2">Cognome _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">iscritto all'ordine / collegio: _____</td> <td colspan="2">Prov./C.M. _____ n° _____</td> </tr> <tr> <td><b>Nato a:</b></td> <td>Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____</td> <td>Comune _____</td> </tr> <tr> <td><b>Nato il:</b></td> <td colspan="3">_____</td> </tr> <tr> <td><b>Residente in:</b></td> <td>Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____</td> <td>Comune _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Indirizzo _____</td> <td>n° _____</td> <td>C.A.P. _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">PEC _____</td> <td colspan="2">Posta elettronica _____</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Telefono fisso / Cellulare: _____</td> </tr> </table>		<b>La/Il sottoscritto/o in qualità di:</b>				<input type="radio"/> Direttore dei lavori				<input type="radio"/> Professionista abilitato				Codice Fiscale				Nome _____		Cognome _____		iscritto all'ordine / collegio: _____		Prov./C.M. _____ n° _____		<b>Nato a:</b>	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____	<b>Nato il:</b>	_____			<b>Residente in:</b>	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____	Indirizzo _____		n° _____	C.A.P. _____	PEC _____		Posta elettronica _____		Telefono fisso / Cellulare: _____			
<b>La/Il sottoscritto/o in qualità di:</b>																																																	
<input type="radio"/> Direttore dei lavori																																																	
<input type="radio"/> Professionista abilitato																																																	
Codice Fiscale																																																	
Nome _____		Cognome _____																																															
iscritto all'ordine / collegio: _____		Prov./C.M. _____ n° _____																																															
<b>Nato a:</b>	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____																																														
<b>Nato il:</b>	_____																																																
<b>Residente in:</b>	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____																																														
Indirizzo _____		n° _____	C.A.P. _____																																														
PEC _____		Posta elettronica _____																																															
Telefono fisso / Cellulare: _____																																																	

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell' art. 19 della l. n. 241/90

**ASSEVERA**

- l'agibilità relativa** all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui alla **SEZIONE A**
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla SEZIONE A**, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001. **I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione** risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alla SEZIONE A** purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato.

**A TAL FINE ATTESTA CHE**

**1) Sicurezza degli impianti**

l'intervento

- 1.1  non ha interessato gli impianti
- 1.2  ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza) che allega	Collaudo (ove richiesto) che allega	Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994) relativo alla conformità degli impianti
-----------	---------------	------------------------------------	---	-------------------------------------	---

___	<input type="checkbox"/> Elettrico	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/> Radiotelevisivo ed elettronico	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/> Riscaldamento e/o climatizzazione	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/> Idrico sanitario	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/> Trasporto e utilizzazione gas	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/> Ascensore e montacarichi ecc...	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___	<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosf.	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
___	<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
___	<input type="checkbox"/>	Impianto _____	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**2) Sicurezza statica e sismica**

**l'intervento**

2.1  non ha interessato le strutture dell'edificio

2.2  ha interessato le strutture dell'edificio e

2.2.1  il direttore lavori ha provveduto a sottoscrivere la dichiarazione di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo come previsto dall'articolo 67 comma 8.bis del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni, trattandosi di interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti (p.to 8.4.3 d.m. 17 gennaio 2018) e

2.2.1.1  si allega la dichiarazione di regolare esecuzione

2.2.1.2  si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione, reperibile presso \_\_\_\_\_ con prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

2.2.2  l'intervento è stato assoggettato a collaudo statico con esito positivo ai sensi dell'art. 9 della lr 33/2015 indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato e

2.2.2.1  si allega certificato di collaudo statico (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal d.m. 17 gennaio 2018 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)

2.2.2.2  si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)**

**l'intervento**

3.1  non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica

3.2  è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

**e, se la Segnalazione certificata per l'agibilità vale anche come fine lavori, l'intervento, in materia di risparmio energetico:**

3.3  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica, pertanto allega dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato

3.4  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005

<b>4) Requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 5 dicembre 1997, legge regionale 13/01)</b>
<p><b>l'intervento</b></p> <p>4.1 <input type="radio"/> non è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici</p> <p>4.2 <input type="radio"/> è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici, e pertanto si allega attestazione, a firma di tecnico competente in acustica, del rispetto, in opera, dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti</p>
<b>5) Barriere architettoniche</b>
<p><b>l'intervento</b></p> <p>5.1 <input type="checkbox"/> non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale</p> <p>5.2 <input type="checkbox"/> interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio</p> <p>5.3 <input type="checkbox"/> interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.</p>
<b>6) Documentazione catastale e rappresentazione cartografica</b>
<p><b>l'intervento</b></p> <p>6.1 <input type="radio"/> non comporta variazione dell'iscrizione catastale</p> <p>6.2 <input type="radio"/> comporta variazione dell'iscrizione catastale e si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. _____ del ___/___/___</p> <p>6.3 <input type="checkbox"/> allega elaborato di aggiornamento del Database topografico (qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica)</p>
<b>7) Toponomastica</b>
<p><b>l'intervento</b></p> <p>7.1 <input type="radio"/> non comporta variazione di numerazione civica</p> <p>7.2 <input type="radio"/> comporta variazione di numerazione civica, e</p> <p>7.2.1 <input type="radio"/> si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica</p> <p>7.2.2 <input type="radio"/> si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale con prot./n. _____ del ___/___/___</p>

**8) Prevenzione incendi****i lavori realizzati:**

- 8.1  non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- 8.2  hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto è allegata SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

**9) Impianto di ascensori o montacarichi**

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- 9.1  l'intervento non interessa impianti di ascensori o montacarichi
- 9.2  la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola e pertanto allega la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017
- 9.3  la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**10) Dispositivi anticaduta**

- 10.1  si allega il fascicolo dell'opera (redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione) o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di manutenzione ordinaria).
- 10.2  l'installatore ha fornito attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi (come richiesto e con i contenuti del Decreto di Regione Lombardia 119 del 14/1/2009).

**11) Invarianza idraulica e idrologica (regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7)****l'intervento**

- 11.1  non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- 11.2  rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:
- 11.2.1  ricevuta di avvenuta consegna del messaggio di posta elettronica certificata con cui è stato inviato a Regione il modulo di cui all'allegato D del r.r. 7/2017 (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.5)
- 11.2.2  dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.1)
- 11.2.3  certificato di collaudo, ovvero certificato di conformità alla normativa di settore delle opere di invarianza idraulica e idrologica (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.2)
- e, in funzione del recettore finale dello scarico, si allega:
- 11.2.4  estremi della concessione allo scarico rilasciata, prima dell'inizio dei lavori, dall'autorità idraulica competente, se lo stesso avviene in corpo idrico superficiale (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.3)
- 11.2.5  estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.4)

**Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy**

- dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

*(barrare le caselle interessate)*

**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO**

- Copia del documento di identità del progettista
- Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008
- Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008)
- Atto notorio relativo alla conformità degli impianti (art. 6 DPR n. 392/1994)
- Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione
- Attestato di prestazione energetica (APE)
- Dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato
- Verifica di conformità delle opere al progetto approvato, a firma di tecnico competente in acustica
- Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica con relativa planimetria per individuare gli accessi per i quali si richiede il numero civico
- Elaborati di aggiornamento del Database topografico
- Documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017
- Fascicolo dell'opera o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di manutenzione ordinaria)
- Dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate
- Certificato di collaudo
- Estremi della concessione allo scarico rilasciata dall'autorità idraulica competente
- Estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura
- Ricevuta di invio a Regione del modulo di cui all'allegato D del r.r. 7/2017 (tramite PEC)

Altro allegato      Denominazione allegato \_\_\_\_\_

Descrizione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data e luogo

\_\_\_\_\_

Il Professionista Abilitato

\_\_\_\_\_



**Allegato 7****INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI PER LE PROCEDURE EDILIZIE***FAC SIMILE DA COMPILARE A CURA DI OGNI COMUNE E PUBBLICARE SUL PROPRIO SITO*

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy e dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

**1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati personali sono trattati al fine della gestione delle attività edilizie e dei titoli abilitativi come definite nel DPR 380 del 2001, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

**2. Modalità del trattamento dei dati**

I dati sono trattati con l'ausilio di mezzi elettronici o, comunque, automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

**3. Profilazione** *[da mantenere e compilare solo nel caso sia applicabile]*

I dati personali vengono utilizzati per profilare, con procedimenti automatizzati, caratteristiche, qualità, comportamenti dell'interessato dalle quali possono discendere effetti giuridici o effetti che possono incidere sullo stesso.

*[Nel caso il testo sia applicabile va aggiunta anche una descrizione delle logiche con cui avviene la profilazione e degli effetti e conseguenze]*

**4. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è l'Ente ..... con sede in.....  
.....

**5. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail ..... o di posta certificata ..... *[inserire il dato di contatto del RPD nominato dal Titolare]*

**6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso**

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi l'istanza sarà considerata improcedibile.

## 7. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali: .....  
..... (indicare categorie di soggetti ad es. Comuni, altri Enti.) [Da prevedere e completare solo nel caso in cui ci sia un trasferimento di dati]

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

## 8. Trasferimento dati all'estero [da mantenere e compilare solo nel caso sia applicabile]

- ✓ Inserire dettagli di contatto ed ubicazione dei soggetti destinatari;
- ✓ Precisare la sussistenza o meno di un rischio particolare con riferimento a paesi per i quali non esistono condizioni di reciprocità nelle giurisdizioni di destinazione dei dati in materia di tutela dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati;
- ✓ Precisare quali precauzioni di sicurezza siano state adottate (es. clausole contrattuali tipo, regole societarie vincolanti, ecc.).

## 9. Tempi di conservazione dei dati

[Inserire tempistica di conservazione dei dati personali in base alla specifica normativa di riferimento oppure, laddove non sia possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Non si deve trattare di tempistica generica ma determinata]

## 10. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ [inserire mail] oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo \_\_\_\_\_ [inserire indirizzo postale] all'attenzione della Direzione Competente \_\_\_\_\_ [inserire Direzione competente]

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

**D.g.r. 12 novembre 2018 - n. XI/789**  
**Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 - Prelievo dal**  
**fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4, l.r. 23/2013) - 5°**  
**provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti»- programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente» e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Vista la nota del 22 ottobre 2018 con cui la DG Sicurezza chiede di procedere al prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di € 160.000,00 da appostare sul bilancio 2019 per dare attuazione alla sentenza del TAR Lombardia n. 01986/18 del 13 agosto 2018 che ha accolto il ricorso presentato dal Comune di S. Martino in Strada per l'annullamento del decreto n. 3151/2016 che aveva escluso detto Comune dall'assegnazione del finanziamento per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana e ha disposto la ricollocazione in graduatoria del Comune ricorrente;

Preso atto che con comunicazione del 23 ottobre 2018/ la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico ha autorizzato il prelievo della somma richiesta, in quanto accantonata al fondo rischi contenzioso corrente esercizio 2019;

Considerato, inoltre, che i finanziamenti di cui al decreto di assegnazione n. 3151 sono stati erogati a saldo sul capitolo d'investimento 3.02.203.5170 *Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT* e pertanto è opportuno trasferire le risorse sul medesimo capitolo a conclusione dell'investimento da parte del Comune, previsto per febbraio-marzo 2019;

Vista la legge regionale del 28 dicembre 2017, n. 43 «Bilancio di previsione 2018-2020»;

Vista la legge regionale del 10 agosto 2018, n. 12 «Assestamento al bilancio 2018/2020 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 486 del 2/8/18 «Integrazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 approvato con d.g.r. n. X/7650 del 28 dicembre 2017 e aggiornamento del piano studi e ricerche 2018-2020, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house e dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - a seguito della l.c.r. n. 4 del 31 luglio 2018 Assesamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11645 del 6 agosto 2018 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2018-2020 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 4 del 31 luglio 2018

Assesamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamata la legge regionale 10 agosto 2018, n. 11 «Rendiconto generale della gestione 2017»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della Struttura Bilancio la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio per gli esercizi finanziari 2018-2020 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

## ALLEGATO A

**Stato di previsione delle spese:****20.03                    Altri fondi****110                      Altre spese correnti**

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2018		2019	2020
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	-€ 160.000,00	€ 0,00

**3.02                    Sistema integrato di sicurezza urbana****203                      Spese in conto capitale**

5170 INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA URBANA E PROGETTI ICT

2018		2019	2020
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	€ 0,00	€160.000,00	€ 0,00

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 12 novembre 2018 - n. 16308

**Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 - approvazione piano regionale triennale 2018-2020: annualità 2018 e fabbisogno 2019-2020 - seconda rettifica d.d.s.n. 10923 del 25 luglio 2018 per errori materiali**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI  
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto legge n. 104 del 2013);

Visto in particolare l'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, «*Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali*», convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti (BEI), con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa, e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «*Norme per l'edilizia scolastica*», e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» (c.d. «La Buona Scuola») e in particolare l'art. 1, comma 160;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*» (c.d. Legge di bilancio 2017) e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione;

Preso atto che a seguito del citato rifinanziamento di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, con legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. Legge di bilancio 2017), sono state iscritte sul capitolo 7106 dello Stato di previsione del MIUR ulteriori risorse pari a 1,7 miliardi;

Visto il decreto interministeriale, previsto dall'art. 10, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2013, recante «*Programmazione nazionale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020*», sottoscritto il 3 gennaio 2018 dal MEF, MIUR e MIT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 aprile 2018;

Considerato che il sopra richiamato decreto:

- prevede che le Regioni debbano trasmettere al MIUR e, per conoscenza, al MEF e al MIIT, entro 120 giorni dalla pubblicazione del citato decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (di seguito G.U.R.I.) i piani regionali triennali di edilizia scolastica sulla base delle richieste presentate dagli enti locali suddivisi per annualità 2018, 2019 e 2020 e i relativi aggiornamenti (art. 2 comma 1);
- indica che il MIUR con proprio successivo decreto di approvazione delle programmazione unica nazionale e di aggiornamento dei piani, provvede a ripartire le risorse su base regionale, sulla base delle priorità indicate dalle Regioni, tenendo conto dei criteri riportati all'art. 2 comma 3: a) edifici scolastici presenti nella regione, b) livello di rischio sismico, c) popolazione scolastica e d) affollamento delle strutture scolastiche e sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) e

indicherà gli enti locali beneficiari dei finanziamenti che sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con la pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori (art. 2 comma 4); enti che in caso di mancata aggiudicazione dei lavori entro 365 giorni d'avvenuta pubblicazione in GURI vedranno revocato il contributo dal MIUR (art. 2 comma 5);

- riporta come le Regioni, nella definizione dei piani regionali, debbano tener conto dei criteri previsti (art. 3 comma 1) e dare priorità agli interventi (art. 3 comma 4) rispetto agli interventi proposti dagli enti locali;
- indica che verranno finanziati progetti inerenti edifici scolastici di proprietà degli enti locali richiedenti e non oggetto di altri finanziamenti statali e/o regionali;

Richiamata la d.g.r. n. 7764 del 17 gennaio 2018 con la quale, per la programmazione per il triennio 2018-2020, sono stati approvati i criteri per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica redatti sulla base delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 3 gennaio 2018;

Richiamato il d.d. 23 aprile 2018, n. 5792, con il quale è stato approvato l'avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104, che riserva una quota complessiva pari al 25% delle risorse che verranno messe a disposizione di Regione Lombardia in favore di Province e Città metropolitana quale sostegno per l'esercizio della funzione fondamentale relativa all'edilizia scolastica attribuita alle province dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni»;

Richiamato il d.d. n. 10923 del 25 luglio 2018, con il quale sono stati approvati:

- la graduatoria delle domande presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi richiesti pari a euro 209.472.693,12 - Allegato A «Piano Regionale Triennale 2018-2020 - annualità 2018 Comuni»;
- l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018, per un totale di contributi richiesti pari a euro 91.083.695,09 - Allegato B «Piano Regionale Triennale 2018-2020 - annualità 2018 Province e Città Metropolitana»;
- l'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020, per un totale di contributi richiesti pari a euro 416.933.096,19 - Allegato C «Piano Regionale Triennale 2018-2020 Fabbisogno annualità 2019-2020»;
- l'elenco contenente le domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità - Allegato D;

Dato atto che il provvedimento sopra richiamato è stato:

- trasmesso, con nota prot. reg. N. E1.2018.0373315 del 2 agosto 2018, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, segnalando un fabbisogno complessivo pari a euro 717.489.484,40, di cui euro 300.556.388,21 sull'annualità 2018 e euro 416.933.096,19 sulle annualità 2019-2020;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria n. 31 del 1 agosto 2018, nonché sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

Richiamato il d.d. 6 settembre 2018, n. 12673, con il quale sono stati sanati alcuni errori materiali nella trascrizione dell'indirizzo di alcuni edifici oggetto degli interventi inseriti negli Allegati B e C;

Dato atto che il provvedimento sopra richiamato è stato trasmesso, con nota protocollo regionale n. E1.2018.0414919 del 17 settembre 2018, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Verificato ancora, a seguito di un ulteriore controllo delle richieste presentate, che nella redazione degli allegati al d.d. n. 10923/2018 sono stati commessi, oltre a quelli già sanati con il sopra citato d.d. n. 12673/2018, altri errori materiali nella trascrizione dell'indirizzo di alcuni edifici oggetto degli interventi inseriti negli Allegati B e C;

Dato atto che la correzione di tali errori materiali non comporta variazioni all'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato B - e all'elenco degli interventi di

edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 - Allegato C;

Considerato inoltre, che le Comunità Montane e le Unioni di Comuni per poter concorrere al Bando in oggetto, attraverso il modulo «richiesta di finanziamento» presente nella procedura informatizzata Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), dovevano utilizzare il profilo di accesso del Comune nel quale era ubicato l'edificio oggetto di intervento;

Ritenuto, pertanto, necessario integrare gli Allegati A e C con l'indicazione delle Comunità Montane/Unioni dei Comuni di appartenenza degli Enti di seguito elencati, come sotto riportato:

Allegato A:

1. N. ordine 2 Comune di Bellano - Unione Bellano Vendrognò;
2. N. ordine 23 Comune di Medole - Unione Castelli Morenici;
3. N. ordine 32 Comune di Ponti sul Mincio - Unione Castelli Morenici;
4. N. ordine 124 Comune di Caino - Unione Valle Garza;
5. N. ordine 129 Comune di Nave - Unione Valle Garza;
6. N. ordine 187 Comune di Bardello - Unione Ovest Lago Varese;

Allegato C:

1. N. ordine 74 Comune di Collio - Unione Alta Val Trompia;
2. N. ordine 96 Comune di Gussola - Unione Terrae Fluminis;
3. N. ordine 129 Comune di Pezzaze - Comunità Montana della Val Trompia;

Ritenuto, quindi, necessario:

- rettificare quanto disposto con d.d. n. 10923/2018 e successivo modificativo d.d. n. 12673/2018, correggendo gli ulteriori errori materiali sopra citati;
- riapprovare l'elenco delle domande presentate dai Comuni ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato A - l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato B e l'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 - Allegato C, parti integranti e sostanziali al presente atto;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/182 del 31 maggio 2018 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati conferiti, prorogati e individuati gli incarichi dirigenziali in relazione alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, a decorrere dal 1° luglio 2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, che hanno di fatto sostituito l'art. 18 del decreto legge n. 83/2012, dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dell'ente locale dei dati afferenti all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2, della legge 241/90

DECRETA

1. di rettificare quanto disposto con d.d. n. 10923/2018 e successivo modificativo d.d. n. 12673/2018, correggendo gli errori materiali richiamati in premessa;

2. di riapprovare l'elenco delle domande presentate dai Comuni ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato A - l'elenco delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 - Allegato B e l'elenco degli interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2019-2020 - Allegato C, parti integranti e sostanziali al presente atto;

3. di attestare che che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 ;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione bandi.

Il dirigente  
Francesco Bargiggia

— • —

**ALLEGATO A**
**PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018-2020 – ANNUALITA' 2018 COMUNI**

Ordine	ID rich.	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipol. Interv.	Istituzioni/Plessi scolastici	Contributo richiesto	Costo totale intervento	Totale punti
1	794	Chiari BS	0170520304	Via ROCCAFRANCA 7/B	A	BSIC86600X - IC - Arturo Toscanini BSCT707001 - EDA - Arturo Toscanini BSMM866011 - Sec.I - Arturo Toscanini -	2.000.000,00	3.307.166,00	104,00
2	770	Unione Bellano Vendrogno	0970081682	Via XX SETTEMBRE 4	A	LCIC80500C - IC - Bellano LCEE80501E - Primaria - Bellano LCMM80501D - Sec. I - Bellano -	1.087.811,00	2.405.488,00	97,50
3	273	Salò BS	0171701043	Via MONTESSORI ELEM 4	A	BSIC8AC00B - IC - Salò BSEE8AC01D - Primaria - T. Olivelli -	840.000,00	1.200.000,00	95,50
4	345	Manerba del Garda BS	0171020883	VIA MINERVA 3	A	BSMM8AK03P - Sec.I - XXVIII Maggio 1974 -	490.000,00	765.000,00	95,00
5	307	Mazzano BS	0171071289	VIA Giacomo Matteotti - In costruzione 0	A		2.336.056,96	3.983.116,25	95,00
6	674	Villa Cortese MI	0152480001	VIA 25 aprile [in costruzione] SNC	A		4.500.000,00	7.550.000,00	94,50
7	637	Capergnanica CR	0190120010	VIA 11 febbraio [in costruzione] 7	A		1.155.000,00	1.500.000,00	90,50
8	741	Cogliate MB	1080201216	Viale RIMEMBRANZE 13	A	MIMM866013 - Sec. I - Dino Buzzati -	847.000,00	1.100.000,00	90,00
9	787	Palazzo Pignano CR	0190662000	VIA marco polo [in costruzione] 31	A		2.400.000,00	3.000.000,00	89,00
10	249	Cavriana MN	0200180001	PIAZZA General Mattioli 2	A	MNAA80603T - Infanzia - Cavriana -	579.355,79	772.474,39	88,75



11	682	Bellagio CO	0132500173	Viale DOMENICO VITALI 9	A	COIC80600E - IC - Bellagio COEE80601L - Primaria - Bellagio COMM80601G - Sec. I - Ippolito Nievo -	400.000,00	500.000,00	88,50
12	491	Palazzolo sull'Oglio BS	0171330579	Via FRATELLI MARZOLI 2	A	BSEE84102P - Primaria - San Rocco -	225.422,62	375.704,36	87,00
13	695	Colorina SO	0140230075	Via BOCCHETTI 44	A	SOAA801024 - Infanzia - Colorina SOEE80104B - Primaria - Colorina -	240.000,00	300.000,00	86,50
14	654	Berbenno di Valtellina SO	0140070071	Via ROMA 241	A	SOEE801018 - Primaria - Berbenno -	1.355.000,00	1.750.000,00	84,75
15	57	Castiraga Vidardo LO	0980150002 0980150983	VIA ROSSINI SNC	A		5.061.047,10	6.326.308,88	84,50
16	409	Dovera CR	0190413234	VIA Europa 34	A	CRMM817026 - Sec. I - Guglielmo Marconi -	500.000,00	800.000,00	84,50
17	688	Monticelli Pavese PV	0180990145 0180991001	Via ROMA 11	A	PVEE801024 - Primaria - Monticelli Pavese -	1.324.774,99	1.765.289,43	82,50
18	622	Delebio SO	0140260026	Via Roma 19	A	SOAA813019 - Infanzia - Delebio SOCT701003 - EDA - Delebio -	127.200,00	159.000,00	82,05
19	539	Cerete BG	0160710057	Via MAZZINI 13	A	BGAA86801X - Infanzia - Cerete -	232.000,00	290.000,00	82,00
20	647	Borgarello PV	0180150137	Via PAVIA 12	A	PVEE806027 - Primaria - Borgarello -	556.000,00	695.000,00	82,00
21	333	Casaleto Ceredano CR	0190180156	Via MARCONI 22	A	CREE80204G - Primaria - Francesco Baracca -	241.784,40	309.980,00	81,75
22	582	Inveruno MI	0151130100	VIA 4 novembre [ in costruzione ] 0	A		13.213.609,06	16.517.011,33	81,50



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

23	666	Unione Castelli Morenici	0200340175 0200342559	Piazza GUGLIELMO MARCONI 29	A	MNEE80803P - Primaria - Medole -	827.959,80	1.350.000,00	81,00
24	627	Berzo San Fermo BG	0160250411	Via V. VENETO 23	A	BGEE82802Q - Primaria - Berzo San Fermo -	553.130,00	860.000,00	80,00
25	441	Ardenno SO	0140050065	Via LIBERTA' 2	A	SOIC815004 - IC - Ardenno SOEE815016 - Primaria - Ardenno -	480.000,00	600.000,00	80,00
26	54	Coccaglio BS	0170560069	Via BUSCARINO 9	A	BSAA83901C - Infanzia - Coccaglio BSEE83901N - Primaria - Don R. Tonoli -	982.192,87	1.227.741,10	79,50
27	750	Verolanuova BS	0171950770	VIA Dante 35/37	A	BSAA89703E - Infanzia - Verolanuova -	1.714.310,78	2.637.401,20	79,00
28	703	Grone BG	0161190215	Via ALCIDE DE GASPERI 2	A	BGEE82801P - Primaria - Grone -	281.257,87	351.572,34	78,50
29	700	Spinone al Lago BG	0162050001	VIA alla fonte 3	A		704.255,78	884.255,78	78,50
30	702	Colere BG	0160780429	Piazza RISORGIMENTO 1	A	BGEE804027 - Primaria - Colere -	288.169,87	360.212,34	78,50
31	65	Albino BG	0160040100	VIA 4 Novembre s.n.	A		1.920.000,00	2.400.000,00	78,50
32	651	Unione Castelli Morenici	0200441197	Via SAN MARTINO SOLFERINO 30/B	A	MNAA804069 - Infanzia Green MNEE80404C - Primaria Ponti sul Mincio -	541.442,55	1.125.000,00	78,00
33	644	Nibionno LC	0970561744 0970560560	VIA CONCILIAZIONE 18	A	LCEE815037 - Primaria - Bruno Munari -	160.000,00	200.000,00	78,00
34	18	Vellezzo Bellini PV	0181730001	VIA GIOVANNI PASCOLI [IN COSTRUZIONE] 0	A		2.085.792,15	3.985.792,15	77,00
35	655	Curtatone MN	0200211302	VIA Maggiolini 6	A	MNAA812046 - Infanzia - Buscoldo -	303.400,00	410.000,00	77,00

36	68	Bosisio Parini LC	0970091690 0970092398	VIA Andrea Appiani 10	A	LCIC81000X - IC - Bossio Parini LCEE810012 - Primaria - Italo Calvino -	990.600,00	1.270.000,00	76,50
37	397	Spino d'Adda CR	0191022000	VIA pace [ in costruzione ] 0	A		6.120.000,00	7.650.000,00	76,00
38	671	Val Masino SO	0140740020	Via MARCONI 12	A	SOAA815055 - Infanzia - Cataeggio SOEE81505A - Primaria - Cataeggio -	240.000,00	300.000,00	75,00
39	734	Mapello BG	0161320002	PIAZZA sasbach [ in costruzione ] snc	A		3.510.000,00	4.500.000,00	75,00
40	693	Chiuro SO	0140202000	VIA gera [ in costruzione ] 0	A		520.000,00	650.000,00	74,75
41	767	Castelli Calepio BG	0160620530	Via F.LLI PAGANI 20	A	BGEE838019 - Primaria - Cividino -	2.702.085,48	3.398.849,66	74,50
42	163	Villa d'Alme BG	0162390146 0162390939	Via CARBONI nr	A	BGEE889027 - Primaria - Villa D'Almé -	3.334.817,50	4.168.522,00	74,50
43	691	Berzo Inferiore BS	0170170010	VIA NIKOLAJEWKA 17	A	BSAA83701R] - Infanzia - Berzo Inferiore BSEE837012] - Primaria - Berzo Inferiore BSMM837011 - Sec.I - Berzo Inferiore -	784.000,00	980.000,00	74,00
44	562	Verceia SO	0140750124	Via MARIO COPES 1	A	SOEE816056 - Primaria - Verceia -	616.420,00	833.000,00	74,00
45	507	Fusine SO	0140300076	Via CEDRASCO N.P.	A		640.000,00	800.000,00	74,00
46	336	Pieranica CR	0190730086	Piazza Roma 8	A	CRAA812052 - Infanzia - Pieranica -	256.000,00	320.000,00	73,00
47	19	Varzi PV	0181710195	Piazzale P.LE MARCONI 1	B	PVEE81001T - Primaria - Piazzale Marconi -	320.000,00	400.000,00	71,50
48	351	Milano MI	0151465030	VIA Crespi 40	A	MIMM8CH01V - Sec. I - R. Govone -	9.000.000,00	16.800.000,00	71,50

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

49	395	Cologne BS	0170590052 0170590053	Via CORIONI 2	A	BSIC84000Q - IC - Cologne BSMM84001R - Sec.I - A. Mazzotti -	1.320.000,00	1.650.000,00	71,00
50	548	Lambrugo CO	0131210314	Via STOPPANI 4	A	COEE840014 - Primaria - Aldo Moro -	160.000,00	200.000,00	71,00
51	360	Bagnolo Mella BS	0170090589	Via BELLAVERE 8	A	BSEE844026 - Primaria - Via Bellavere -	1.737.500,00	2.500.000,00	70,50
52	681	Laveno-Mombello VA	0120870381	Via MARIA AUSILIATRICE 13	A	VAIC829001 - IC - Monteggia VAMM829012 - Sec. I - G. B. Monteggia -	1.084.000,00	1.355.000,00	70,00
53	301	Milano MI	0151461111 0151462989 0151462990 0151463363	VIA Catone 24	A		10.000.000,00	16.500.000,00	70,00
54	73	Lonato del Garda BS	0170920870	Via CENTENARO 36	A	BSEE824021 - Primaria - Paolo VI -	340.000,00	600.000,00	70,00
55	567	Alfianello BS	0170040003 0170040408	VIA Usignolo 42/44	A	BSEE895034 - Primaria - Alfianello BSMM895022 - Sec.I - Giovanni XXIII -	3.861.064,26	4.950.082,39	69,50
56	493	Busto Arsizio VA	0120260128	Via DANTE ALIGHIERI 5	A	VAIC856009 - IC - G. A. Bossi VAEE85605G - Primaria - Edmondo De Amicis VAMM85601A - Sec. I - G. A. Bossi -	480.000,00	600.000,00	68,00
57	325	Izano CR	0190541862	Via San Biagio 25	A	CRAA805071 - Infanzia Izano -	304.000,00	400.000,00	67,75

58	304	Dossena BG	0160920352	Via Chiesa 14	A	BGEE871011 - Primaria - Dossena BGMM871021 - Sec.I - Dossena -	1.510.130,00	1.900.000,00	67,50
59	744	Bernareggio MB	1080071601 1080071602	Largo DONATORI DEL SANGUE SN	A	MIEE8B101E - Primaria - Bernareggio -	77.000,00	140.000,00	67,50
60	33	Telgate BG	0162120223	Via Papa Giovanni XXIII 1	A	BGEE85203N - Primaria - Clementina Brevi -	258.672,15	468.672,15	67,50
61	720	Brignano Gera d'Adda BG	0160400514	Via Carni 24	A	BGMM897025 - Sec.I - Leonardo Da Vinci -	1.959.000,00	2.500.000,00	67,00
62	554	Orio al Serio BG	0161500389	Largo XXIV Aprile 10	A	BGEE812026 - Primaria - Orio al Serio -	146.000,00	200.000,00	66,50
63	756	Salvirola CR	0190870160	Via Vittoria 16	A	CREE805021 - Primaria - Salvirola -	220.000,00	310.000,00	66,00
64	292	Faloppio CO	0130990414	Via LIBERAZIONE 10	A	COEE832015 - Primaria - Faloppio Camnago -	2.970.659,84	3.713.324,80	66,00
65	573	Brescia BS	0170290443	Via BAGATTA 6	A	BSIC886005 - IC - Ovest 2 BSMM886016 - Sec.I - Tridentina -	565.200,00	942.000,00	65,00
66	550	Brescia BS	0170290381 0170290382	Via SABBIONETA 16	A	BSEE87804B - Primaria Giovanni XXIII -	447.600,00	746.000,00	65,00
67	594	Verdellino BG	0162320421	Largo Cartesio 1	A	BGIC88600L - IC - Verdellino-Zingonia BGEE88602Q - Primaria - Zingonia -	806.849,00	1.076.849,00	65,00
68	765	Maleo LO	0980351288	VIA Manfredi 29	A	LOIC806002 - IC - Aldo Moro LOMM806013 - Sec. I - Aldo Moro -	1.056.000,00	1.320.000,00	65,00
69	247	Cenate Sotto BG	0160690588	Via MONSIGNOR BIAVA 12	A	BGMM870025 - Sec.I - Cenate Sotto -	540.204,51	675.255,64	63,50
70	384	Gussago BS	0170811016	Via SALE 33	A	BSEE88902Q - Primaria - T. Olivelli -	860.000,00	1.075.000,00	63,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

71	474	Osnago LC	0970611885	Via EDISON 3	A	LCEE81404C - Primaria - Carlo Collodi -	228.000,00	285.000,00	63,00
72	453	Padenghe sul Garda BS	0171290389	Via TALINA (PALESTRA) 2	A	BSEE8AK02P - Primaria - Padenghe sul Garda BSMM8AK01L - Sec.I - Calini -	592.500,00	790.000,00	62,50
73	361	Airuno LC	0970022402	VIA POSTALE VECCHIA 13	A	LCAA81101L - Infanzia - Q. Fenaroli -	244.000,00	305.000,00	62,00
74	66	Castione Andevenno SO	0140150074	Via VANONI 3	B	SOEE82004R - Primaria - Tullio Biagiotti -	450.000,00	600.000,00	61,50
75	461	Gottolengo BS	0170800717 0170801297	Via ROMA CIRCONVALLAZIONE SUD 57	A	BSEE899019 - Primaria - Gottolengo BSMM899029 - Sec.I - Luigi Struzzo -	244.900,00	310.000,00	61,50
76	508	Villa d'Ogna BG	0162410234	LARGO EUROPA 70	A	BGEE80603X - Primaria - Villa D'Ogna -	380.000,00	500.000,00	61,00
77	607	Cernobbio CO	0130650947	Via REGINA 5	B	COMM84401A - Sec. I - Don U. Marmori -	353.400,00	650.000,00	61,00
78	312	Cremona CR	0190370001	VIA della bassa [ in costruzione ] snc	A		1.617.600,00	2.022.000,00	61,00
79	701	Buguggiate VA	0120250109	Via CAVOUR S.N.C.	B	VAEE836016 - Primaria - Giosuè Carducci VAMM836015 - Sec. I - Don Pozzi -	296.000,00	370.000,00	61,00
80	435	Mantova MN	0200300183	Via SAN GIOVANNI BONO 1	A	MNEE82803X - Primaria - Tazzoli -	262.500,00	350.000,00	60,50
81	113	Gandosso BG	0161090425	Via BOSSOLETTI 18	A	BGEE891027 - Primaria - Grandosso -	290.653,38	363.316,73	59,50

82	142	Guidizzolo MN	0200280173	VIALE MARTIRI LIBERTA` 8	A	MNIC80600V - IC - Guidizzolo MNEE806011 - Primaria - Edmondo De Amicis MNMM80601X, - Sec. I - Fortunati -	596.921,71	746.921,71	59,50
83	612	Casazza BG	0160580213	Via BROLI 2	A	BGEE839026 - Primaria - Casazza -	571.000,00	715.000,00	58,50
84	15	Castenedolo BS	0170430418	Via PISA 1	A	BSEE80401P - Primaria - Castenedolo -	3.056.985,33	3.821.985,33	58,50
85	323	Cazzano Sant`Andrea BG	0160670248	Via Tacchini 2	A	BGEE847025 - Primaria - Cazzano Sant`Andrea -	120.000,00	150.000,00	58,00
86	495	Monticelli Brusati BS	0171120828	Via CADUTI 2	A	BSEE81101T - Primaria - Giovanni Baron -	160.000,00	200.000,00	58,00
87	706	Grantola VA	0120810218	Via CURTATONE 10	A	VAEE82502R - Primaria - Via Curtatone -	604.000,00	755.000,00	58,00
88	56	Sirone LC	0970751862	VIA MOLTENI 27	A	LCEE82204B - Primaria - Cesare battisti -	244.000,00	305.000,00	58,00
89	355	Busto Arsizio VA	0120260338	Via BUSONA 14	A	VAMM857016 - Sec. I - B. Bellotti -	800.000,00	1.000.000,00	58,00
90	711	Lodi LO	0980310003	VIALE Dante 1	A	LOIC80100V - IC - Lodi 5 LOMM80101X - Sec. I - F. Cazzulani -	1.200.000,00	1.500.000,00	58,00
91	417	Borgosatollo BS	0170210796	Via LEONARDO DA VINCI ELEMENTARE 15	A	BSEE84601R - Primaria - Don Lorenzo Milani -	4.800.000,00	6.000.000,00	58,00
92	296	Gorlago BG	0161140549	PIAZZA EUROPA 6	A	BGIC84900N - IC - Aldo Moro BGEE84902R - Primaria - Gorlago BGMM84901P - Sec.I - Aldo Moro -	986.187,52	1.232.734,40	58,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

93	531	Busto Arsizio VA	0120261087	Via QUADRELLI 2	A	VAIC860001 - IC - Galileo Galilei VAMM860012 - Sec. I - Galilei-Parini -	1.280.000,00	1.600.000,00	58,00
94	535	Busto Arsizio VA	0120260138	Via MINGHETTI 20	A	VAEE858035 - Primaria - Beata Giuliana -	600.000,00	750.000,00	58,00
95	782	Bollate MI	0150270486	Via MARIA MONTESSORI 10	B	MIIC8EE00G - IC - Maria Montessori MIEE8EE01N - Primaria - Maria Montessori -	70.000,00	130.000,00	57,95
96	399	Mantova MN	0200300281	VIA Gandolfo 17/A	A	[MNIC82900G - MNEE82901N] - Primaria - Ardigò - [MNIC82900G - MNMM82901L] - Sec. I - Sacchi -	712.500,00	950.000,00	57,50
97	39	Zelo Buon Persico LO	0980610001	VIA f.lli cervi 11	A	LOEE805018 - Primaria - Don Milani -	2.906.074,58	3.632.593,23	57,40
98	215	Castegnato BS	0170400100	VIA scuole [ in costruzione ] 0	A		6.732.150,00	9.785.000,00	57,00
99	496	Pompiano BS	0171460894	Via ORTAGLIA snc	A	BSMM89303B - Sec.I - Don Giovanni Papa -	880.000,00	1.100.000,00	57,00
100	91	Brescia BS	0170290361	VIA PANIGADA 4	A	BSAA885016 - Infanzia - Fiumicello -	87.000,00	145.000,00	57,00
101	648	Cassano Magnago VA	0120400314	Via UNGARETTI 2	C	VAMM81601X - Sec. I - Enrico Fermi -	231.339,03	289.173,79	56,50
102	74	Roverbella MN	0200530633	Via A. MORO 6	D	MNAA818034 - Infanzia - Malavicina MNEE818028 - Primaria - Malavicina -	100.000,00	200.000,00	56,00

103	714	Cassano Magnago VA	0120400349	Via GALVANI 12	A	VAIC86700Q - IC - Dante Alighieri VACT70300N - EDA - Dante Alighieri VAMM86701R - Sec. I - Orlandi -	1.574.400,00	1.968.000,00	56,00
104	96	Pavone del Mella BS	0171370001	VIA nazario sauro 3	A	BSEE894016 - Primaria - Pavone del Mella BSMM894015 - Sec.I - Canossi-Pavone -	317.959,20	402.480,00	55,50
105	735	Casalpusterlengo LO	0980100496	PIAZZA della VITTORIA 15	A	LOAA80903C - Infanzia - Zorlesco LOEE80902L - Primaria - Francesco Bonaccorsi -	181.321,72	226.652,16	55,50
106	363	Collebeato BS	0170570772	Via BULLONI 5	A	BSAA88801N - Infanzia - Collebeato -	334.558,49	418.198,12	55,50
107	788	Porlezza CO	0131890393	Via OSTENO 9/A	A	COEE81505G - Primaria - L. B. Bianchi -	3.464.000,00	4.330.000,00	55,00
108	389	Villongo BG	0162420426	Via ROMA 35	A	BGCT70500R - EDA - Villongo BGEE891038 - Primaria - Villongo -	800.000,00	1.000.000,00	55,00
109	349	Limbiate MB	1080273302	VIA LEONARDO DA VINCI 72	E	MIIC8GC005 - IC - Leonardo Da Vinci MICT707003 - EDA - Leonardo Da Vinci MIMM8GC016 - Sec. I - Leonardo Da Vinci -	275.000,00	550.000,00	55,00
110	413	Voghera PV	0181820235	Via LOMBARDIA 107	A	PVEE82602C] - Primaria - Oriolo -	136.000,00	170.000,00	55,00



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

111	523	Capo di Ponte BS	0170350001 0170350910	VIA Aldo Moro 7	A	BSIC81800E - IC - P. da Cemmo BSMM81801G - Sec.I - P. Da Cemmo -	350.000,00	440.000,00	54,50
112	760	Chiari BS	0170520490 0170520501	Viale MELLINI 21	D	BSEE865016 - Primaria - G. B. Pedersoli BSEE865027 - Primaria - Martiri -	650.000,00	966.990,00	54,45
113	423	Montirone BS	0171142000 0171140740 0171140741	VIA scuole [ in costruzione ] 0	A		755.901,30	945.901,30	53,50
114	359	Verolavecchia BS	0171960199	Piazza RISORGIMENTO 1	A	BSAA89701C - Infanzia - Verolavecchia BSEE89703Q - Primaria - Verolavecchia -	380.788,00	476.288,00	53,50
115	20	Terno d'Isola BG	0162130611	Via Casolini 5	E	BGMM88101E - Sec.I - Albisetti -	333.565,00	480.465,00	53,00
116	132	Visano BS	0172030156	Piazza CASTELLO ELEMENTARE 13	A	BSEE84702N - Primaria - Visano BSMM84702L - Sec.I - Visano -	612.000,00	765.000,00	52,00
117	501	Borgo Virgilio MN	0200711198 0200710308	Via Silvio Pellico 1	C	MNEE81004Q - Primaria - Borgoforte -	150.000,00	190.000,00	52,00
118	488	Casalmaiocco LO	0980090998	Piazza S. Valentino 3	C	LOEE80202T - Primaria - Oreste Cannette -	95.800,88	120.000,00	51,75
119	504	Torre de' Busi LC	0970800199	VIA L. DA VINCI 10	D	LCEE823025 - Primaria - Torre De'Busi -	838.458,60	1.061.340,00	51,50
120	170	Vobarno BS	0172040818	Via POLI 15	A	BSIC82500N - IC - Vobarno BSMM82501P - Sec.I - A. Migliavacca -	1.681.745,71	2.102.182,14	51,50

121	454	Vaiano Cremasco CR	0191110119	Via CAVOUR 26	B	CREE82804Q - Primaria - Andrea Bombelli CRMM82802L - Sec. I - Vaiano Cremasco -	158.400,00	198.000,00	51,00
122	680	Arese MI	0150090848	Via DEI GELSI 1	E	MIIC8EC00X - IC - Don Carlo Gnocchi MIEE8EC023 - Primaria - Don Carlo Gnocchi -	1.260.000,00	1.800.000,00	50,50
123	29	Castellucchio MN	0200160265	Via ROMA 3/A	E	MNIC82700X - IC - Castellucchio MNMM827011 - Sec. I - R. Gandolfo -	261.000,00	416.000,00	50,00
124	551	Vimercate MB	1080500005	VIA ADDA 6	A	MIIS024004 - IIS - Virgilio Floriani MIIS053004 - IIS - Ezio Vanoni MIPS240005 - LS - Banfi MITF10601X - ITI - Albert Einstein -	3.144.000,00	3.930.000,00	49,00
125	477	Unione Valle Garza	0170310534	Via VILLA MATTINA 11	A	BSEE853043 - Primaria - Papa Giovanni Paolo II - Caino	340.000,00	440.000,00	48,50
126	82	Carlazzo CO	0130470010	VIA GHIACCIAIA 76	A		1.836.000,00	2.295.000,00	48,00
127	473	Azzano Mella BS	0170081282	Via PIZZI 1	E	BSEE89001V - Primaria - Giovanni Paolo II -	217.500,00	290.000,00	47,55
128	781	Motta Visconti MI	0151513029 0151510001 0151511701 0151513055 0151513056 0151513057 0151513058	Via Don Lorenzo Milani 1	E	MIIC872009 - IC - Ada Negri -	1.366.918,91	3.458.648,64	47,50

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

129	45	Unione Valle Garza	0171170141	Via BRESCIA 20	A	BSIC85300T - IC - Nave BSEE85301X - Primaria - Don Lorenzo Milani -	1.120.000,00	1.400.000,00	47,00
130	318	Cremona CR	0190360092	Via FABIO FILZI 132	A	CREE82102V - Primaria - Sant' Ambrogio -	634.400,00	793.000,00	47,00
131	89	Seveso MB	1080400001	VIA Antonio Gramsci 11	D	MIEE86302N - Primaria - Enrico Toti -	1.088.241,94	1.893.435,00	46,50
132	694	Monte Cremasco CR	0190580118	Via Roma 17	D	CREE82803P - Primaria - Alfredo Gatti -	400.000,00	500.000,00	46,00
133	385	Basiglio MI	0150151254 0150150328 0150150329	PIAZZA leonardo da vinci 1	C	MIIC88400G - IC - Basiglio MIEE88401N - Primaria - Basiglio MIMM88401L - Sec. I - Basiglio -	200.000,00	300.000,00	46,00
134	114	Idro BS	0170820130	Via S. MICHELE 52	A	BSEE80604D - Primaria - Idro -	332.000,00	415.000,00	45,00
135	60	Gorgonzola MI	0151080539 0151081210	Via MAZZINI 6	E	MIEE8BF01N - Primaria - Via Mazzini -	55.000,00	110.000,00	45,00
136	272	Ponteranica BG	0161690572 0161690319	Via Unione 1	B	BGMM87702X - Sec.I - Don Milani -	400.000,00	500.000,00	44,00
137	557	Curno BG	0160890201	VIA gandhi [ in costruzione ] 0	D		900.000,00	1.125.000,00	43,10
138	772	Concesio BS	0170611083	Via MAZZINI 55	A	BSMM828016 - Sec.I - Concesio -	2.528.000,00	3.160.000,00	43,00
139	112	Caprino Bergamasco BG	0160520034	Piazza Vittorio Veneto 5	D	BGAA84101X - Infanzia - Caprino Bergamasco -	400.000,00	500.000,00	43,00
140	419	Busto Arsizio VA	0120260129	Via COMERIO 10	A	VAIC86600X - IC - E. Crespi VAEE866034 - Primaria - Sant' Anna VAMM866011 - Sec. I - Schweitzer -	835.200,00	1.044.000,00	43,00

141	629	Busto Arsizio VA	0120260014	Via RAFFAELLO SANZIO 5	A	VAIC85500D - IC - Niccolò Tommaseo VAAA85501A - Infanzia - Luigi e Luigia Bandera VAEE85501G - Primaria - Niccolò Tommaseo VAMM85501E - Sec. I - Prandina -	1.913.600,00	2.392.000,00	43,00
142	58	Lecco LC	0970420003 0970422413	Via ghislanzoni 7	C	LCMM82701A - Sec. I - Via Ghislanzoni -	1.840.000,00	2.300.000,00	43,00
143	667	Rescaldina MI	0151810828	Via ASILO 10	D	MIAA849015 - Infanzia - Silvia Ferrario MIEE84901A - Primaria - Alessandro Manzoni -	1.760.000,00	2.200.000,00	43,00
144	208	Alzano Lombardo BG	0160080162	Via Roma 19	A	BGEE82101X - Primaria - Alzano Lombardo -	799.000,00	1.000.000,00	42,50
145	32	Biassono MB	1080090803	Via MARTIN LUTER KING 10	A	MIEE82602P - Primaria - Sant'Andrea -	939.575,83	1.174.469,80	42,50
146	698	Azzio VA	0120070040	Viale CADORNA 1	A	VAAA827049 - Infanzia - Azzio -	200.000,00	250.000,00	42,00
147	586	Levate BG	0161260469 0161260001 0161260002 0161260748	Via Santuario 3	B	BGEE854017 - Primaria - Levate BGMM854027 - Sec.I - Levate -	1.337.128,80	1.671.411,00	41,00
148	759	Tresivio SO	0140700131 0140700001 0140700043	VIA ROMA 23	A	SOEE80405X - Primaria - Tresivio -	236.991,89	299.989,73	40,50
149	258	Polaveno BS	0171440823	Viale EUROPA 12	C	BSEE81103X - Scuola primaria di Polaveno BSMM81103V - Scuola secondaria -	136.000,00	170.000,00	40,00
150	279	Crespiatica LO	0980250001	VIA dei marzi SNC	A	LOEE813039 - Primaria - Maria Moretti -	2.252.000,00	2.815.000,00	40,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

151	516	Cologno Monzese MI	0150810302	VIA DALL ACQUA 6	A	MIAA8EH021 - Infanzia - Via Volta -	496.000,00	620.000,00	40,00
152	599	Cologno Monzese MI	0150810283	VIA PISA 14	A	MIAA8AU027 - Infanzia - Hans Christian Andersen MIEE8AU03D - Primaria - Arcimboldo -	712.000,00	890.000,00	40,00
153	773	Zavattarello PV	0181840010	VIA vittorio emanuele 24	B	PVMM810051 - Sec. I - Via Vittorio Emanuele -	101.600,00	127.000,00	39,00
154	252	Pian Camuno BS	0171420100	VIA delle stalle [ in costruzione ] SNC	D		2.800.000,00	3.500.000,00	39,00
155	509	Varese VA	0121330069	Via BUSCA 14	B	VAEE873026 - Primaria - San Giovanni Bosco VAEE873059 - Primaria - Canziani -	328.000,00	410.000,00	39,00
156	95	Castronno VA	0120470200	Via MONTE GRAPPA 7	C	VAEE837023 - Primaria - Giovanni Pascoli -	140.000,00	240.000,00	39,00
157	390	Luino VA	0120920386	Viale DELLE RIMEMBRANZE 4	B	VAIC82100A - IC - B. Luini VAMM82101B - Sec. I - B. Luini -	195.000,00	260.000,00	38,50
158	579	Robbio PV	0181231492	Via ROMA 1	C	PVMM80801R - Sec. I - Enrico Fermi -	226.285,10	282.856,38	38,50
159	471	Robecco sul Naviglio MI	0151841394 0151841335 0151841518 0151841519 0151841520	Via Papa Giovanni XXIII 3	C	MIMM8FQ02Q - Sec. I - Don Lorenzo Milani -	100.000,00	125.000,00	38,00
160	448	Bressana Bottarone PV	0180231000	PIAZZA marconi [ in costruzione ] 0	D		3.520.000,00	4.400.000,00	38,00
161	314	Caronno Varesino VA	0120350001	VIA diaz 21	B	VAMM837033 - Sec. I - S. T. C. Macchi -	960.000,00	1.200.000,00	37,00

162	52	Gandino BG	0161080249	Via Cesare Battisti 1	B	BGIC847002 - IC - Gandino BGEE847036 - Primaria - Gandino BGMM847024 - Sec.I - Salvatoni -	339.200,00	424.000,00	33,00
163	102	Lazzate MB	1080250713 1080250714 1080252330	Largo MARTIRI DELLE FOIBE 4	C	MIEE86402D - Primaria - Alessandro Volta -	125.600,00	157.000,00	33,00
164	542	Turbigo MI	0152261393	VIA TRIESTE 21	C	MIIC836006 - IC - Don Lorenzo Milani MIMM836017 - Sec. I - Don Gnocchi -	364.800,00	456.000,00	33,00
165	317	Samarate VA	0121180399 0121181013	Via CINQUE GIORNATE SNC	D	VAIC844003 - IC - Alessandro Manzoni VAMM844014 - Sec. I - P. Daniele -	2.280.000,00	3.000.000,00	33,00
166	560	Grandola ed Uniti CO	0131110040	Via Roma SNC	D	COAA85002E - Infanzia - Grandola ed Uniti -	224.000,00	280.000,00	30,00
167	130	Marcignago PV	0180860140	PIAZZA ROVIDA 4	E	PVMM82002C - Sec. I - Marcignago -	81.600,00	102.000,00	30,00
168	632	Busto Arsizio VA	0120260133	VIALE MONTELLO 11	A	VAEE85901V - Primaria - Pontida -	320.000,00	400.000,00	30,00
169	510	Vestone BS	0171970116	Via MOCENIGO 23	E	BSIC8AE003 - IC - Vestone BSMM8AE014 - Sec.I - F. Glisenti -	2.204.638,00	2.759.638,00	29,50
170	185	Ornago MB	1080360798	Via Carlo Porta 4	E	MIEE8CN02T - Primaria - M. Goretti -	168.500,00	211.500,00	28,50
171	679	Jerago con Orago VA	0120850356	Via RIMEMBRANZE 2	D	VAMM84102N - Sec. I - Nuccia Casula -	98.400,00	123.000,00	28,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

172	210	Corsico MI	0150930527	Via GALILEI 16	E	[MIIC887003 - MIIC887003] - IC - Galileo Galilei - [MIIC887003 - MIEE887015] - Primaria - Via Galilei -	1.689.600,00	2.112.000,00	27,00
173	652	Lungavilla PV	0180842000	VIA bonsignore snc	E	PVEE823054 - Primaria - Lungavilla PVMM823042 - Sec. I - Campanini -	311.696,03	389.696,03	25,50
174	344	San Genesio ed Uniti PV	0181350209 0181350055	Via TORINO 1	D	PVEE82504P - Primaria - San Genesio -	2.426.144,00	3.032.680,00	25,00
175	455	Dalmine BG	0160910716	Via Don Cortesi 2	E	BGEE8AC011 - Primaria - Alessandro Manzoni -	1.120.000,00	1.400.000,00	24,00
176	634	Como CO	0130750144	Via GIUSSANI 81	C	COIC84300D - IC - Rebbio COEE84303N - Primaria - Giovanni Paolo II -	697.300,00	871.800,00	23,50
177	476	Calolziocorte LC	0970130002	VIA ausonia [nuova costruzione] snc	D		88.000,00	110.000,00	23,00
178	285	Seregno MB	1080390606	PIAZZA CADORNA 3	E	MIEE846031 - Primaria - Luigi Cadorna -	60.000,00	100.000,00	22,00
179	309	Albosaggia SO	0140020336 0140020182	VIA COLTRA 43/A	E	SOMM82102D - Sec. I - Albosaggia -	420.000,00	525.000,00	21,00
180	617	Carbonara di Po MN	0200090227	Via GIUSEPPE UNGARETTI 41974	E	MNEE82202X - Primaria - Carbonara di Po MNMM82202V - Sec. I - Carbonara di Po -	139.200,00	174.000,00	20,00
181	490	Dalmine BG	0160910540 0160910110 0160910462 0160911157	Via Olimpiadi 1	E	BGIC8AB003 - IC - Aldo Moro BGMM8AB014 - Sec. I - Aldo Moro -	279.480,00	349.350,00	20,00
182	618	Como CO	0130750012	Via AMORETTI 39	B	COAA84802E - Infanzia - Monte Olimpino -	691.800,00	865.000,00	19,50

183	475	Orio Litta LO	0980420764	VIALE ADA NEGRI 1	E	LOEE81001Q - Primaria - Ada Negri -	517.500,00	690.000,00	17,50
184	401	Montù Beccaria PV	0181000186	PIAZZA EUROPA 4	E	PVEE80004A - Primaria - Montù Beccaria PVMM800027 - Sec. I - Carlo Vercesi -	288.000,00	360.000,00	16,00
185	234	Cassina Valsassina LC	0970181782	Via EDMONDO DE AMICIS 5	E	LCEE81301D - Primaria - Casina Valsassina -	144.000,00	180.000,00	15,50
186	774	Gorno BG	0161160313	Via MADONNA 9	E	BGAA86401L - Infanzia - Gorno BGEE86401T - Primaria - Gorno BGMM86402T - Sec.I - Gorno -	200.000,00	250.000,00	15,00
187	595	Unione Ovest Lago Varese	0120090193	Via MATTEOTTI 4	E	VAEE86804R - Primaria - I. Molinari - Bardello	175.487,86	220.487,86	14,50
188	676	Tribiano MI	0152220590	Via Diaz 2	E	MIEE8A202R - Primaria - Don Lorenzo Milani MIMM8A202Q - Sec. I - Tribiano -	358.917,98	448.917,98	12,50
189	205	Monte Isola BS	0171110693	Via SIVIANO 39-40	E	BSEE87102E - Primaria - Siviano BSMM87102D - Sec.I - Luigi Einaudi -	268.000,00	335.000,00	11,00
<b>TOTALE</b>							<b>209.472.693,12</b>	<b>287.046.171,52</b>	



ALLEGATO B

**PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018-2020 – ANNUALITÀ 2018 PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA**

Ordine	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipologia intervento	Istituzioni/Plessi scolastici	Contributo richiesto	Costo totale
1	Provincia Bergamo	0160040010	VIALE Aldo Moro [in costruzione] 51 - Albino	D		2.400.000,00	2.400.000,00
2	Provincia Bergamo	0160240649	Via GAVAZZENI 37 - Bergamo	E	BGIS03800B - IIS - Guido Galli BGRC03801A - IPSC - Guido Galli BGTD03801N - ITC - Guido Galli	230.000,00	230.000,00
3	Provincia Bergamo	0160910683	Via VERDI 60 - Dalmine	D	BGIS03600Q - IIS - Guglielmo Marconi BGRI03601B - IPIA - Guglielmo Marconi BGTF036018 - ITI - Guglielmo Marconi	220.000,00	220.000,00
4	Provincia Brescia	0170670100	VIA Giotto [in costruzione PIANO 2017] 55 - Desenzano del Garda	D		1.070.000,00	1.070.000,00
5	Provincia Brescia	0171660001	VIALE Europa [in costruzione] 46/d - Rovato	D		1.300.000,00	1.300.000,00
6	Provincia Brescia	0170852000 0170850941	VIA paolo vi [ in costruzione ] 0 - Iseo	D		1.300.000,00	1.300.000,00
7	Provincia Brescia	0171132000	VIA marconi [ in costruzione ] 41 - Montichiari	D		2.300.000,00	2.500.000,00
8	Provincia Brescia	0170522000	VIA f.lli sirani [ in costruzione ] 1 - Chiari	D		1.300.000,00	1.300.000,00

9	Provincia Brescia	0170294000	VIA monte suello[in costruzione PIANO 2017] 2 - Brescia	D		2.000.000,00	2.000.000,00
10	Provincia Como	0130750569	Via CASTELNUOVO 5 - Como	E	COIS00700E - IIS - Paolo Carcano COPS007011 - LS - Paolo Carcano COTF007013 - ITI - Paolo Carcano COTF00751C - ITIS P.CARCANO	850.000,00	850.000,00
11	Provincia Como	0130750537	Via PASQUALE PAOLI 28 - Como	E	COPS030001 - LS - Paolo Giovio	250.000,00	250.000,00
12	Provincia Cremona	0190360262	Via PALESTRO 30 - Cremona	A	CRPM02000E - IM - S. Anguissola	1.500.000,00	1.500.000,00
13	Provincia Cremona	0190353182	Via Ugo Palmieri 4 - Crema	A	CRPC013018 - LC - A. Racchetti CRPS01301B - LS - Leonardo Da Vinci CRIS013001 - IIS - Rachetti-Da Vinci	200.000,00	200.000,00
14	Provincia Cremona	0190353241	VIA Inzoli [OFFICINE] 1 - Crema	E	CRRIO11011 - IPIA - F. Marazzi	300.000,00	300.000,00
15	Provincia Cremona	0190360285	VIA Seminario [piano 2017 A] 19 - Cremona	E	CRIS004006 - IIS - J. Torriani CRPS00401L - LS - J. Torriani CRTF00401P - ITI - J. Torriani	150.000,00	150.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

16	Provincia Cremona	0190353183	VIA Ugo Palmieri [piano 2017] 4 - Crema	E	CRPC013018 - LC - A. Racchetti CRPS01301B - LS - Leonardo Da Vinci CRIS013001 - IIS - Rachetti-Da Vinci	600.000,00	600.000,00
17	Provincia Cremona	0190360289	VIA Seminario [piano 2017 B] 19 - Cremona	E	CRIS004006 - IIS - J. Torriani CRPS00401L - LS - J. Torriani CRTF00401P - ITI - J. Torriani	120.000,00	120.000,00
18	Provincia Cremona	0190361767	VIA Borghetto [piano 2017 A] 10 - Cremona	A	CRIS00600T - IIS - Luigi Einaudi CRR00601R - IPSCT - Luigi Einaudi	1.800.000,00	1.800.000,00
19	Provincia Cremona	0190361768	VIA Borghetto [piano 2017 B] 10 - Cremona	A	CRIS00600T - IIS - Luigi Einaudi CRR00601R - IPSCT - Luigi Einaudi	150.000,00	150.000,00
20	Provincia Lecco	0970422072	Via 11 Febbraio 8 - Lecco	E	LCTL013018 - ITG Bovara	1.300.000,00	1.300.000,00
21	Provincia Lecco	0970422033 0970420590	Via MONTENERO 3 - Lecco	E	LCPS01000D - LS - G. B. Grassi	600.000,00	600.000,00

22	Provincia Lecco	0970130022	Via LAVELLO 2 - Calolziocorte	E	LCIS008004 - IIS - Lorenzo Rota LCPS00801E - LS - Calolziocorte LCRC008013 - IP SCT - Calolziocorte LCTD00801A - ITCG - Calolziocorte	1.500.000,00	1.500.000,00
23	Provincia Lodi	0980313383	VIA DI PORTA REGALE 2 - Lodi	E	LOTD010003 - ITC - Agostino Bassi	1.367.000,00	1.367.000,00
24	Provincia Monza e Brianza	1080083646 1080081274	Via FOSCOLO 1 - Besana in Brianza	C	MIIS00600E - IIS - Gandhi Mohandas Karamchand MIPS006011 - LS - Gandhi Mohandas Karamchand MITD00601R - ITC - Gandhi Mohandas Karamchand	1.443.100,00	1.443.100,00
25	Provincia Monza e Brianza	1080231729 1080232730	Via GAETANA AGNESI 24 - Desio	C	MITF050004 - ITI - Enrico Fermi MITF05050D - ITI - Enrico Fermi (serale)	1.625.900,00	1.625.900,00
26	Provincia Monza e Brianza	1080271623 1080271621	Via BONAPARTE 2 BIS - Limbiate	C	MITD49000Q - ITC - Elsa Morante	1.249.400,00	1.249.400,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

27	Provincia Monza e Brianza	1080341620	Via S. ALLENDE 3 - Muggio`	C	MIIS08400Q - IIS - Martin Luther King MIPS084016 - LS - Martin Luther King MITD084012 - ITC - Martin Luther King	1.238.200,00	1.238.200,00
28	Provincia Monza e Brianza	1080393392	Via BRIANTINA 68 - Seregno	C	MIIS04900C - IIS - Martino Bassi MITD04901P - ITC - Martino Bassi MITN04901L - ITT - Martino Bassi MITD049514 - ITC - Martino Bassi (serale) MITD430004 - ITC - Primo Levi	2.774.900,00	2.774.900,00
29	Città Metropolitana Milano	0151461451	Via RESPIGHI 5 - Milano	E	MIPS03000R - LS - Leonardo Da Vinci	370.000,00	370.000,00
30	Città Metropolitana Milano	0151461645	Via LITTA MODIGNANI 65 - Milano	E	MIIS038002 - IIS - Giuseppe Luigi Lagrange MIRH038016 - IPSAR - G. Brera MITF03801E - ITI - Giuseppe Luigi Lagrange	2.000.000,00	2.000.000,00
31	Città Metropolitana Milano	0150701553	Via VOLTA 11 - Cernusco sul Naviglio	E	MIRI21000E - IPIA - Cernusco sul Naviglio	450.000,00	450.000,00

32	Città Metropolitana Milano	0150771437	Via GORKI 100 - Cinisello Balsamo	E	MIIS00100B - IIS - G. Casiraghi MIIS02800B - IIS - Eugenio Montale MIPC00101P - LC - G. Casiraghi MIPS00101T - LS - G. Casiraghi MIRC02801A - IPST - Eugenio Montale MITD02801N - ITC - Eugenio Montale MIRC02851Q - IPST - Eugenio Montale (serale) MITF270003 - ITI - Cartesio	3.250.000,00	3.250.000,00
33	Città Metropolitana Milano	0151461633	Viale LIGURIA 21 - Milano	E	MIIS059003 - IIS - Oriani-Mazzini MIIS082004 - IIS - Giorgi MITF08201L - ITI - Giorgi MITD08251Q - ITC - Giorgi (serale) MITF082512 - ITI - Giorgi (serale)	800.000,00	800.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

34	Città Metropolitana Milano	0151461494	Corso PORTA ROMANA 110/112 - Milano	E	MIIS09400A - IIS - Bertarelli MIRC094019 - IPSCT - Bertarelli MITN09401E - ITT - Bertarelli MIRC09451P - IPSCT - Bertarelli (serale) MITN094521 - ITT - Bertarelli (serale)	800.000,00	800.000,00
35	Città Metropolitana Milano	0150931478	Viale ITALIA 24 26 - Corsico	E	MIIS096002 - IIS - Giovanni Falcone- Augusto Righi MITD096018 - ITC - Giovanni Falcone MITF09601E - ITI - Augusto Righi MIPS26000A - LS - G. B. Vico	4.000.000,00	4.000.000,00
36	Provincia Mantova	0200280337	Via Roma 2 - Guidizzolo	A	MNSL010012 - LA - A. Dal Prato	1.200.000,00	1.200.000,00
37	Provincia Mantova	0200170320 0200171321	VIA FRATELLI LODRINI 32 - Castiglione delle Stiviere	A	MNIS00300G - IIS - Francesco Gonzaga MNPS003012 - LS - Castiglione delle Stiviere MNTD00301T - ITC - Castiglione delle Stiviere	5.000.000,00	5.000.000,00

38	Provincia Pavia	0181101047	Via VERDI 19 - Pavia	A	PVTF01000B - ITI - G. Cardano	985.803,58	985.803,58
39	Provincia Pavia	0181770338	Via LUDOVICO IL MORO 8 - Vigevano	A	PVTD03000A - ITC - Luigi Casale	890.830,07	890.830,07
40	Provincia Sondrio	0140612000	VIA tirano [ in costruzione ] 53 - Sondrio	A		4.000.000,00	4.000.000,00
41	Provincia Sondrio	0140662000	VIA lungo adda [ in costruzione ] 0 - Tirano	D		2.711.116,00	2.711.116,00
42	Provincia Varese	0121270467 0121270664	Via GRAMSCI 1 - Tradate	B	VAIS02600N - IIS - L. Geymonat VACT706005 - EDA - Geymonat VAPS026014 - LS - Geymonat VATF026016 - ITI - L. Geymonat	749.200,00	749.200,00
43	Provincia Varese	0121270665 0121270666	Via GRAMSCI 1 - Tradate	B	VAIS024002 - IIS - Tradate VATD011016 - ITCG - Don Lorenzo Milani VATD024018 - ITC - Tradate	750.000,00	750.000,00
44	Provincia Varese	0121360001	PIAZZA S. Giuseppe 1 - Venegono Inferiore	B	VASL011017 - LA - Don Lorenzo Milani VATF01101C - ITI - Don Lorenzo Milani	1.437.800,00	1.437.800,00



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

45	Provincia Varese	0121200479 0121200001 0121200647	Via SAN DONATO 1 - Sesto Calende	B	VAIS00900X - IIS - Carlo Alberto Dalla Chiesa VAPM00901B - LSPP - Sesto Calende VAPS00901A - LS - Dalla Chiesa	634.000,00	634.000,00
46	Provincia Varese	0120730460 0120732515	VIA PER MORAZZONE 37 - Gazzada Schianno	B	VAIS01800P - IIS - John M. Kynes VATD018011 - ITC - Keynes VATF018017 - ITI - Keynes	2.676.700,00	2.676.700,00
47	Provincia Varese	0121190472 0121190638	Via B. CROCE 1 - Saronno	B	VAPS020004 - LS - G. B. Grassi	416.000,00	416.000,00
48	Provincia Varese	0121270001 0121270635	VIA mons. brioschi snc - Tradate	B	VAPS120001 - LS CURIE	137.000,00	137.000,00
49	Provincia Varese	0120260432 0120260670	Via TOMMASO GROSSI 3 - Busto Arsizio	B	VAPS01000D - LS - Tosi	295.000,00	295.000,00
50	Provincia Varese	0120700428	Via DEI TIGLI 38 - Gallarate	B	VAIS001009 - IIS - Gallarate VAPC00101L - LC - Giovanni Pascoli VAPS00101Q - LS - Leonardo Da Vinci	315.000,00	315.000,00
51	Provincia Varese	0120260425	Via CARDUCCI 4 - Busto Arsizio	D	VAIS02700D - IIS - Daniele Crespi VAPC02701R - LC - Busto Arsizio VAPM027011 - LSPP - Busto Arsizio	3.365.000,00	3.365.000,00

52	Provincia Varese	0120260961	Via MANARA 10 - Busto Arsizio	D	VASL01000A - LA - Candiani	4.865.700,00	4.865.700,00
53	Provincia Varese	0120720458 0120720642	Via DEI GELSOMINI 14 - Gavirate	C	VAIS01200Q - IIS - E. Stein VACT70400D - EDA - Stein VAPS012016 - LS - Stein VARC01201P - IPSCT - Stein VATD012012 - ITCG - Stein	175.000,00	175.000,00
54	Provincia Varese	0120260446 0120260001	Via TORINO 38 - Busto Arsizio	B	VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri VARC03050L - IPSCT - Pietro Verri (serale)	3.335.000,00	3.335.000,00
55	Provincia Varese	0120700002	VIA forni 2 - Gallarate	B	VARC023015 - IPSCT - Giovanni Falcone	455.000,00	455.000,00
56	Provincia Varese	0120260454 0120260639	Via STELVIO 173 - Busto Arsizio	B	VATD02000X - ITC - E. Tosi VATD020509 - ITC - E. Tosi (serale)	1.090.000,00	1.090.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

57	Provincia Varese	0120700001	VIA matteotti 4 - Gallarate	B	VAIS023006 - IIS - Giovanni Falcone VACT705009 - EDA - Giovanni Falcone VARC023015 - IPSCT - Giovanni Falcone VATF02301P - ITI - Giovanni Falcone VARC02351E - IPSCT - Giovenni Falcone (serale)	1.045.000,00	1.045.000,00
58	Provincia Varese	0120260002	VIA toce 21 - Busto Arsizio	B	VAIC86600X - IC - E. Crespi VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri	600.000,00	600.000,00

59	Provincia Varese	0121330455 0121330657	Via BERTOLONE 13 - Varese	B	VAIS01300G - IIS - F. Daverio-N. Casula VATD01301T - ITC - Daverio-Casula VATL013018 - ITG - Nervi VATD013517 - ITC - F. Daverio (serale) VATL01351N - ITG - Nervi (serale) VARC02000L - IPSCT - Luigi Einaudi VARC020502 - IPSCT - Luigi Einaudi (serale)	997.000,00	997.000,00
60	Provincia Varese	0121190451 0121190849	Via MANTEGAZZA 25 - Saronno	B	VARI04000E - IPIA - Antonio Parma	400.000,00	400.000,00
61	Provincia Varese	0121330677 0121330448 0121330678	Via ZUCCHI 3 - Varese	B	VAIS01700V - IIS - Isaac Newton VACT70200T - EDA - Isaac Newton VARI01701E - IPIA - Newton VATF01701B - ITI - Newton VARI01751X - IPIA - Newton (serale) VATF01751R - ITI - Newton (serale)	1.466.926,80	1.466.926,80

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

62	Provincia Varese	0121330010	VIA valverde 2 - Varese	B	VASL040006 - LA - Angelo Frattini	2.078.399,44	2.078.399,44
63	Provincia Varese	0121330923	Via SORRISOLE 6 - Varese	B	VAPS03000P - LS - G. Ferraris	1.591.882,80	1.591.882,80
64	Provincia Varese	0121230410 0121231009	Via XXV APRILE S.N. - Somma Lombardo	B	VATD00801A - ITC - Somma Lombardo	150.000,00	150.000,00
65	Provincia Varese	0120700450	Via STELVIO 35 - Gallarate	B	VAIS008004 - IIS - Andrea Ponti VARIO0801Q - IPIA - Gallarate VATF00801L - ITI - Gallarate VARIO08515 - IPIA - Gallarate (serale) VATF008512 - ITI - Gallarate (serale)	150.000,00	150.000,00
66	Provincia Varese	0121190659 0121190660	Via ACHILLE GRANDI 4 - Saronno	C	VATD08000G - ITC - Gino Zappa	1.035.000,00	1.035.000,00
67	Provincia Varese	0121190851	VIA CARSO 10 - Saronno	B	VACT701002 - EDA - Riva VATF020006 - ITI - Riva VATF02050G - ITI - Riva (serale)	400.000,00	400.000,00
68	Provincia Varese	0120700459 0120700003	VIA DE ALBERTIS 3 - Gallarate	B	VATD210003 - ITC - Gadda-Rosselli	1.596.836,40	1.596.836,40
69	Provincia Varese	0120260426	Piazza TRENTO E TRIESTE SNC - Busto Arsizio	B	VAPC02701R - LC - Busto Arsizio VASL01000A - LA - Candiani	1.280.000,00	1.280.000,00

TOTALE	91.083.695,09	91.283.695,09
--------	---------------	---------------

**ALLEGATO C**
**PIANO REGIONALE TRIENNALE 2018-2020 FABBISOGNO ANNUALITÀ 2019-2020**

Ordine	ID richiesta	Denominazione Ente Locale	Codice edificio	Indirizzo	Tipologia intervento	ISTITUZIONI/PL ESSI SCOLASTICI	POP	Contributo richiesto	Costo totale
1	541	Adrara San Martino BG	0160012457	Via Papa Giovanni XXIII 14	A	BGEE87301L - Primaria - Ardara San Martino -	2019	1.478.400,00	1.848.000,00
2	538	Albano Sant`Alessandro BG	0160030133	Via Dante Alighieri 11	A	BGEE817018 - Primaria - Albano Sant`Alessandro -	2019	988.242,04	1.235.456,97
3	71	Ardesio BG	0160120552	Via Leonardo Da Vinci 1	E	BGEE85101Q - Primaria - Ardesio BGMM85102Q] - Sec.I - Ardesio -	2019	1.200.655,52	1.500.819,40
4	764	Arese MI	0150091152	Via Varzi 13	E	MIMM8EB015 - Sec. I - Leonardo Da Vinci -	2019	784.000,00	1.120.000,00
5	649	Asola MN	0200020131	Via Brescia 2	A	MNEE800045 - Primaria - Asola -	2019	1.200.000,00	1.500.000,00

6	658	Bassano Bresciano BS	0170130775	Via Martinengo 26	A	BSAA89702D - Infanzia - Bassano Bresciano BSEE89704R - Primaria - Bassano Bresciano BSMM89703P - Sec.I - Bassano Bresciano -	2019	260.000,00	325.000,00
7	387	Bellusco MB	1080061157	Via Pascoli 9	A	MIIC8CP00E - IC - Bellusco MIMM8CP01G - Sec. I - Falcone e Borsellino -	2019	8.760.000,00	10.950.000,00
8	559	Berbenno BG	0160230586 0160230160	Via Vittorio Emanuele 18	A	BGMM87202R - Sec.I - Berbenno -	2019	648.000,00	810.000,00
9	447	Bigarello MN	0200040144	Via Gazzo 10	A	MNEE81602L - Primaria - Gazzo Bigarello -	2019	105.000,00	150.000,00
10	778	Bizzarone CO	0130240412	Viale Unità d'Italia 1	A	COEE833022 - Primaria - Bizzarone -	2020	1.179.600,00	1.474.500,00
11	404	Boltiere BG	0160290209	Via Dante Alighieri 6	D	BGEE842011 - Primaria - Boltiere -	2019	1.227.605,84	1.534.507,31
12	391	Bonate Sotto BG	0160310504	Via Faidetti 2	A	BGIC82700R - IC Carla Levi BGMM82701T - Sec.I - C. Levi -	2019	4.139.614,87	6.141.250,10



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

13	283	Borgo San Giacomo BS	0170200106	Via Gabiano Media 11	A	BSMM8AH03N - Sec.I - G. B. Colombo -	2019	598.000,00	800.000,00
14	375	Botticino BS	0170230792	Via Longhetta [da costruire] snc	A		2019	3.288.000,00	4.110.000,00
15	704	Bozzolo MN	0200071156	Via Valcarenghi 104	A	MNEE82301P - Primaria - Bozzolo -	2019	432.900,00	555.000,00
16	722	Bregnano CO	0130280406	Via Diaz 13	A		2019	1.747.100,00	2.200.000,00
17	783	Brenna CO	0130290209	Via Grimello 4	E	COEE838036 - Primaria - F. Casati -	2019	120.000,00	150.000,00
18	662	Brenta VA	0120190175	Via Guglielmo Marconi 3	A	VAEE82702C - Primaria - Capitano Zoppis -	2019	440.000,00	550.000,00
19	566	Brescia BS	0170290477 0170290481	Via Bizio (aule) 9	A	BSEE816022 - Primaria - Calini -	2019	398.400,00	664.000,00
20	571	Brescia BS	0170290423	Via R. Arentina 122	A	BSEE87701C - Primaria - Ugolini -	2020	201.600,00	336.000,00
21	518	Bresso MI	0150321175	Via Patellani 43	E	MIMM8GE01T - Sec. I - Alessandro Manzoni -	2019	400.000,00	500.000,00
22	513	Bresso MI	0150320750	Via Bologna 26	E	MIIC8GF00L - IC - Via Bologna MIEE8GF01P - Primaria - Papa Giovanni XXIII -	2020	400.000,00	500.000,00

23	30	Bulciago LC	0970111741	Via Roma 1	A	LCEE815026 - Primaria - Don Lorenzo Milani -	2019	2.800.000,00	3.500.000,00
24	740	Cabiate CO	0130350337	Via A. Manzoni 15/17	A	COEE85103L - Primaria - Alessandro Manzoni COMM85102E - Sec. I - C. Caldera -	2019	256.500,00	342.000,00
25	766	Cadegliano-Viconago VA	0120270223	Via Provinciale 44	A	VAEE822029 - Primaria - Fedele Caretti -	2019	500.000,00	625.000,00
26	294	Capralba CR	0190150100 0190150189	Via Piave [in costruzione] 0	A		2019	1.784.452,50	2.775.000,00
27	742	Cardano al Campo VA	0120320344	Via Carreggia 2	A	VAIC843007 - IC - Cardano al Campo VAMM843018 - Sec. I - Cardano al Campo -	2019	420.000,00	600.000,00
28	547	Caronno Pertusella VA	0120340147	Via Verdi 692	D	VAEE853054 - Primaria - Giovanni Pascoli -	2019	3.048.000,00	5.080.000,00
29	657	Casalbuttano ed Uniti CR	0190160023	Via Podestà 33	A	CRAA810027 - Infanzia - Casalbuttano -	2019	1.134.747,05	1.750.000,00
30	646	Casalmaggiore CR	0190210129	Via Dante Alighieri 36	A	CREE80102N - Primaria - Vicobellignano -	2020	280.000,00	350.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

31	166	Casalmoro MN	0200100009	Via IV Novembre 41/C	A	MNAA80001R - Infanzia - Casalmoro -	2019	1.296.000,00	1.620.000,00
32	37	Casatenovo LC	0970160010	Via S. Giacomo [in costruzione] 0	D		2019	4.900.000,00	6.160.000,00
33	784	Casorate Primo PV	0180340268	Via Fratelli Kennedy 3	E	PVIC805008 - IC - Emanuele Filiberto di Savoia PVMM805019 - Sec. I - Emanuele Filiberto di Savoia -	2019	208.000,00	260.000,00
34	368	Casorate Sempione VA	0120390115	Via De Amicis 1	C	VAEE865027 - Primaria - Milite Ignoto -	2019	109.586,30	137.000,00
35	34	Casteggio PV	0180370272	Via Dabusti 24	A	PVIC82400N - IC - Casteggio PVMM82401P - Sec. I - Giuseppe M. Giulietti -	2019	320.000,00	400.000,00
36	716	Castelgerundo LO	0980620228 0980620822	Via XXV Aprile 21	A	LOEE80804V - Primaria - Cavacurta -	2019	1.162.903,15	1.453.628,94

37	128	Castelnuovo Bocca d'Adda LO	0980130821	Piazza Garibaldi 3	E	LOEE806036 - Primaria - Castelnuovo Bocca D'Adda LOMM806024 - Sec. I - Castelnuovo Bocca D'Adda -	2019	98.000,00	210.000,00
38	737	Cerano d'Intelvi CO	0130630028	Via Monte San Zeno 18	A	COAA801029 - Infanzia - Cerano D'Intelvi -	2019	564.000,00	705.000,00
39	322	Cesana Brianza LC	0970210001	Via Ragazzi del '99 1	A	LCEE810034 - Primaria - Cesana Brianza -	2019	616.000,00	880.000,00
40	150	Cesano Maderno MB	1080191588	Via Duca D'Aosta 3	E	MIIC8E1008 - IC - Via Duca d'Aosta MIMM8E1019 - Sec. I - Salvo D'Acquisto -	2019	1.395.554,75	1.766.525,00
41	362	Cevo BS	0170510306	Piazza Alpini 1	E	BSMM81704V - Sec.I - Cevo -	2019	222.000,00	277.500,00
42	499	Chiuduno BG	0160730600	Via Aldo Moro 13	D	BGIC840007 - IC - Chiuduno BGMM840018 - Sec.I - Giovanni XXIII -	2019	720.000,00	900.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

43	133	Città Metropolitana Milano	0151461497	Via Otranto/Cittadini 1/9 - Milano	E	MII058007 - IIS Paolo Frisi MIPS05801N - LS - Frisi MIRC058016 - IPSC - Frisi MIRC05851G - IPSC - Frisi (serale) -	2019	650.000,00	650.000,00
44	135	Città Metropolitana Milano	0151301540	Via Novara 107/113 - Magenta	E	MIRI09101E - IPIA - Magenta -	2019	200.000,00	200.000,00
45	198	Città Metropolitana Milano	0151661601	Via Leonardo Da Vinci 18 - Paderno Dugnano	E	MII04100T - IIS Carlo Emilio Gadda MIPS041018 - LS - C. E. Gadda MITD041014 - ITC - C. E. Gadda -	2019	2.500.000,00	2.500.000,00
46	225	Città Metropolitana Milano	0151821440	VIA Beatrice d'Este 28 - Rho	E		2019	1.650.000,00	1.650.000,00
47	229	Città Metropolitana Milano	0151461430	Via Goito 4 - Milano	E	MIPC170001 - LC - Parini -	2019	440.000,00	440.000,00
48	244	Città Metropolitana Milano	0151821439	Via Papa Giovanni XXIII 0 - Rho	E	MIPC13000E - LC - Clemente Rebora -	2019	600.000,00	600.000,00
49	310	Città Metropolitana Milano	0151466000 0151466001	VIA Valvassori Peroni [in costruzione] 10 - Milano	D		2019	9.800.000,00	9.800.000,00
50	356	Città Metropolitana Milano	0150092124	VIA S. Allende [IN COSTRUZIONE] 2 - Arese	D		2019	1.900.000,00	1.900.000,00

51	373	Città Metropolitana Milano	0151466003	VIA Gatti [IN COSTRUZIONE] 16 - Milano	D		2019	2.000.000,00	2.000.000,00
52	377	Città Metropolitana Milano	0151466002	VIALE Liguria 21 - Milano	D		2019	13.000.000,00	13.000.000,00
53	500	Città Metropolitana Milano	0151463708	Via Giulio Romano 4 - Milano	E	MIRI094012 - IPIA - Ferraris-Pacinotti -	2019	2.900.000,00	2.900.000,00
54	506	Città Metropolitana Milano	0151461522	Via Baroni, 35 - Milano	E	MIRC300004 - IPST - Vasilij Kandinskij MIRC30050D - IPST - Vasilij Kandinskij (serale) -	2019	2.000.000,00	2.000.000,00
55	129	Città Metropolitana Milano	0151461628 0151460952	Via Angelo De Vincenti 11 - Milano	E	MITF290008 - ITI - Ettore Conti -	2020	1.800.000,00	1.800.000,00
56	131	Città Metropolitana Milano	0151462096	Via Zante 34 - Milano	C	MIIS059003 - IIS Oriani-Mazzini MIRC059012 - IPST - Oriani-Mazzini -	2020	1.200.000,00	1.200.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

57	134	Città Metropolitana Milano	0151463713	Via Natta 11 - Milano	E	MIIS023008 - IIS G. Cardano MIPS02301P - LS - G. Cardano MITD02301E - ITCG - Via Natta MITN03000E - ITT - Artemisia Gentileschi -	2020	2.000.000,00	2.000.000,00
58	167	Città Metropolitana Milano	0151141527	Strada Padana Superiore 24 - Inzago	E	MIIS061003 - IIS Marisa Bellisario MIPS06101D - LS - Marisa Bellisario MIRC061012 - IP SCT - Marisa Bellisario MIRC06151B - IP SCT - Marisa Bellisario (serale) -	2020	960.000,00	960.000,00
59	174	Città Metropolitana Milano	0151461530	Via Valvassori Peroni 8 - Milano	E	MIRH010009 - IPSAR - Amerigo Vespucci -	2020	1.000.000,00	1.000.000,00

60	184	Città Metropolitana Milano	0151181538	Via Bernocchi 6 - Legnano	A	MIRI09701D - IPIA - A. Bernocchi MIRI09751V - IPIA - A. Bernocchi (serale) -	2020	8.440.000,00	8.440.000,00
61	196	Città Metropolitana Milano	0151461576	Via Papa Gregorio XIV 1 - Milano	E	MIIS00400V - IIS - Carlo Cattaneo MITD004015 - ITC - Carlo Cattaneo MITL00401G - ITG - Carlo Cattaneo MISL01000C] - LA - Brera -	2020	656.000,00	656.000,00
62	228	Città Metropolitana Milano	0151462100	Via Circo 4 - Milano	E	MIPC20000G - LC - Tito Livio -	2020	800.000,00	800.000,00
63	230	Città Metropolitana Milano	0150091487	Via Matteotti 31 - Arese	E	MIPS340002 - LS - G. Falcone e P. Borsellino -	2020	600.000,00	600.000,00



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

64	235	Città Metropolitana Milano	0151461600	Via Crescenzago 110 - Milano	E	MIRH010009 - IPSAR - Amerigo Vespucci MITE01000V - ITAS - Giulio Natta MITF11000E - ITI - Molinari MITF11050X] - ITI - Molinari (serale) -	2020	1.230.000,00	1.230.000,00
65	261	Città Metropolitana Milano	0151461466	Via Mac Mahon 96 - Milano	E	MIPS15000V - LS - P. Bottoni -	2020	1.965.438,00	1.965.438,00
66	262	Città Metropolitana Milano	0151461452	Viale Marche 73 - Milano	E	MIIS02600Q - IIS - Cremona MIPS026016 - LS - Cremona -	2020	230.000,00	230.000,00
67	268	Città Metropolitana Milano	0150701554	Via Volta [Piano 2020] 11 - Cernusco sul Naviglio	E		2020	3.460.000,00	3.460.000,00
68	358	Città Metropolitana Milano	0151921461	Via Martiri di Cefalonia 46 - San Donato Milanese	D		2020	1.700.000,00	1.700.000,00
69	369	Città Metropolitana Milano	0151143533	Via Padana Superiore 20 - Inzago	D		2020	2.900.000,00	2.900.000,00
70	494	Città Metropolitana Milano	0151460104	Piazza Tito Lucrezio Caro 8 - Milano	B	MITF070009 - ITI - Feltrinelli -	2020	3.800.000,00	3.800.000,00

71	498	Città Metropolitana Milano	0151461587	Via Lattanzio 38 - Milano	E	MIIS081008 - IIS P. Verri MIPS08101P - LS - P. Verri MITD08101E] - ITC - P. Verri -	2020	2.000.000,00	2.000.000,00
72	553	Città Metropolitana Milano	0151681482	Via Spagliardi 23 - Parabiago	E	MIPS290006 - LS - Claudio Cavalleri -	2020	6.703.000,00	6.703.000,00
73	486	Civo SO	0140220001 0140220113 0140220781	Frazione Serone [in costruzione] 0	D		2019	2.797.000,00	3.500.000,00
74	763	Unione Alta Valtrompia	0170580850	Via Maniva 84	A	BSEE854094 - Primaria - San Colombano -	2019	172.073,98	218.573,98
75	319	Cosio Valtellino SO	0140240301	Via Roma 27	A	SOAA81102P - Infanzia - Raggio di Sole -	2019	1.040.000,00	1.300.000,00
76	660	Cosio Valtellino SO	0140240295	Via Sciucalli 16	A	SOAA81702N - Infanzia - Sacco -	2020	800.000,00	1.000.000,00
77	721	Costa Volpino BG	0160860036	Via Cascina Baglione 999	A	BGEE84302T - Primaria - Piano -	2020	4.080.000,00	5.100.000,00
78	762	Crema CR	0190350152	Via Treviglio 1/C	A	CREE826022 - Primaria - Via Baraguti -	2019	324.000,00	540.000,00
79	665	Cremella LC	0970280559	Via Cadorna 27	A	LCEE807027 - Primaria - F. Confalonieri -	2019	560.000,00	700.000,00
80	338	Cremona CR	0190360286	Via Novati 24	A	CRMM82201L - Sec. I - Anna Frank -	2019	2.016.000,00	2.520.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

81	340	Cremona CR	0190360218	Via Trebbia 1	A	CRIC824007 - IC - Cremona 2 CRMM824018 - Sec. I - Virgilio -	2020	2.789.600,00	3.487.000,00
82	589	Darfo Boario Terme BS	0170650556	Via Ghislandi 24	A	BSIC858001 - IC - Darfo Boario Terme BSMM858012 - Sec.I - Giuseppe Ungaretti -	2019	1.541.500,00	1.927.000,00
83	656	Darfo Boario Terme BS	0170650569	Via Polline 20	A	BSIC864008 - IC - Darfo 2 BSMM864019 - Sec.I - G. Tovini -	2019	844.420,00	1.055.525,00
84	580	Desenzano del Garda BS	0170673000	Viale Michelangelo [in costruzione] 0	A		2019	4.900.000,00	7.000.000,00
85	663	Erba CO	0130950466	Via Mainoni 3	C	COIC85600G - IC - - G. Puecher di Erba COMM85601L - Sec. I - G. Puecher -	2019	120.000,00	150.000,00

86	482	Esine BS	0170700325	Via Manzoni 29/33	A	BSIC83800Q - IC - Esine BSAA83803P - Infanzia - Esine BSEE83801T - Primaria - Caduti nei Lager BSMM83802T - Sec.I - Don A. Sina -	2020	984.000,00	1.230.000,00
87	650	Fontanella BG	0161010193	Via Lazzari 208	D	BGEE84402N - Primaria - Papa Giovanni XXIII -	2019	216.000,00	270.000,00
88	449	Gallarate VA	0120700368 0120700183	Via Rusnati 1	E	VAIC878006 - IC - Dante VAAA878013 - Infanzia - Gallarate VAEE878018 - Primaria - Dante Alighieri VAMM878017 - Sec. I - Majno -	2019	369.327,00	615.545,00
89	433	Garbagnate Milanese MI	0151051654	Via Varese 41	E	MIIC8EK004 - IC - Karol Wojtyla MIEE8EK016 - Primaria - Karol Wojtyla -	2019	160.000,00	200.000,00
90	213	Garbagnate Monastero LC	0970371861	Viale BRIANZA 10	D	LCEE822029 - Primaria - Armando Diaz -	2019	400.000,00	800.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

91	332	Gazoldo degli Ippoliti MN	0200240545	Via Gerola 2	A	MNAA80205L - Infanzia - La Coccinella -	2019	480.000,00	600.000,00
92	653	Gazzada Schianno VA	0120730373	Via Matteotti 3/A	C	VAIC836004 - IC - Don Cagnola VAEE836038 - Primaria - Don Guido Cagnola VAMM836026 - Sec. I - Alessandro Volta -	2019	148.800,00	186.000,00
93	320	Gerre de Caprioli CR	0190480005	Piazza del Comune 8	A	CRAA82201C - Infanzia - Gerre De`Caprioli CREE82201N - Primaria - Gerre De`Caprioli -	2019	146.176,00	182.720,00
94	306	Goito MN	0200260271 0200260163	Via Dante Alighieri 49	A	MNIC805003 - IC - Goito MNNM805014 - Sec. I - Sordello -	2019	3.184.000,00	3.980.000,00
95	300	Gravedona ed Uniti CO	0132490007 0132490009	Via Don Pietro Pedrol 7	A	COEE81903R - Primaria - Consiglio Rumo -	2019	1.600.000,00	2.000.000,00

96	710	Unione Terrae Fluminis	0190520232	Via Gramsci 15	A	CRIC81300R - IC - Dedalo 2000 - Gussola CRMM81301T - Sec. I - Angelo G. Roncalli -	2020	1.200.000,00	1.500.000,00
97	690	Iseo BS	0170853001 0170853000	VIA Pusterla 3	A	BSMM80301T - Sec.I - Iseo -	2019	560.000,00	700.000,00
98	768	Isola Dovarese CR	0190530170	Piazza Matteotti 18	A	CREE81403R - Primaria - Isola Dovarese -	2019	159.200,00	199.000,00
99	533	Leggiuno VA	0120880343	Via Dante Alighieri 9	A	VAMM828027 - Sec. I - Leggiuno -	2020	408.000,00	510.000,00
100	177	Legnano MI	0151180541	Via Ratti 1	A	MIEE8D901A - Primaria - Edmondo De Amicis -	2019	160.000,00	200.000,00
101	186	Legnano MI	0151180543	Piazza Trento Trieste 2	A	MIEE85502P - Primaria - Giuseppe Mazzini -	2019	80.000,00	100.000,00
102	31	Limido Comasco CO	0131280022	Via Ugo Foscolo 2	A	COAA822019 - Infanzia - Don Milani -	2019	2.451.000,00	3.064.120,51
103	393	Livigno SO	0140370157	Via Dala Gesa snc	A	SOEE803032 - Primaria - Livigno -	2020	1.200.000,00	1.500.000,00
104	797	Lozza VA	0120910087	Via C.Battisti 15	A	VAEE87103G - Primaria - Giovanni Pascoli -	2020	616.000,00	770.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

105	337	Lumezzane BS	0170960662	Via Matteotti 90	A	BSEE830028 - Primaria - Caduti per la Patria -	2019	1.529.570,00	2.185.100,00
106	467	Lumezzane BS	0170960665 0170960667	Via Partigiani 53	A	BSAA83201N - Infanzia - San Sebastiano BSEE83202X - Primaria - San Sebastiano -	2020	5.120.000,00	6.400.000,00
107	525	Malgrate LC	0970451795 0970452387	Via Gaggio 3	E	LCEE828028 - Primaria - Aldo Moro -	2020	696.000,00	870.000,00
108	549	Marchirolo VA	0120970225	Via Dante Alighieri 21	A	VAEE822018 - Primaria - Dante Alighieri -	2019	2.100.000,00	3.000.000,00
109	405	Mariano Comense CO	0131430576	Via Trotti 12	A	COAA853011 - Infanzia - Giuseppe Garibaldi -	2019	1.585.500,00	2.100.000,00
110	457	Mariano Comense CO	0131430001	Via S. Ambrogio 38	A	COAA851019 - Infanzia - Maria Montessori -	2020	1.751.600,00	2.320.000,00
111	76	Marmirolo MN	0200331305	Via Ferrari 62	A	MNEE81401X - Primaria - Marmirolo -	2020	560.000,00	800.000,00

112	236	Mediglia MI	0151390916 0151390288	Via Europa 4	A	MIIC8AV002 - IC - Bustighera MIEE8AV014 - Primaria - Via Europa MIMM8AV013 - Sec. I - Alessandro Manzoni -	2019	1.320.000,00	1.650.000,00
113	267	Melzo MI	0151420010	Viale Gavazzi 17	A		2019	4.480.000,00	5.600.000,00
114	341	Milano MI	0151461002 0151460338 0151461116	Via Scialoia 19	A	MIEE8CG014 - Primaria - Via Scialoia -	2019	30.000.000,00	49.000.000,00
115	354	Milano MI	0151461065	Via Pizzigoni 9	A		2020	10.000.000,00	16.000.000,00
116	100	Misinto MB	1080323164	Via Marconi 10	C	MIEE86401C - Primaria - Guglielmo Marconi -	2019	1.084.560,32	1.355.700,40
117	602	Monguzzo CO	0131530317	Via Chiesa 17	A	COEE840025 - Primaria - Sandro Pertini -	2019	1.310.000,00	1.640.000,00
118	172	Montagna in Valtellina SO	0140440142	Via Roma 52	B	SOEE81902E - Primaria - Montagna in Valtellina -	2019	168.000,00	210.000,00
119	791	Monticello Brianza LC	0970541998	Via Diaz 2	E	LCMM829023 - Sec. I - G. Casati -	2020	150.000,00	250.000,00
120	621	Mozzanica BG	0161420449	Via Crema 6	D	BGEE85803L - Primaria - Mozzanica -	2019	420.829,12	526.036,41



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

121	308	Muggio' MB	1080341308	Via San Rocco 32	C	MIMM88301R - Sec. I - Carlo Urbani -	2019	396.000,00	495.000,00
122	751	Musso CO	0131600248	Via al Castello 5	A	COMM82003X - Sec. I - Musso -	2019	320.000,00	400.000,00
123	725	Olgiate Molgora LC	0970582005	Via Mirasole [in costruzione] 15	A		2019	3.040.000,00	4.000.000,00
124	191	Paderno d'Adda LC	0970621614	Via Foscolo 3	D	LCAA81602R - Infanzia - Arcobaleno -	2019	1.454.839,60	1.940.044,81
125	707	Palosco BG	0161570189	Via Alcide De Gasperi 28	A	BGEE83102G - Primaria - Suor Vitarosa Zorza -	2019	240.000,00	300.000,00
126	754	Pandino CR	0190671575 0190670450 0190671573	Via Circonvallazione 3b	C	CRIC81900Q - IC - Visconteo CRMM81901R - Sec. I - Leandro Berinzaghi -	2019	350.000,00	488.230,00
127	603	Peglio CO	0131780073	Via Costanzo Antegnati Organaro snc	E	COAA81901D - Infanzia - Peglio -	2019	222.000,00	277.500,00
128	669	Pescarolo ed Uniti CR	0190690211	Piazza Garibaldi 5	A	CREE809039 - Primaria - Pescarolo ed Uniti -	2019	156.000,00	195.000,00
129	777	Comunità Montana della Valtrompia	0171410100	Via Brescia 11	A	BSMM85405V - Sec. I - Pezzaze -	2019	548.000,00	685.000,00
130	799	Pietra de Giorgi PV	0181110001	Piazza Don Arpesella 3	A	PVEE80009G - Primaria - Pietra De Giorgi -	2019	204.355,70	255.444,63

131	745	Poggiridenti SO	0140510134	Via Masoni 22	A	SOAA819018 - Infanzia - Gianni Rodari SOEE81901D - Primaria - Gianni Rodari -	2019	540.000,00	675.000,00
132	780	Ponte Nizza PV	0181170351	Via alle Scuole 6	A	PVEE810085 - Primaria - Ponte Nizza -	2019	117.215,75	156.287,66
133	786	Predore BG	0161740399	Via Papa Giovanni XXIII 16	A	BGEE805023 - Primaria - Predore BGMM805011 - Sec.I - Predore -	2019	290.000,00	365.000,00
134	421	Provaglio d'Iseo BS	0171562632	Via Roma 18	A	BSMM85001B - Sec.I - Don Raffaelli -	2019	1.220.000,00	1.650.000,00
135	534	Provincia Bergamo	0160240100	Via Borgo Palazzo [in costruzione] 128 - Bergamo	D		2019	3.350.000,00	3.350.000,00
136	563	Provincia Bergamo	0162190001	Viale Merisio Michelangelo 14 - Treviglio	A		2019	1.800.000,00	1.800.000,00
137	568	Provincia Bergamo	0160240111	Via Europa [in costruzione] 0 - Bergamo	D		2019	3.150.000,00	3.150.000,00
138	572	Provincia Bergamo	0161830001	Via Nassirya [in costruzione] 0 - Romano di Lombardia	D		2019	3.150.000,00	3.150.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

139	587	Provincia Bergamo	0162190002	Viale M. Michelangelo [in costruzione] 14 - Treviglio	D		2020	3.350.000,00	3.350.000,00
140	588	Provincia Bergamo	0160041182	Viale Aldo Moro 51 - Albino	D	BGIS00900B - IIS - Oscar Arnulfo Romero BGPM00901V - IM - Oscar Arnulfo Romero BGRC00902B] - IP SCT - Oscar Arnulfo Romero BGTD00901N - ITC - Oscar Arnulfo Romero	2020	1.500.000,00	1.500.000,00
141	678	Provincia Bergamo	0160242489	Via Antonio Meucci 1 - Bergamo	B	BGPM02000L - IM - Giovanni Falcone -	2020	400.000,00	400.000,00
142	418	Provincia Brescia	0170280100	VIA Folgore [in costruzione] 19 - Breno	D		2019	2.000.000,00	2.000.000,00

143	545	Provincia Como	0131430567	Via S. Caterina Da Siena 3 - Mariano Comense	A	COIS00200B - IIS - Jean Monnet COTD00201N - ITC - Jean Monnet COTF00201X - ITI - Magistri Cumacini -	2019	900.000,00	900.000,00
144	661	Provincia Como	0130410539	Via Giovanni XXIII snc - Cantu	A	COPS04000G - LS - Enrico Fermi -	2019	450.000,00	450.000,00
145	664	Provincia Como	0130410571	Via Sesia 1 - Cantu	A	COIS003007 - IIS - A. Sant'Elia COPS00301N] - LS - Sant'Elia CORI00301V] - IPIA - Sant'Elia COTL00301X] - ITG - Sant'Elia -	2019	450.000,00	450.000,00
146	684	Provincia Como	0130750566	Via Colombo 1 - Como	B	COTF01000T - ITI - Magistri Cumacini -	2020	800.000,00	800.000,00
147	731	Provincia Como	0131340001	Via Eupilio 22 - Longone al Segrino	B	CORH004028 - IPSSAR - Romagnosi CORI00402Q - IPSIA - Romagnosi COTF00401G - ITIS - Romagnosi -	2020	500.000,00	500.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

148	733	Provincia Como	0130950532	Piazza G.B. Della Salla - Erba	B	COPM030002 - IM - Carlo Porta -	2020	300.000,00	300.000,00
149	50	Provincia Cremona	0190670268	Via Bovis 4 - Pandino	A	CRRA00203L - IPAA - Stanga -	2020	950.000,00	950.000,00
150	107	Provincia Cremona	0190361766	Via Borghetto 10 - Cremona	E	CRIS00600T - IIS Luigi Einaudi CRRC00601R - IPST - Luigi Einaudi -	2020	1.300.000,00	1.300.000,00
151	116	Provincia Cremona	0190350261	Largo Falcone e Borsellino 2 - Crema	A	CRSL01601Q - LA - Crema CRIS01600C - IIS Bruno Munari -	2020	1.500.000,00	1.500.000,00
152	514	Provincia Cremona	0190360271	Via Bissolati 96 - Cremona	A	CRIS00600T - IIS Luigi Einaudi CRRC00601R - IPST - Luigi Einaudi CRTF00601A - ITI - Luigi Einaudi -	2020	4.000.000,00	4.000.000,00

153	297	Provincia Lecco	0970421981	Via Calatafimi 5 - Lecco	D	LCMM82501P - Sec. I - Antonietta Nava LCIS01300G - IIS Medardo Rosso LCSL01301V - Medardo Rosso -	2019	4.200.000,00	4.200.000,00
154	357	Provincia Lecco	0970542064	Via Monte Grappa [in costruzione] snc - Monticello Brianza	D		2020	20.000.000,00	20.000.000,00
155	237	Provincia Lodi	0980311445	Via Carducci 1/3 - Lodi	A	LOPM010008 - IM - Maffeo Vegio -	2019	5.120.813,00	5.120.813,00
156	487	Provincia Lodi	0980501613	Via Europa snc - Sant'Angelo Lodigiano	A	LOIS00200V - IIS - Sant'Angelo Lodigiano LOTD002015 - ITC - Raimondo Pandini -	2019	6.200.900,00	6.200.900,00
157	231	Provincia Lodi	0980191568	Viale Marconi 60 - Codogno	A	LOTA01000L - ITA - A. Tosi LOVC01000B - Convitto - Codogno -	2020	3.860.000,00	3.860.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

158	232	Provincia Lodi	0980101626	Via Cadorna 9 - Casalpusterlengo	A	LOIS00300P - IIS A. Cesaris LOTD003011 - ITC - A. Cesaris LOTF003017 - ITI - A. Cesaris -	2020	4.705.000,00	4.705.000,00
159	464	Provincia Mantova	0200550099	Via Villa Garibaldi 137 - San Benedetto Po	A	MNRA013016 - IPAA - San Benedetto Po -	2019	525.000,00	525.000,00
160	367	Provincia Mantova	0200650349 0151462103	Via Mantova 13 - Suzzara	A	MNIS00100X - IIS - Alessandro Manzoni MNPM00101B - LSPP - Suzzara MNTD001016 - ITC - Suzzara -	2020	2.400.000,00	2.400.000,00
161	626	Provincia Mantova	0200300315	Via Tione 2 - Mantova	A	MNPS010004 - LS - Belfiore -	2020	6.711.700,00	6.711.700,00
162	478	Provincia Monza e Brianza	1080330005	Via Minerva 1 - Monza	C	MIIS06800T - IIS M. Bianchi MIPS068018 - LS - M. Bianchi MITD068014 - ITC - M. Bianchi MITD06851D - ITC - M. Bianchi (serale) -	2019	1.445.300,00	1.445.300,00
163	480	Provincia Monza e Brianza	1080330006 1080330012	Via Parmenide 18 - Monza	C	MITD41000V - ITC - Achille Mapelli -	2019	1.460.100,00	1.460.100,00

164	519	Provincia Monza e Brianza	1080330003	Via Berchet 2 - Monza	C	MITF410005 - ITI - P. Henseberger MITF41050E - ITI - P. Henseberger (serale) -	2019	1.453.200,00	1.453.200,00
165	524	Provincia Monza e Brianza	1080283643 1080281485	Via della Libertà 124 - Lissone	C	MIIS00700A - IIS - Europa Unita MIPS00701R - LS - Federigo Enriques MITD00701L - ITC - Europa Unita -	2019	1.635.700,00	1.635.700,00
166	426	Provincia Monza e Brianza	1080191639	Via De Gasperi 6 - Cesano Maderno	C	MIIS06200V - IIS - Cesano Maderno MISL062016 - LA - Ettore Majorana MITF06201B - ITI - Cesano Maderno -	2020	1.295.300,00	1.295.300,00
167	430	Provincia Monza e Brianza	1080191301	Via Calabria 24 - Cesano Maderno	C	MIIS04200N - IIS - Iris Versari MIPS042014 - LS - Versari MITD04201X - ITC - Iris Versari -	2020	1.625.900,00	1.625.900,00



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

168	463	Provincia Monza e Brianza	1080301471 1080301492	Via Cialdini 181 - Meda	C	MIPS20000P - LS - Marie Curie -	2020	1.460.100,00	1.460.100,00
169	470	Provincia Monza e Brianza	1080330001	Via Sempione 21 - Monza	C	MIPS050002 - LS - Paolo Frisi -	2020	1.455.900,00	1.455.900,00
170	624	Provincia Pavia	0181530337	Via De Amicis 35 - Stradella	A	PVIS007004 - IIS Favarelli PVRI00701Q - IPIA - Faravelli PVTD00701A - ITC - Faravelli PVTF00701L] - ITI - Favarelli -	2019	1.367.515,27	1.367.515,27
171	631	Provincia Pavia	0181820322	Via Don Minzoni 63 - Voghera	A	PVPS02000X - LS - Galileo Galilei -	2019	1.490.914,17	1.490.914,17
172	633	Provincia Pavia	0181100256	Viale Necchi 5 - Pavia	A	PVRC01000T - IPSCT - L. Cossa PVRC010507 - IPSCT - L. Cossa (serale) -	2019	1.787.203,85	1.787.203,85
173	712	Provincia Pavia	0181820339	Via Don Milani 21 - Voghera	A	PVRC00801V - IPSC - A. Maraglio PVTD009023 - ITC - M. Baratta PVTD00952C - ITC - M. Baratta (serale) -	2019	2.016.053,89	2.016.053,89

174	727	Provincia Pavia	0181101048	Via Verdi (succursale) 19 - Pavia	A	PVTF01000B - ITI - G. Cardano -	2020	5.692.314,61	5.692.314,61
175	746	Provincia Pavia	0181100336	Via S.Carlo 2 - Pavia	A	PVRI01000E - IPIA - Cremona PVTD010005 - ITC - Bordoni -	2020	3.602.875,93	3.602.875,93
176	749	Provincia Pavia	0181101077	Via Verdi 23 - Pavia	A	PVPS05000Q - LS - Niccolò Copernico -	2020	2.159.021,31	2.159.021,31
177	726	Provincia Sondrio	0140613000	Via Tirano [in costruzione] 53 - Sondrio	A		2019	5.800.000,00	5.800.000,00
178	728	Provincia Sondrio	0140613001	Via Tirano [in costruzione] 53 - Sondrio	A		2020	4.100.000,00	4.100.000,00
179	182	Provincia Varese	0120420447	Via Azimonti 5 - Castellanza	B	VARC030007 - IPSCT - Pietro Verri VAIS01900E - IIS C. Facchinetti VARI019016 - IPIA - Facchinetti VATF019013 - ITI - Facchinetti VATL019017 - ITG - Facchinetti VATF01951C - ITI - Facchinetti (serale) -	2019	5.050.000,00	5.050.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

180	331	Quintano CR	0190780083	Via Mussi [in costruzione] snc	A		2019	240.000,00	800.000,00
181	517	Ranica BG	0161780689	Via Sarca 1	A	BGAA867014 - Infanzia - Ranica	2019	464.000,00	580.000,00
182	564	Rasura SO	0140550110	Via Valeriana 3	A	SOEE81702V - Primaria - Rasura -	2019	240.000,00	300.000,00
183	730	Rea PV	0181190018	Piazza Celestina Busoni 4	D	PVAA82305V - Infanzia - Piazza Celestino Busoni -	2020	119.847,21	149.809,02
184	593	Remedello BS	0171600826	Via Cappellazzi 4	B	BSIC84700E - IC - Remedello BSEE84701L - Primaria - Remedello BSMM84701G - Secondaria I grado - Remedello -	2019	464.000,00	580.000,00
185	343	Renate MB	1080370844	Via Montessori 4	A	MIEE831048 - Primaria - Alfredo Sassi -	2019	1.016.880,00	1.306.880,00
186	789	Retorbido PV	0181210252	Piazza Roma 26	A	PVAA81104G - Infanzia - Retorbido PVEE81105T - Primaria - Retorbido -	2019	396.331,00	495.414,00

187	190	Rezzato BS	0171610601	Via Manzoni 14	A	BSAA87503N - Infanzia - Don Minzoni -	2020	2.018.000,00	2.585.000,00
188	747	Rovato BS	0171660426	Via Solferino 51	A	BSMM843018 - Sec.I - Leonardo Da Vinci -	2019	1.403.870,27	1.754.837,85
189	260	Rudiano BS	0171670077	Via Alcide De Gasperi 41	D	BSIC86100R - IC - M. A. Chiecca BSEE86101V - Primaria - M. A. Chiecca -	2019	529.236,56	662.373,66
190	103	Sabbioneta MN	0200540141	Piazza D`Armi 5/8	C	MNEE80901C - Primaria - Sabbioneta MNMM80901B - Sec. I - A. De Giovanni -	2019	240.000,00	300.000,00
191	515	Samarate VA	0121180260	Via E. De Amicis snc	B	VAEE86101V - Primaria - Don Carlo Cozzi -	2019	320.000,00	400.000,00
192	348	Samolaco SO	0140571312 0140571325	Via Giavere 27/A	D	SOAA81602T - Infanzia - Era Samolaco -	2020	560.000,00	700.000,00
193	291	San Giorgio di Mantova MN	0200570146	Via Caselle 2	A	MNEE81601G - Primaria - Caselle di San Giorgio -	2019	280.000,00	400.000,00
194	311	San Giovanni in Croce CR	0190900446	Via Grasselli Barni17	A	CRAA81305T - Infanzia - San Giovanni in Croce -	2019	166.500,00	266.500,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

195	276	San Paolo BS	0171380142	Via Mazzini 68	A	BSEE8AH02N - Primaria - Anna Frank -	2019	834.000,00	1.100.000,00
196	299	San Pellegrino Terme BG	0161900347	Via Vittorio Veneto 29	A	BGIC87100V - IC - San Pellegrino Terme BGEE871033 - Primaria - San Pellegrino Terme BGMM87101X - Media - Caffi -	2019	508.000,00	635.000,00
197	388	San Rocco al Porto LO	0980490673	ViaMmartiri della Libertà 30	A	LOAA81002G - Infanzia - Grazia Deledda -	2019	649.234,22	1.298.468,44
198	416	Sant'Angelo Lodigiano LO	0980501650 0980501651	Via Bracchi snc	A	LOIC81600L - IC - Riccardo Morzenti LOCT70100Q - EDA - Numero 2 LOMM81601N - Sec. I - S. Francesca Cabrini -	2020	524.000,00	655.000,00
199	527	Sarezzo BS	0171740001	Via della Repubblica 0	A		2020	8.000.000,00	10.000.000,00
200	195	Saronno VA	0121192000	Via Toti [in costruzione] 0	A		2019	4.000.000,00	5.000.000,00

201	243	Sesto San Giovanni MI	0152091376	Via Cavallotti 88	A	MIIC8A5005 - IC Martiri della Libertà MIMM8A5016 - Sec. I - Don Lorenzo Milani -	2019	2.368.638,61	2.960.798,28
202	194	Sesto San Giovanni MI	0152090966	Via Marzabotto 50	A	MIAA8A702P - Infanzia - Marzabotto MIEE8A701V - Primaria - Marzabotto -	2020	2.449.178,93	3.061.473,68
203	242	Sesto San Giovanni MI	0152091355	Via Marconi 44	A	MIIC8AZ009 - IC Rovani MIMM8AZ01A - Sec. I - Forlanini -	2020	1.714.488,32	2.143.110,41
204	250	Sirmione BS	0171790664	Via Alfieri 2	A	BSMM8AB03P - Sec.I - Trebeschi -	2019	712.000,00	962.000,00
205	364	Sondrio SO	0140610181	Via Don Lucchinetti 3	C	SOIC82000G - IC - Paesi Retici SOMM82001L - Sec. I - Torelli -	2020	922.611,04	1.500.000,00
206	686	Sovico MB	1080411313	Via Baracca 24	C	MIMM894017 - Sec. I - Parini -	2019	248.000,00	310.000,00
207	40	Sulzano BS	0171820769	Via D. Alighieri 3	A	BSEE87104L - Primaria - Sulzano -	2019	638.752,00	851.670,00
208	628	Talamona SO	0140631001	Via Turazza [in costruzione] 0	A		2019	3.900.000,00	5.000.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

209	70	Teglio SO	0140650150	Viale Italia 10	A	SOEE80901V - Primaria - Teglio SOMM80901T - Sec. I - Tresenda -	2020	550.000,00	860.000,00
210	743	Torre Boldone BG	0162140613 0162140405	Via Donizzetti 9	E	BGIC882009 - IC Dante Alighieri BGMM88201A - Sec. I - Dante Alighieri -	2019	88.000,00	110.000,00
211	755	Torre de Pinenardi CR	0191070055	Via Garibaldi 52/A	A	CRAA81401D - Infanzia - L'Arcobaleno -	2019	153.465,60	191.832,00
212	59	Tradate VA	0121270845	Via Trento e Trieste 12	E	VAIC814007 - IC Galileo Galilei VAMM814018 - Sec. I - Galileo Galilei -	2019	240.000,00	300.000,00
213	469	Traona SO	0140693000	Via Moro [in costruzione] 0	D		2019	800.000,00	1.000.000,00
214	287	Travagliato BS	0171880331	Piazzale Ospedale 13	A	BSEE89201E - Primaria - Travagliato -	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
215	792	Travedona-Monate VA	0121280415	Largo Don Milani 20	A	VAIC83300L - IC G. Leva VAMM83302P - Sec. I - G. Leva -	2019	1.720.000,00	2.150.000,00

216	386	Treviglio BG	0162190618 0162191010	Via Senatore Colleoni 2	A	BGIC8AD00P - IC - G. Rossi BGMM8AD01Q - Sec.I - Grossi BGCT703005 - EDA - Treviglio -	2019	1.200.000,00	1.500.000,00
217	779	Trezzo sull'Adda MI	0152211528	Via Pietro Nenni 4	E	MIMM8B2019 - Sec. I - Calamandrei -	2019	1.060.000,00	1.900.000,00
218	511	Triuggio MB	1080430972	Via De Gasperi 7	E	MIEE829026 - Primaria - Alcide De Gasperi -	2019	84.480,00	105.600,00
219	790	Uggiate-Trevano CO	0132280932	Via Roma 2	A	COEE833011 - Primaria - Uggiate Trevano COMM83301X - Sec. I - G. B. Grassi -	2019	2.612.000,00	3.265.000,00
220	641	Varese VA	0121330008	Via Maggiore 3	B		2019	229.902,91	287.378,64
221	277	Venegono Superiore VA	0121370706	Via Martiri della Libertà 1	E	VAIC86200L - IC - Guglielmo Marconi -	2019	360.000,00	450.000,00
222	613	Vertova BG	0162340259	Via S. Carlo 29	E	BGIC888008 - IC - Vertova BGMM888019 - Sec.I - Vertova -	2019	252.000,00	315.000,00
223	748	Vigano San Martino BG	0162360031	Via Bergamo 41	A	BGAA82801D - Infanzia - Vigano San Martino -	2019	320.000,00	400.000,00



Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

224	440	Villa Carcina BS	0171990685	Via Roma edificio a 09 nov.	B	BSIC82600D - IC - T. Olivelli BSEE82601G - Primaria - Villa Carcina BSMM82601E - Sec.I - T. Olivelli -	2019	225.000,00	300.000,00
225	412	Voghera PV	0181820063	Via Gobetti snc	A	PVAA827023 - Infanzia - Via Gobetti -	2019	104.000,00	130.000,00
226	677	Volta Mantovana MN	0200700309	Via Vittorino da Feltre 2	A	MNIC804007 - IC - Volta Mantovana MNEE804019 - Primaria - Kennedy MNMM804018 - Sec. I - Volta Mantovana -	2019	2.067.000,00	2.665.372,00
227	692	Zanica BG	0162450627	Via Serio 1	E	BGIC89300Q - IC - Zanica BGMM89301R - Sec.I - Torquato Tasso -	2019	150.000,00	300.000,00
228	604	Zogno BG	0162460098	Via Spino s.n.	A	BGAA89203V - Infanzia - Ambria BGEE892023 - Primaria - Ambria -	2019	320.000,00	400.000,00

TOTALE	416.933.096,19	494.084.784,13
--------	----------------	----------------

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

## D.G. Autonomia e cultura

**D.d.s. 15 novembre 2018 - n. 16575****Chiusura temporanea dei termini per la presentazione delle richieste di riconoscimento regionale da parte di musei e raccolte museali con le modalità stabilite dal d.d.s. 12 dicembre 2012, n. 11915**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo», che all'art. 6 stabilisce che la Regione Lombardia assegna il proprio riconoscimento a istituti e luoghi della cultura che posseggano adeguati standard di qualità e che la Giunta regionale stabilisce i criteri per il riconoscimento anche con riferimento alla normativa statale e ai livelli di qualità della valorizzazione da essa previsti;

Dato atto che con d.m. del 21 febbraio 2018, n. 113 «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale» il Ministero dei beni e delle attività culturali ha adottato i «Livelli uniformi di qualità per i musei», come definiti nell'Allegato A al suddetto decreto;

Dato atto altresì che con il d.d.s. 12 dicembre 2012, n. 11915 «Riapertura dei termini per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia – Anno 2012» si è provveduto a consentire la possibilità permanente della presentazione delle richieste di riconoscimento da parte di musei e di raccolte museali istituiti, attraverso la piattaforma infotelematica SML - Sistema Museale Lombardo, con decorrenza 19 dicembre 2012;

Considerato che, in attuazione di quanto previsto nella citata l.r. 7 ottobre 2016, n. 25, la Giunta regionale provvederà a recepire i livelli uniformi di qualità previsti dal summenzionato d.m. 21 febbraio 2018, n. 113 e conseguentemente ad adeguare i criteri per il riconoscimento regionale di istituti e luoghi della cultura;

Valutata l'opportunità di sospendere la possibilità della presentazione delle richieste di riconoscimento da parte di musei e di raccolte museali istituiti, in attesa dell'approvazione dei criteri aggiornati da parte della Giunta regionale;

Ritenuto opportuno pertanto di chiudere i termini per la presentazione delle richieste di riconoscimento da parte di musei e di raccolte museali istituiti, aperti con il citato d.d.s. 12 dicembre 2012, n. 11915;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Istituti e luoghi della cultura individuate dal III provvedimento organizzativo della XI legislatura approvato con d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018;

Richiamato il IV Provvedimento organizzativo della XI legislatura approvato con d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

Richiamato altresì il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 10 Luglio 2018, XI/64, in particolare la Missione 5 in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;

### DECRETA

1) di chiudere, per quanto in premessa specificato e a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento, i termini per la presentazione delle richieste di riconoscimento regionale da parte di musei e raccolte museali con le modalità stabilite dal citato d.d.s. 12 dicembre 2012, n. 11915;

2) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Claudio Gamba

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 8 novembre 2018 - n. 16181

**DOCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. UE 1308/2013 art.151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - decadenza della Ditta Stella Bianca s.r.l. CF 01633850159 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 recante «Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;
- la legge regionale 31/2008 e successive modifiche;

Richiamato l'articolo 3 del d.m. 7 aprile 2015 n. 2337, che, in materia di riconoscimento degli acquirenti, stabilisce che:

- le Regioni e le Province autonome registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN;
- qualora l'acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore ai 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l'avvenuta decadenza nell'apposito albo di cui al comma 6;

Considerato che con decreto n. 3810 del 29 giugno 1994 la ditta Stella Bianca s.r.l. CF 01633850159 ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi con il numero 168;

Preso atto che con nota prot. M1.2018.0086191 del 12 ottobre 2018, la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi ha comunicato alla ditta Stella Bianca s.r.l. l'apertura di un procedimento amministrativo di revoca del riconoscimento per mancato ritiro del latte dai produttori di base per un periodo superiore ai dodici mesi;

Dato atto che con la sopra citata nota di apertura del procedimento si è evidenziato che, per un periodo superiore a dodici mesi, nello specifico da maggio 2017 a settembre 2018 compresi, la ditta in questione non ha ritirato latte da produttori, come risulta dalle dichiarazioni mensili sottoscritte dal legale rappresentante in SIAN;

Considerato che, a seguito dell'invio della suddetta nota di apertura del procedimento, la ditta non ha inviato alcuna osservazione, né ha chiesto di essere ascoltata (come previsto dall'art. 10 della L. 241/90);

Svolte inoltre le seguenti considerazioni:

- il ruolo dei Primi Acquirenti è fondamentale nell'ambito dell'applicazione dell'OCM latte;
- la pubblicazione dell'Albo dei Primi Acquirenti riconosciuti, da parte delle amministrazioni competenti, ha la finalità di dare conoscenza a tutte le aziende agricole operanti sul territorio nazionale, dei soggetti a cui è possibile vendere il latte prodotto;
- il mantenimento del riconoscimento di primo acquirente è giustificato laddove un soggetto operi effettivamente e concretamente in qualità di Primo Acquirente, cioè acquistando latte dai produttori, e non solo in qualità di secondo acquirente, che è un'attività per la quale non è richiesto nessun specifico riconoscimento;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni in precedenza esposte, di disporre la decadenza dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte della ditta STELLA BIANCA SRL e la cancellazione della stessa dall'Albo Regionale dei Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, zootecnia e politiche ittiche individuate dalla d.g.r. n. XI/294del 28 giugno 2018;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di disporre la decadenza della ditta Stella Bianca s.r.l. CF 01633850159 dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciato con decreto 3810 del 29/06/94 e, conseguentemente, di procedere a cancellare la suddetta ditta dall'albo regionale Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia;

2. di stabilire che la decadenza dal riconoscimento decorre dalla data di notifica alla ditta del presente decreto;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta Stella Bianca s.r.l. nella persona del legale rappresentante pro tempore;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente  
Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

**D.d.u.o. 8 novembre 2018 - n. 16182**  
**OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. UE 1308/2013 art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - decadenza della ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. CF 02460960202 dal riconoscimento della qualifica di primo acquirente latte**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 recante «Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;
- la legge regionale 31/2008 e successive modifiche;

Richiamato l'articolo 3 del d.m. 7 aprile 2015 n. 2337, che, in materia di riconoscimento degli acquirenti, stabilisce che:

- le Regioni e le Province autonome registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN;
- qualora l'acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore ai 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l'avvenuta decadenza nell'apposito albo di cui al comma 6;

Considerato che con decreto n. 10344 del 1 novembre 2016 la ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. CF 02460960202 ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi con il numero 505;

Preso atto che con nota prot. M1.2018.0086187 del 12 ottobre 2018, la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi ha comunicato alla ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. l'apertura di un procedimento amministrativo di revoca del riconoscimento per mancato ritiro del latte dai produttori di base per un periodo superiore ai dodici mesi;

Dato atto che con la sopra citata nota di apertura del procedimento si è evidenziato che, per un periodo superiore a dodici mesi, nello specifico da maggio 2017 a agosto 2018 compresi, la ditta in questione non ha ritirato latte da produttori, come risulta dalle dichiarazioni mensili sottoscritte dal legale rappresentante in SIAN;

Considerato che, a seguito dell'invio della suddetta nota di apertura del procedimento, la ditta non ha inviato alcuna osservazione, né ha chiesto di essere ascoltata (come previsto dall'art. 10 della L. 241/90);

Svolte inoltre le seguenti considerazioni:

- il ruolo dei Primi Acquirenti è fondamentale nell'ambito dell'applicazione dell'OCM latte;
- la pubblicazione dell'Albo dei Primi Acquirenti riconosciuti, da parte delle amministrazioni competenti, ha la finalità di dare conoscenza a tutte le aziende agricole operanti sul territorio nazionale, dei soggetti a cui è possibile vendere il latte prodotto;
- il mantenimento del riconoscimento di primo acquirente è giustificato laddove un soggetto operi effettivamente e concretamente in qualità di Primo Acquirente, cioè acquistando latte dai produttori, e non solo in qualità di secondo acquirente, che è un'attività per la quale non è richiesto nessun specifico riconoscimento;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni in precedenza esposte, di disporre la decadenza dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte della ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. e la cancellazione della stessa dall'Albo Regionale dei Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, zootecnia e politiche ittiche individuate dalla d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di disporre la decadenza della ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. CF 02460960202 dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciato con decreto n. 10344 del 1 novembre 2016 e, conseguentemente, di procedere a cancellare la suddetta ditta dall'albo regionale Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia;

2. di stabilire che la decadenza dal riconoscimento decorre dalla data di notifica alla ditta del presente decreto;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta Villa Righi Formaggi s.r.l. nella persona del legale rappresentante pro tempore;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente  
Andrea Azzoni

**D.d.u.o. 8 novembre 2018 - n. 16185**  
**OCM settore latte e prodotti lattiero-caseari - Reg. UE 1308/2013**  
**art. 151 e d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 - decadenza della ditta**  
**Casarrigoni s.r.l. C.F. 03034440168 dal riconoscimento della**  
**qualifica di primo acquirente latte**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il d.m. 7 aprile 2015 n. 2337 recante «Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari»;
- la legge regionale 31/2008 e successive modifiche;

Richiamato l'articolo 3 del d.m. 7 aprile 2015 n. 2337, che, in materia di riconoscimento degli acquirenti, stabilisce che:

- le Regioni e le Province autonome registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN;
- qualora l'acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore ai 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l'avvenuta decadenza nell'apposito albo di cui al comma 6;

Considerato che con decreto n. 7041 del 1° agosto 2016 la ditta Casarrigoni s.r.l. C.F. 03034440168 ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte dalla Regione Lombardia ed è stata iscritta nell'albo regionale dei Primi Acquirenti latte lombardi con il numero 503;

Preso atto che con nota prot. M1.2018.0085986 dell'11 ottobre 2018, la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi ha comunicato alla ditta Casarrigoni s.r.l. l'apertura di un procedimento amministrativo di revoca del riconoscimento per mancato ritiro del latte dai produttori di base per un periodo superiore ai dodici mesi;

Dato atto che con la sopra citata nota di apertura del procedimento si è evidenziato che, per un periodo superiore a dodici mesi, nello specifico da agosto 2016 a settembre 2018 compresi, la ditta in questione non ha ritirato latte da produttori, come risulta dalle dichiarazioni mensili sottoscritte dal legale rappresentante in SIAN;

Considerato che, a seguito dell'invio della suddetta nota di apertura del procedimento, la ditta non ha inviato alcuna osservazione, né ha chiesto di essere ascoltata (come previsto dall'art. 10 della l. 241/90);

Svolte inoltre le seguenti considerazioni:

- il ruolo dei Primi Acquirenti è fondamentale nell'ambito dell'applicazione dell'OCM latte;
- la pubblicazione dell'Albo dei Primi Acquirenti riconosciuti, da parte delle amministrazioni competenti, ha la finalità di dare conoscenza a tutte le aziende agricole operanti sul territorio nazionale, dei soggetti a cui è possibile vendere il latte prodotto;
- il mantenimento del riconoscimento di primo acquirente è giustificato laddove un soggetto operi effettivamente e concretamente in qualità di Primo Acquirente, cioè acquistando latte dai produttori, e non solo in qualità di secondo acquirente, che è un'attività per la quale non è richiesto nessun specifico riconoscimento;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni in precedenza esposte, di disporre la decadenza dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte della ditta Casarrigoni s.r.l. e la cancellazione della stessa dall'Albo Regionale dei Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, zootecnia e politiche ittiche individuate dalla d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di disporre la decadenza della ditta Casarrigoni s.r.l. C.F. 03034440168 dal riconoscimento della qualifica di Primo Acquirente latte, rilasciato con decreto n. 7041 del 1 agosto 2016 e, conseguentemente, di procedere a cancellare la suddetta ditta dall'albo regionale Primi Acquirenti latte della Regione Lombardia;

2. di stabilire che la decadenza dal riconoscimento decorre dalla data di notifica alla ditta del presente decreto;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta Casarrigoni s.r.l. nella persona del legale rappresentante pro tempore;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente  
 Andrea Azzoni

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

**D.d.u.o. 15 novembre 2018 - n. 16632**  
**D.g.r. n. XI/778 del 12 novembre 2018 «Approvazione dei criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015)» - Modalità di presentazione domanda di contributo**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E  
DEL TERRITORIO

Vista la legge regionale 1 luglio 2015, n. 18 «Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi» che stabilisce:

- che la Regione promuove la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzando le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata;
- i principali criteri di assegnazione dei contributi, tra cui la definizione delle diverse tipologie di orto finanziabili, le modalità operative di realizzazione degli stessi, i termini temporali per la presentazione delle domande e per la realizzazione dei progetti, il budget finanziario complessivo suddiviso per tipologia di spesa;

Vista la d.g.r. del 12 novembre 2018 n. XI/778 del 12 novembre 2018 - »Approvazione dei criteri per l'assegnazione a comuni, istituti e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli Orti di Lombardia (l.r. 18/2015)», che approva le risorse destinate alla realizzazione degli orti pari a € 195.000,00 e trova copertura sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019;

Dato atto altresì che la d.g.r. 778/2018 ha approvato i criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia e ha demandato al dirigente della competente U.O. l'approvazione delle modalità di presentazione della domanda di contributo;

Ritenuto pertanto di approvare le modalità di presentazione delle domande per la realizzazione degli «Orti di Lombardia» come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. n. 44/2017 «Bilancio di previsione 2018/2020»;

Vista la d.g.r. 709 del 30 ottobre 2018 «Approvazione della proposta del progetto di Legge bilancio di previsione 2019/2021 e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la comunicazione del 15 novembre 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Sviluppo Innovazione e promozione delle produzioni e del territorio, individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Richiamato l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

DECRETA

1) Di approvare le modalità di presentazione delle domande per la realizzazione degli «Orti di Lombardia» come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente atto.

2) Di stabilire che le risorse per il presente provvedimento sono pari a € 195.000,00 di cui € 65.000,00 per spese di progettazione, di informazione e di formazione e € 130.000,00 per spese di realizzazione e l'acquisto di strutture e attrezzature e fattori di produzione, che trova copertura sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019.

3) Di demandare a successivi atti del Dirigente competente l'attuazione della presente atto.

4) Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi.

5) Di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente  
Lucia Silvestri

(Allegato A)

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'ASSEGNAZIONE A COMUNI, ISTITUTI SCOLASTICI E ENTI GESTORI DI AREE PROTETTE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ORTI DI LOMBARDIA (L.R. 18/2015) ANNO 2018/2019**

## **SOMMARIO**

1. [FINALITA' E OBIETTIVI](#)
2. [RIFERIMENTI NORMATIVI](#)
3. [SOGGETTI BENEFICIARI](#)
4. [DOTAZIONE FINANZIARIA](#)
5. [CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI](#)
6. [PROGETTI FINANZIABILI](#)
7. [SPESE AMMISSIBILI](#)
8. [PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA](#)
9. [TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE](#)
10. [ISTRUTTORIA](#)
11. [MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE](#)
12. [TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI](#)
13. [MONITORAGGIO DEI RISULTATI](#)
14. [RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO](#)
15. [PUBBLICAZIONE INFORMAZIONE E CONTATTI](#)
16. [OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI](#)
17. [RIEPILOGO TEMPORICHE](#)
18. [TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI](#)
19. [MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO](#)

### **1. FINALITA' E OBIETTIVI**

Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.



La Regione inoltre riconosce in questi interventi uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni ai temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente.

Il presente documento stabilisce i criteri per l'assegnazione a **comuni, istituti scolastici ed enti gestori di aree protette** di fondi a titolo di cofinanziamento per la realizzazione di nuovi:

- orti didattici
- orti collettivi
- orti urbani
- orti sociali periurbani

volti alla diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura, alla riqualificazione di aree abbandonate e alla promozione di una maggiore consapevolezza circa la produzione e il consumo di cibo.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge Regionale n. 18/2015 "Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi". D.G.R n. XI/778 "Approvazione dei criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (l.r. 18/2015).

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al cofinanziamento in oggetto i seguenti soggetti aventi sede in Lombardia:

- tutti i comuni (per progetti di orti urbani, sociali periurbani e collettivi)
- gli istituti scolastici dei seguenti ordini: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado (per progetti di orti didattici)
- gli enti gestori di aree protette L.R. n. 86/83 (per orti urbani, sociali periurbani e collettivi).

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Regione Lombardia concorre alla realizzazione dei progetti ammessi con uno stanziamento complessivo di € 195.000,00 a valere sul bilancio 2019.

## 5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo regionale copre il 50% del costo complessivo del progetto (IVA e altri oneri inclusi), per un importo massimo di:

- a. euro 300,00 per ciascuna particella componente i lotti destinati a orti sociali periurbani e orti urbani, fino a un massimo di 10.000 euro;
- b. euro 600,00 per ogni orto, nel caso di orti didattici e orti collettivi, fino a un massimo di 1.800 euro, nel caso di più orti da sviluppare nei diversi plessi scolastici (massimo 3).

Il contributo regionale è erogato in un'unica tranche dopo la presentazione della rendicontazione finale.

In fase di rendicontazione, le spese eccedenti rispetto a quelle inizialmente previste non vengono riconosciute ai fini del rimborso, ma restano a carico del soggetto beneficiario.

Il contributo viene dato a fondo perduto.

## 6. PROGETTI FINANZIABILI

I progetti finanziabili devono essere sviluppati ed attuati sul territorio regionale e devono essere finalizzati alla realizzazione di:

- a) **'orti didattici'**: aree verdi all'interno dei plessi scolastici o su appezzamenti di terreni resi disponibili da enti pubblici e privati o aziende agricole, destinate alla formazione degli studenti a pratiche ambientali sostenibili e all'educazione agro-alimentare;
- b) **'orti sociali periurbani'**: appezzamenti di terreni nelle aree periferiche delle città che vengono suddivisi in particelle da assegnare a singoli cittadini come strumento di aggregazione sociale per gli anziani e di sostegno alle categorie sociali più deboli; *si definiscono periurbani tutti i terreni che non rientrano nella definizione di Tessuto Urbano Consolidato*;
- c) **'orti urbani'**: tasselli verdi all'interno dell'agglomerato cittadino (ovvero entro i confini del Tessuto Urbano Consolidato, L.R. 12/2005) che vengono suddivisi in particelle da assegnare a singoli cittadini con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città, configurandosi come innovativi elementi del paesaggio urbano contemporaneo e come possibile strumento di aggregazione sociale;
- d) **'orti collettivi'**: appezzamenti di terreni gestiti da associazioni, individuati quale luogo di pratica ortofrutticola, organizzati con la finalità di dare l'opportunità a chi non ha un orto e non ha sufficienti conoscenze tecniche di beneficiare dei prodotti di un lavoro collettivo.

I progetti possono riguardare anche ampliamenti di interventi già esistenti, purché l'area di ampliamento non sia di dimensioni inferiori a quelle minime indicate nei paragrafi a seguire.

Gli orti devono essere realizzati su **terreni fertili e non inquinati**, che non siano coinvolti in procedimenti amministrativi di altra natura (per es. destinati ad ospitare opere di compensazione realizzate da soggetti privati).

I terreni dovranno inoltre non essere soggetti a un cambio di destinazione d'uso per i successivi cinque anni.

I progetti prevedono l'applicazione di **tecniche di agricoltura sostenibile**, con particolare attenzione ai seguenti temi:

- risparmio idrico ovvero sistemi di raccolta delle acque meteoriche o applicazione, laddove possibile, di sistemi di irrigazione a goccia;
- riciclo dei rifiuti, con applicazione delle tecniche di compostaggio;
- salvaguardia della fertilità dei suoli, senza ricorrere a prodotti chimici di sintesi, così come previsto, ad esempio, nell'agricoltura biologica.

I progetti devono obbligatoriamente prevedere **iniziative formative e informative** sui seguenti temi:

- tecniche agricole e stagionalità dei prodotti, per favorire la raccolta e l'utilizzo degli orti durante tutto l'anno;
- educazione ambientale;
- educazione alimentare.

Le iniziative educative e di formazione sono realizzate con il coinvolgimento delle associazioni agricole di categoria e delle **aziende agricole, fattorie didattiche e fattorie sociali**.

Solo per quanto riguarda i progetti di Orti Didattici, gli Istituti Scolastici possono valorizzare le competenze dei docenti interni all'interno del bilancio di progetto.

Per la gestione dei progetti, durante il periodo di coltivazione e di gestione degli orti, gli enti possono avvalersi di personale qualificato ed esperto nelle tematiche agronomiche per fornire una migliore assistenza ai soggetti assegnatari degli spazi da coltivare.

### **3.1 Orti didattici**

**Gli Istituti comprensivi** elaborano progetti rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, da realizzare su aree verdi situate all'interno dei plessi scolastici o su appezzamenti di terreni resi disponibili da enti pubblici e privati o aziende agricole. L'orto didattico ha una dimensione minima di **venticinque metri quadrati** e include almeno cinque varietà orticole o frutticole diverse, preferibilmente riconducibili a varietà da conservazione di specie agrarie e ortive locali. L'orto didattico può prevedere anche varietà floricole.

I progetti si attengono ai requisiti di cui alla tabella riassuntiva (punto 15) e prevedono momenti di partecipazione e collaborazione con le famiglie degli alunni coinvolti e con le associazioni locali. Ogni Istituto Comprensivo può realizzare anche più orti didattici da sviluppare nei diversi plessi scolastici che ne fanno parte. **Il contributo non potrà in ogni caso superare i 1.800 euro.**

### **3.2 Orti sociali periurbani, orti urbani e orti collettivi**

I comuni e gli enti gestori delle aree protette, nell'ambito dei terreni ricadenti nelle aree urbane e periurbane, agricole e periferiche della città, con particolare riferimento a terreni inutilizzati, aree industriali dismesse, terreni adibiti a verde pubblico ed ogni altra superficie assimilabile **di proprietà pubblica**, favoriscono l'impiego di tali terreni per la creazione di orti sociali periurbani, urbani e collettivi.

A tal fine i comuni e gli Enti Gestori di Aree Protette destinano terreni con substrato fertile e adatto alla coltivazione ed elaborano progetti per la realizzazione degli 'Orti di Lombardia' corredati dalla previsione delle necessarie attività di informazione e formazione. I progetti si attengono ai requisiti di cui alla tabella riassuntiva (punto 15).

Ciascun progetto per la realizzazione di *orti sociali periurbani* e *orti urbani* prevede la suddivisione in particelle (da un minimo di 10) delle dimensioni minime di venticinque metri quadrati ciascuna, al netto delle strade interpoderali e della realizzazione di uno spazio comune. Il numero di particelle può essere superiore a 10, ma il **contributo non potrà in ogni caso superare i 10.000 euro.**

I progetti per la realizzazione di *orti urbani* possono prevedere dimensioni inferiori e composizioni differenti da quelle sopracitate, nel caso in cui apportino un significativo contributo alla riqualificazione ed al miglioramento estetico del paesaggio urbano e possono essere assegnati anche ad associazioni senza scopo di lucro.

I progetti per la realizzazione di *orti collettivi* possono prevedere dimensioni complessive inferiori a quelle sopracitate e possono essere assegnati in gestione dai comuni ad associazioni senza scopo di lucro.

Gli *orti sociali periurbani* e gli *orti urbani* sono assegnati dai comuni direttamente ai cittadini residenti che ne facciano richiesta, anziani o cittadini in condizione di svantaggio sociale, tenendo conto dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) delle persone fisiche richiedenti.

I Comuni e gli Enti Gestori di Aree Protette assegnano a ciascun nucleo familiare o associazione una sola particella corrispondente ad un orto.

I progetti sono inoltre corredati da apposito **regolamento** per l'uso degli orti, redatto dall'ente proponente.

Il regolamento, che all'atto dell'assegnazione degli orti è sottoscritto da ciascun soggetto designato alla conduzione, prevede:

- a) la concessione in uso gratuito dell'orto;
- b) l'impegno a coltivare il singolo appezzamento per ottenere prodotti agricoli a scopo benefico (da non destinare ad attività commerciali) e di autoconsumo, nel rispetto delle regole stabilite da ciascun ente;
- c) disposizioni tecniche relative a materiali e interventi realizzabili a cura del conduttore;
- d) eventuale cauzione e contributo alle spese di manutenzione.

## 7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per gli interventi:

Tipologia e contenuto delle azioni	Spese ammissibili
A) spese di progettazione;	-spese tecniche per la progettazione dell'orto -direzione lavori -studi -rilievi -accertamenti -monitoraggio efficacia -definizione standard di sicurezza, ecc. -solo gli Istituti Scolastici possono valorizzare in questa voce i costi relativi al personale docente interno
B) realizzazione recinzioni, acquisto strutture, attrezzature e fattori di produzione;	- realizzazione di recinzioni - acquisto e costruzione di strutture -attrezzature e fattori di produzione (allacciamenti, oneri di sicurezza) -materiali di consumo (semi, piantine, terriccio, strumenti tipo zappe, rastrelli ecc.)

<p>C) iniziative formative e informative</p> <p>Le iniziative dovranno riguardare temi quali la produzione agricola, l'educazione alimentare, i cicli biologici e le stagioni, le specie orticole autoctone, la biodiversità agricola.</p>	<p>-Predisposizione di testi e materiale grafico per materiale multimediale o cartaceo ai fini didattici, dimostrativi, divulgativi</p> <p>-affidamento incarichi per attività di formazione,</p> <p>-visite guidate presso fattorie didattiche e sociali</p> <p>-laboratori di orticoltura</p> <p>-solo gli Istituti Scolastici possono valorizzare in questa voce i costi relativi al personale docente interno</p>
--	---

Il piano delle spese del progetto dovrà prevedere obbligatoriamente 1/3 delle spese per le tipologie A e C, i restanti 2/3 delle spese per la tipologia di spesa B. Ove il piano delle spese non rispetterà tale criterio, l'ufficio provvederà a rimodulare la spesa e il contributo calcolandolo sulla base del valore minimo richiesto, per maggior chiarezza non sarà quindi possibile azzerare uno delle seguenti voci (A+C) e (B), ma devono essere rispettati i criteri di proporzionalità.

Il beneficiario dovrà presentare una rendicontazione contabile amministrativa che evidenzi, in coerenza con il progetto approvato, le spese realmente sostenute e liquidate. La relativa documentazione contabile comprovante tali spese dovrà essere prodotta in conformità alla normativa fiscale vigente.

Non saranno esigibili spese con una data antecedente al **30 novembre 2018**.

## 8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il modulo di domanda di accesso al contributo regionale interamente compilato dovrà essere trasmessa all'indirizzo **PEC: [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)** e sottoscritta con firma elettronica.

Le domande e la documentazione di corredo potranno essere inoltrate dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.L del presente atto e dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 novembre 2018**.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. 642/1972 art. 21-bis

## **9. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

Le domande verranno ammesse al finanziamento in base all'ordine di arrivo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria. Farà fede la data di protocollazione.

## **10. ISTRUTTORIA**

Le domande ricevibili (ovvero in possesso dei requisiti formali necessari: per esempio domanda pervenuta entro i termini, debitamente firmata), a seguito del controllo tecnico-amministrativo della completezza della domanda, della validità della documentazione presentata e della verifica dell'ammissibilità delle spese, verranno ammesse al finanziamento.

La struttura competente provvederà quindi alla redazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo entro 90 giorni dal termine per la presentazione dei progetti, alla sua approvazione tramite decreto a firma del Dirigente competente.

## **11. MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il contributo relativo al progetto approvato sarà erogato entro 90 gg a partire dal termine per la trasmissione della documentazione attestante l'avvenuto completamento dell'attività unitamente al consuntivo delle spese sostenute.

L'erogazione del contributo sarà eseguita nei confronti dell'ente che ha presentato la domanda. Regione Lombardia non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse non dovessero rendersi disponibili con la tempistica prevista.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)

## **12. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti dovranno essere realizzati entro il 31 maggio e rendicontati entro il 31 luglio dell'anno solare successivo a quello della domanda di contributo

## **13. MONITORAGGIO DEI RISULTATI**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente: numero dei progetti ammessi a finanziamento/al numero dei progetti presentati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lucia Silvestri - Dirigente Unità Organizzativa Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio – tel. 02.6765.1 – [lucia\\_silvestri@regione.lombardia.it](mailto:lucia_silvestri@regione.lombardia.it)

#### 15. PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI E CONTATTI

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale (BURL) e sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Referenti del bando:

Maria Teresa Besana e Rosa Lombardo tel 02.6765.1

[Maria\\_teresa\\_besana@regione.lombardia.it](mailto:Maria_teresa_besana@regione.lombardia.it)

[Rosa\\_lombardo@regione.lombardia.it](mailto:Rosa_lombardo@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

### SCHEDA INFORMATIVA

#### BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI

TITOLO	<i>D.G.R. n.XI/ 778 del 12/11/2018 “Criteri per l’assegnazione a Comuni, Istituti scolastici e enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia (L.R. 18/2015)- Modalità di presentazione domanda di contributo -</i>
DI COSA SI TRATTA	<i>Promuovere la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde dell’agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull’importanza di un’alimentazione sana ed equilibrata</i>
TIPOLOGIA	<i>Contributo</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Comuni – Istituti Scolastici – Enti Gestori di aree protette</i>
RISORSE DISPONIBILI	<i>190.000,00 risorse di Regione Lombardia</i>
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	<i>Contributo a fondo perduto 50%</i>
DATA DI APERTURA	<i>Giorno successivo dalla data della pubblicazione del BURL</i>
DATA DI CHIUSURA	<i>30 luglio 2019</i>
COME PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La domanda deve essere inviata tramite: <b>PEC:</b> <b><a href="mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it">agricoltura@pec.regione.lombardia.it</a></b></i></li> <li>- <i>Moduli</i></li> <li>- <i>Termine per la presentazione delle domande: 30/11/2018</i></li> <li>- <i>Termine fase istruttoria da parte di R.L. entro il 28/02 2019</i></li> <li>- <i>Termine per la realizzazione dei progetti: 31/05/2019</i></li> <li>- <i>Termine per la rendicontazione dei beneficiari 31/07/2019</i></li> <li>- <i>Erogazione saldo da parte di R.L 31/10/2019</i></li> </ul>

PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>Procedura valutativa a sportello</i>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<i>Maria Teresa Besana e Rosa Lombardo tel 02.6765.1 Maria_teresa_besana@regione.lombardia.it Rosa_lombardo@regione.lombardia.it</i>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

## 16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'Ente locale beneficiario del contributo è tenuto a:

apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengono il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

In aggiunta gli "Orti di Lombardia" potranno essere dotati da Regione Lombardia di apposito contrassegno da esporre all'ingresso.

## 17. RIEPILOGO TEMPISTICHE

Fasi	Tempistica
Apertura dell'avviso e possibilità di presentare domanda	A partire dal 1° giorno successivo dalla pubblicazione sul BURL del presente atto.
Termine per la presentazione delle domande	Entro il 30 novembre 2018
Termine della fase istruttoria da parte di Regione Lombardia che si conclude con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi.	Entro il 28 febbraio 2019
Termine per la realizzazione dei progetti da parte dei beneficiari.	31 Maggio 2019
Termine per la trasmissione da parte dei beneficiari della rendicontazione finale attestante l'avvenuto completamento dell'attività unitamente al consuntivo delle spese sostenute nel periodo tra il 30/11/2018 e il 31/07/2019.	31 luglio 2019
Erogazione del contributo da parte di Regione Lombardia	31 Ottobre 2019



**18. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI**

<b>RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ORTO</b>				
	<b>Orto didattico</b>	<b>Orto Sociale Periurbano</b>	<b>Orto Urbano</b>	<b>Orto collettivo</b>
<b>Dimensioni Minime</b>	25 mq per ogni orto	10 particelle da 25 mq	10 particelle da 25 mq o meno se contribuito alla riqualificazione/miglioramento estetico	25 mq per ogni orto
<b>Contributo massimo</b>	€ 1.800	€ 10.000	€ 10.000	€ 1.800
<b>Percentuale contribuito</b>	50%	50%	50%	50%
<b>Orti di nuova realizzazione o ampliamenti di orti già esistenti</b>	si	si	si	si
<b>Obbligo di iniziative di formazione con aziende agricole e/o associazioni di categoria agricole</b>	si	si	si	si
<b>Ubicazione dell'orto</b>	Terreni dentro il plesso scolastico o in prossimità	Terreno fuori dal TUC (tessuto urbano consolidato)	Terreno dentro il TUC (tessuto urbano consolidato)	Terreni fuori o dentro il TUC (tessuto urbano consolidato)
<b>Proprietario terreno</b>	Istituto scolastico/Comune/Azienda agricola e/o enti pubblici e privati tramite convenzione	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette
<b>Caratteristiche del terreno</b>	Substrato fertile e adatto alla coltivazione	Substrato fertile e adatto alla coltivazione	Substrato fertile e adatto alla coltivazione	Substrato fertile e adatto

				alla coltivazione
<b>Beneficiario contributo</b>	Istituto scolastico	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette
<b>Regolamento orto</b>	no	si	si	no
<b>Suddivisione delle spese</b>	1/3 spese A e C 2/3 spese B	1/3 spese A e C 2/3 spese B	1/3 spese A e C 2/3 spese B	1/3 spese A e C 2/3 spese B
<p><b>E' obbligatorio prevedere le spese</b>  (A+C) pari a 1/3 della spesa totale e (B) pari ai 2/3 della spesa totale.  Nel caso di azzeramento di una delle sopramenzionate tipologie (A+C) e (B) <b>decade il contributo.</b>  Per esempio, per un orto scolastico:  (A+C) deve essere pari a € 400 (di cui 200 a carico di R.L.) - <i>progettazione, corsi di formaz.ecc</i>  (B) deve essere pari a € 800 (di cui 400 a carico di R.L.) - <i>recinzioni, terriccio, vasi, sementi ecc..</i></p>				

**19. MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Da consegnare secondo le modalità stabilite al punto 4.

<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO</b>
------------------------------

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'Ente:

- Istituto Comprensivo \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_  
 Ente gestore dell'area protetta \_\_\_\_\_

con sede legale a (Comune) \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

numero di telefono \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura di assegnazione dei contributi di cui alla decreto n. .... per la realizzazione dell'orto i cui dati sono riassunti nella tabella sottostante per un contributo totale richiesto

di Euro \_\_\_\_\_

<b>TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO</b>	
Tipologia di orto (barrare una sola opzione)	<input type="checkbox"/> didattico <input type="checkbox"/> urbano <input type="checkbox"/> sociale periurbano <input type="checkbox"/> collettivo
Indirizzo/i Orto/i	Comune Via/piazza CAP
Descrizione di massima dell'iniziativa (max 10 righe)	
Proprietario del/i terreno/i	<input type="checkbox"/> Istituto Scolastico <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Ente Gestore area protetta <input type="checkbox"/> Azienda agricola
Gestore del progetto (barrare una sola opzione)	<input type="checkbox"/> Istituto Scolastico <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Ente Gestore area protetta <input type="checkbox"/> Associazione senza scopo di lucro

Referente da contattare (se diverso dal legale rappresentante)	Nome, Cognome E-mail Telefono
Dimensione complessiva dell'intervento (in metri quadrati)	Metri Quadrati: ....  <input type="checkbox"/> le dimensioni sono inferiori a quelle minime previste poiché l'orto apporta un significativo contributo alla riqualificazione ed al miglioramento estetico del paesaggio urbano **  <i>Breve testo a sostegno dell'autocertificazione di cui sopra ed eventuale documentazione accessoria o riferimenti normativi accessori (max. 10 righe)</i>
Numero di particelle*	Numero:
Dimensione della singola particella*	Metri quadrati:
Riferimenti catastali del/i terreno/i ospitante l'intervento*	Foglio catastale: Particelle:
Allega alla presente domanda	<input type="checkbox"/> regolamento dell'orto* <input type="checkbox"/> convenzione per il/i terreno/i non di proprietà
* Solo per orti urbani, sociali periurbani	
** Solo per orti urbani con dimensioni inferiori a quelle previste al capitolo 3.2	

<b>TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SPESE E DEL CONTRIBUTO</b>	
	SPESA
<b>Tipologia azioni A - PROGETTAZIONE</b>	
A1 (specificare spesa)	€
A2	€
A3	€
<b>TOTALE SPESE A</b>	<b>€</b>
<b>Tipologia azioni B- REALIZZAZIONE</b>	
B1	€
B2	€
B3	€
<b>TOTALE SPESE B **</b>	<b>€</b>
<b>Tipologia di spese C - FORMAZIONE E INFORMAZIONE</b>	
C1	€
C2	€
C3	€

TOTALE SPESA C	€
SOMMA A+ C *	€
<b>TOTALE A+B+C</b>	<b>€</b>
* Questa voce deve essere pari a 1/3 del totale	
** Questa voce deve essere pari 2/3 del totale	

DATI PER LA RISCOSSIONE DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Codice IBAN	
Coordinate bancarie	

A tal fine, valendosi di quanto previsto agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000,

#### DICHIARA

- di conoscere e accettare le prescrizioni contenute nell'avviso e nell'allegato con decreto n. ....
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito del presente procedimento e di acconsentire al trattamento ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
- che non sussistono situazioni ostative di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 ed in particolare dichiara di non essere destinatario di misure di prevenzione personale e di non essere stato condannato anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51 comma 3 bis C.P.P.
- che non ha usufruito di **altri contributi** pubblici per la realizzazione dello stesso orto;
- che l'orto oggetto di richiesta di contributo è di nuova costituzione oppure un ampliamento su nuovo terreno di un orto già esistente;
- che il terreno utilizzato per la realizzazione dell'orto presenta un substrato fertile e adatto alla coltivazione;
- che tutte le informazioni rese con la compilazione dei moduli sopra riportati sono veritiere

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Firma Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

#### SI IMPEGNA

- a produrre su richiesta di Regione Lombardia la documentazione necessaria per eventuali controlli (per es. convenzione con il proprietario del terreno, PGT, etc);
- a non cambiare la destinazione d'uso del terreno interessato alla realizzazione dell'orto per i successivi **cinque anni**, e che in caso lo facesse, a restituire integralmente il contributo a Regione Lombardia;

- a inviare, per due anni consecutivi a quello di concessione del contributo, una breve relazione annuale sulla prosecuzione del progetto finanziato;
- ad affiggere il **pannello** "Orti di Lombardia in prossimità dell'orto;

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Firma Legale Rappresentante<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

che tutte le comunicazioni a partire dall'approvazione dell'elenco dei beneficiari vengano trasmesse al seguente indirizzo PEC:

@  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Firma leggibile, con allegata fotocopia della carta d'identità del richiedente controfirmata dallo stesso.

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

**D.d.s. 8 novembre 2018 - n. 16140****Patto per la Regione Lombardia - approvazione delle "Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2014 - 2020 per interventi a regia mediante procedura concertativa, di cui alla d.g.r. XI/322 del 10 luglio 2018"**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

Viste:

- la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che all'art. 1, comma 6, determina la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (FSC 2014-2020);
- la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;

Considerato che:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in attuazione dell'art. 1, comma 703, lettere a) e b), della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), ha individuato le Aree Tematiche per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria e ha stabilito le regole del funzionamento del Fondo stesso;
- il 25 novembre 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia, che, a conclusione del processo di concertazione interistituzionale e ai sensi dell'art. 2, c. 203, della legge 662/1996, ha previsto di avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio lombardo finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale nonché al potenziamento del sistema infrastrutturale, della sostenibilità ambientale e della sicurezza del territorio, identificando gli interventi prioritari per i quali è ritenuta necessaria un'azione coordinata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- la delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 ha determinato la dotazione finanziaria del Patto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la Regione Lombardia (punto 1, comma 1.2, lettera b) del deliberato) in 718,70 milioni di euro;
- con circolare CIPE n. 1 del 6 maggio 2017 sono state previste alcune precisazioni in tema di governance, riprogrammazione/rimodulazione revoca e disposizioni finanziarie relative al Fondo Sviluppo e Coesione (in seguito FSC);
- la d.g.r. n. X/7246 del 17 ottobre 2017, così come modificata dalla d.g.r. n. XI/322 del 10 luglio 2018, ha individuato gli specifici progetti e assegnato i 47,6 milioni di euro, a valere sui fondi FSC, previsti nel Patto per la Regione Lombardia in particolare per l'intervento «Messa in sicurezza degli itinerari regionali prioritari (ex SS, strade regionali, provinciali, ponti sul Po)»;
- la delibera CIPE n. 26 del 28 Febbraio 2018 ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del FSC 2014-2020, fissando al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

Visto il Decreto del Dirigente della Struttura Coordinamento programmazione comunitaria e gestione Fondo sviluppo e coesione n. 9697 del 29 giugno 2018 avente ad oggetto «Patto per la Regione Lombardia. Aggiornamento del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) per gli interventi finanziati con il Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, adottato con decreto n.2463 del 23 febbraio 2018»;

Considerato che il predetto SI.GE.CO. prevede l'approvazione delle Linee Guida da parte del Responsabile della Gestione, individuato nel Dirigente pro tempore della Struttura Rete Stradale e Autostradale per gli interventi a regia mediante procedura concertativa;

Visto il documento «Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2014 - 2020 per interventi a regia mediante procedura concertativa», allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che tale documento sviluppa gli aspetti operativi e procedurali ai fini del finanziamento a valere sul fondo FSC 2014 - 2020, relativamente al monitoraggio procedurale, finanziario e alla rendicontazione delle spese, nonché agli impegni e agli obblighi vincolanti cui deve attenersi il soggetto beneficiario;

Ritenuto, conseguentemente, di procedere all'approvazione del sopraccitato documento «Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2014 - 2020 per interventi a regia mediante procedura concertativa», allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del risultato atteso ter 1005.246 «Avvio, avanzamento e completamento delle opere stradali e autostradali» del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018;

Acquisita la condivisione dell'Autorità di gestione del FSC 2014-2020 in data 5 novembre 2018, con nota prot. A1.2018.0247522;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, il documento «Linee guida per la rendicontazione dei costi ammissibili a valere sul FSC 2014 - 2020 per interventi a regia mediante procedura concertativa», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire, per le motivazioni richiamate in premessa, che le Linee Guida di cui al punto 1 si applicano a tutti gli interventi a regia mediante procedura concertativa di cui alla d.g.r. XI/322 del 10 luglio 2018;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito dedicato ai fondi FSC <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>;

4. di trasmettere il presente decreto ai soggetti beneficiari;

5. di attestare che il presente Decreto non è soggetto agli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Carmine D'Angelo

— • —



**PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA**  
**Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale**  
**della Regione Lombardia**

**Linee Guida per la rendicontazione dei costi ammissibili**  
**a valere sul FSC 2014-2020 per interventi a regia mediante procedura**  
**concertativa**

**Area tematica del Patto: Infrastrutture**



**INDICE**

- 1. Premessa**
- 2. Requisiti di ammissibilità delle spese**
- 3. Spese ammissibili**
- 4. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste di pagamento**
- 5. Modalità di pagamento**
- 6. Monitoraggio**
- 7. Varianti in corso d'opera**
- 8. Rideterminazione della spesa ammissibile**
- 9. Obblighi del beneficiario**
- 10. Pubblicazione**
- 11. Trattamento dei dati**
- 12. Modulistica**

## 1. Premessa

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari per la rendicontazione e le richieste di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di interventi a regia mediante procedura concertativa, individuati nella D.G.R. n. X/322 del 10 luglio 2018, finanziati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto Lombardia. Per ciascuno degli interventi è stata o sarà sottoscritta una specifica convenzione (di seguito Convenzione).

## 2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- effettive, ossia sostenute dal beneficiario: i giustificativi di spesa devono essere intestati al beneficiario;
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
  - corredati da bonifico bancario o postale (accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato;
  - emessi a partire dal giorno 1° gennaio 2014;
  - che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento finanziato;
  - che riportino nell'oggetto il riferimento "Spesa rendicontata di euro \_\_\_\_ di cui euro \_\_\_\_ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia – CUP \_\_\_\_".
- registrate nella contabilità del beneficiario e chiaramente identificabili tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontate secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

## 3. Spese ammissibili

Nell'ambito del quadro economico complessivo dell'intervento, sono ammissibili le voci di spesa sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 ed entro il 31 dicembre 2025, termine ultimo del periodo di attuazione, e comunque nel rispetto dei tempi di attuazione stabiliti nella relativa Convenzione sottoscritta e dei requisiti generali di ammissibilità, coerentemente con quanto previsto nell'ambito delle delibere CIPE n. 25/2016, lett. i) e n.26/2018 e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo anche in conformità con il D.Lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii.<sup>1</sup>:

- nel caso di appalto anche di lavori:
  - a.1. lavori a misura, a corpo, in economia;
  - a.2. oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
  - b. somme a disposizione della stazione appaltante per:
    1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
    2. rilievi, accertamenti e indagini;
    3. allacciamenti ai pubblici servizi;
    4. imprevisti;
    5. acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
    6. spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
    7. spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
    8. eventuali spese per commissioni giudicatrici;
    9. spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
    10. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
    11. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.
- nel caso di appalto solo di servizi:
  1. spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016;
  2. spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
  3. eventuali spese per commissioni giudicatrici;
  4. spese per pubblicità;
  5. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge. L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, senza possibilità di recupero.

#### **4. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste di pagamento**

La rendicontazione di tutte le spese relative all'intervento deve essere inserita dal beneficiario nel Sistema Informativo SIAGE secondo le modalità riportate all'art. 5.

Le richieste di pagamento, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato, devono essere presentate, tramite il Sistema Informativo SIAGE, a Regione Lombardia, DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, utilizzando la modulistica scaricabile dal Sistema Informativo e allegata alle presenti Linee Guida.

#### **5. Modalità di pagamento**

Il pagamento dell'importo del contributo FSC di cui al Quadro economico, allegato alla relativa convenzione sottoscritta, esclusi eventuali ulteriori importi a carico di altri finanziatori

---

1 In coerenza con gli articoli 23 e 216 del D. Lgs n. 50/2016 e nelle more dell'approvazione del decreto ministeriale relativo alla definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, si riportano le voci di costo previste nell'ambito del DPR 207/2010.

o a favore di altri soggetti (solo per la procedura di esproprio), se previsti nella relativa convenzione, sarà effettuato a favore del beneficiario con le seguenti modalità:

- la prima quota, nella percentuale prevista nella relativa convenzione, (IVA ed oneri accessori inclusi) successivamente alla firma della Convenzione. A tal fine il beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 1 “Richiesta di erogazione della prima quota”, allegando:
  - l’atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
  - la scheda inerente il CUP e gli indicatori;
  - il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell’intervento;
- la seconda quota, nella percentuale prevista nella relativa convenzione, riferita al Quadro Economico così come risultante dall’aggiudicazione (IVA ed oneri accessori inclusi), al netto dei ribassi d’asta e dedotta la somma già corrisposta, alla presentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, oppure all’affidamento dei lavori, in coerenza con quanto previsto nella relativa convenzione. A tal fine il beneficiario deve aver provveduto al caricamento, nell’apposita sezione per la rendicontazione del Sistema informativo SIAGE, dei giustificativi relativi alle spese di progettazione e affidamento lavori e/o servizi sostenute. Il beneficiario deve inoltre aver compilato e trasmesso, tramite il Sistema Informativo SIAGE, il Modulo 2 “Richiesta di erogazione della seconda quota”, allegando i seguenti documenti:
  - gli atti e i verbali riguardanti la/le proposte di aggiudicazione e la/le aggiudicazioni definitive dei servizi e/o dei lavori e i relativi contratti di affidamento;
  - il quadro economico dell’intervento aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei servizi e/o dei lavori (Modulo 5a o 5b “Quadro economico”);
  - il cronoprogramma dell’intervento aggiornato e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento;
  - il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell’intervento e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento;
  - il/i codici identificativi di gara (CIG);
  - la/le check list sugli appalti pubblici secondo lo schema scaricabile al <http://www.fsc.regione.lombardia.it> e relativo alla procedura adottata sia con riferimento ai lavori, servizi e forniture, che con riferimento ad affidamenti in house;
- la terza quota, nella percentuale indicata nella relativa convenzione, riferita al Quadro Economico così come risultante a seguito dell’aggiudicazione (IVA ed oneri accessori inclusi), dedotte le somme già corrisposte, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per l’importo indicato nella relativa convenzione, e, se previsto nella relativa convenzione, a fronte della presentazione del progetto definitivo approvato. A tal fine il beneficiario deve avere provveduto al caricamento, nell’apposita sezione per la rendicontazione del Sistema informativo SIAGE, dei giustificativi di spesa, e relativi pagamenti, per l’importo previsto nella relativa convenzione. Il beneficiario deve, inoltre, compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 3 “Richiesta di erogazione della terza quota” allegando i seguenti documenti:
  - in caso di lavori:
    - il verbale di consegna dei lavori all’impresa appaltatrice;

- la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti il livello di avanzamento dei lavori;
  - il cronoprogramma dell'intervento aggiornato e sottoscritto dal Responsabile unico del Procedimento;
  - il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento;
  - una foto digitale che comprovi l'applicazione delle "Indicazioni per cartellonistica e pubblicità", pubblicate nel sito della Regione Lombardia <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>;
- Saldo (IVA ed oneri accessori inclusi), a seguito della presentazione del progetto esecutivo approvato oppure, nel caso di lavori, del collaudo tecnico – amministrativo dell'intervento, e del Quadro Economico finale nonché della rendicontazione a finire delle spese sostenute. A tal fine, il beneficiario deve aver provveduto al caricamento, nell'apposita sezione per la rendicontazione del Sistema Informativo SIAGE, dei giustificativi di spesa, e di pagamento, relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività previste dalla Convenzione e compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 4 "Richiesta di erogazione della quarta quota (saldo)", allegando la seguente documentazione:
- nel caso di lavori, il certificato di collaudo e relativo provvedimento di approvazione;
  - il quadro economico finale (Modulo 5a o 5b);
  - una relazione tecnica finale riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto sul Sistema Informativo SIAGE.

La rendicontazione finale delle spese di cui sopra deve essere trasmessa entro 90 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo o nel caso di lavori dall'emissione del certificato di collaudo dell'intervento stesso.

Ciascuna erogazione avverrà da parte di Regione Lombardia entro 60 giorni dalla singola richiesta completa della relativa documentazione.

## 6. Monitoraggio

Ai fini del primo invio dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF-IGRUE, il beneficiario provvederà ad alimentare il Sistema Informativo SIAGE con tutti i dati di progetto richiesti.

Inoltre, nel corso dell'avanzamento dell'intervento, il beneficiario è tenuto ad alimentare SIAGE con le seguenti modalità:

- nella Sezione "Monitoraggio procedurale", con cadenza bimestrale, l'avanzamento delle fasi procedurali, aggiornando le date effettive di inizio e conclusione delle fasi di progettazione, contratto, esecuzione lavori e collaudo;
- nella Sezione "Monitoraggio finanziario", l'avanzamento dei costi realizzati, inserendo l'elenco dei giustificativi di spesa fino a quel momento disponibili, allegando l'attestazione della regolare esecuzione/certificato di pagamento e indicando la percentuale di avanzamento dell'intero intervento.

Inoltre, il beneficiario si impegna a confermare e/o adeguare il cronoprogramma di spesa entro il 30 giugno di ciascun anno di realizzazione dell'intervento.

Il beneficiario nel caso di lavori si impegna infine alla compilazione dell'applicativo di monitoraggio Stradenet.

## **7. Varianti in corso d'opera**

Per le eventuali varianti in corso d'opera (ove previste dalla relativa convenzione), ammissibili ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. e della Delibera CIPE n. 25/2016, che comportano modifiche rilevanti delle opere e/o che attengono alla loro funzionalità o localizzazione, il beneficiario richiede il preventivo assenso a Regione Lombardia, che risponderà in tempi compatibili con il cronoprogramma, inviando il Modulo 6 "Comunicazione relativa a varianti in corso d'opera", in cui andrà specificato l'oggetto della variante, citando con precisione il riferimento di legge e allegando la relazione e la documentazione progettuale nonché il quadro economico aggiornato.

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

## **8. Rideterminazione della spesa ammissibile**

La rideterminazione della spesa ammissibile può avvenire anche in diverse fasi secondo quanto previsto nelle singole convenzioni attuative.

In sede di erogazione del saldo, verificata la documentazione fornita, Regione Lombardia procede alla rideterminazione conclusiva della spesa ammissibile in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.

## **9. Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario è tenuto ad informare Regione Lombardia rispetto allo stato di attuazione degli interventi e a trasmettere mediante il Sistema Informativo SIAGE tutta la documentazione inerente alle diverse fasi progettuali.

E' tenuto a:

- realizzare le attività secondo le modalità previste nella Convenzione sottoscritta e nei tempi di attuazione stabiliti;
- garantire l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione di appalti di lavori ai sensi del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse come prescritto nelle delibere CIPE n.25 del 10 agosto 2016 e n.26 del 28 febbraio 2018;
- garantire il monitoraggio secondo le disposizioni di cui all'art. 6;
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e/o nazionali, tutta la

documentazione di competenza relativa al progetto, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo;

- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultimo pagamento ricevuto;
- trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Inoltre nel caso di lavori il beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che l'intervento è stato realizzato con risorse a valere sul Patto per la Regione Lombardia FSC 2014-2020, secondo le "Indicazioni per cartellonistica e pubblicità" pubblicate sul sito <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>

## 10. Pubblicazione

Le Linee Guida sono pubblicate nel sito della Regione Lombardia <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>.

## 11. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e dei D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018, i dati acquisiti in esecuzione delle Linee Guida saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste nel Patto per la Regione Lombardia e nella Convenzione sottoscritta e saranno trattati con modalità manuale e informatica.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1-20124 Milano.

Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (DPO) può essere contattato all'indirizzo email: [infoweb@regione.lombardia.it](mailto:infoweb@regione.lombardia.it).

I dati saranno comunicati, per finalità istituzionali, all' IGRUE - l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea.

I dati saranno conservati per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo.

In ogni momento gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

## 12. Modulistica

Modulo 1 "Richiesta di erogazione della prima quota",

Modulo 2 "Richiesta di erogazione della seconda quota",

Modulo 3 "Richiesta di erogazione della terza quota",

Modulo 4 "Richiesta di erogazione della quarta quota (saldo)",

Modulo 5a "Quadro economico (lavori)",

Modulo 5b "Quadro economico (servizi)",

Modulo 6 "Comunicazione relativa a variante in corso d'opera".

**Modulo 1 - Richiesta di erogazione della prima quota**

Spett.le  
D.G. INFRASTRUTTURE,  
TRASPORTI E MOBILITA'  
SOSTENIBILE  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto:** Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020

Progetto \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione della prima quota**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto Attuatore  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune  
di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul FSC 2014-2020 è definito pari a € \_\_\_\_\_;

**Consapevole** che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.



**CHIEDE**

l'erogazione della prima quota a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c della banca \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle Linee guida di rendicontazione;
- a provvedere all'affidamento dei lavori o dei servizi nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ad assumere gli obblighi giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione di appalti di lavori o servizi ai sensi del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2021;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione situata presso \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultimo pagamento ricevuto;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti;

**ALLEGA**

- l'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- la scheda inerente il CUP e gli indicatori;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento/servizio.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
delegato

**Modulo 2 - Richiesta di erogazione della seconda quota**

D.G. INFRASTRUTTURE,  
TRASPORTI E MOBILITA'  
SOSTENIBILE  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto:** Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020

Progetto \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione della seconda quota**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto Attuatore  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune  
di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul FSC 2014-2020 è definito pari a € \_\_\_\_\_;

**Considerato** che con atto n. ... del .... si è provveduto all'affidamento dei lavori/servizi ..... a .....

**Consapevole** che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della seconda quota a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c della banca \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

- che l'affidamento dei lavori è avvenuto nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- che l'affidamento dei servizi/forniture di \_\_\_\_\_ è avvenuto nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- che le obbligazioni giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione degli appalti di lavori/servizi) sono state assunte il \_\_\_\_\_;
- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo SIAGE;

**ALLEGA**

- gli atti e i verbali riguardanti la/le proposte di aggiudicazione e la/le aggiudicazioni definitive;
- il/i contratti di affidamento sottoscritti con l'aggiudicatario;
- il quadro economico aggiornato, firmato digitalmente dal Responsabile unico del procedimento, a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori sia nel format risultante dal sistema SIAGE (Modulo 5a o 5b) sia nel format di cui all'Allegato 2 alla Convenzione;
- il cronoprogramma dell'intervento/servizio aggiornato e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento/servizio e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento;
- la/le check list sugli appalti pubblici compilate;
- il/i codici identificativi di gara (CIG)
- i giustificativi di spesa e di pagamento che riportino nella causale la dicitura "Spesa rendicontata di € \_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia – CUP \_\_\_\_\_".

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
Delegato

**Modulo 3 - Richiesta di erogazione della terza quota**

Spett.le  
D.G. INFRASTRUTTURE,  
TRASPORTI E MOBILITA'  
SOSTENIBILE  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto:** Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020

Progetto \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione della terza quota**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto Attuatore  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune  
di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul FSC 2014-2020 è definito pari a € \_\_\_\_\_;

**Consapevole** che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della terza quota a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c della banca \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo SIAGE;
- che la spesa di cui al punto precedente, per complessivi € \_\_\_\_\_ raggiungono la soglia prevista nella convenzione sottoscritta, pari al \_\_\_\_\_% delle quote già liquidate.

**ALLEGA**

- i giustificativi di spesa e di pagamento che riportino nella causale la dicitura “Spesa rendicontata di € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia – CUP \_\_\_\_\_”;
- In caso di lavori, il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice;
- In caso di lavori, la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti l'avvenuta esecuzione di opere per un importo pari o superiore alle due quote già percepite;
- il cronoprogramma dell'intervento/servizio aggiornato e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento/servizio e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento;
- In caso di lavori, una foto digitale che comprovi l'applicazione delle “Indicazioni per cartellonistica e pubblicità”.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
delegato

**Modulo 4 - Richiesta di erogazione del saldo**

Spett.le  
 D.G. INFRASTRUTTURE,  
 TRASPORTI E MOBILITA'  
 SOSTENIBILE  
 Piazza Città di Lombardia, 1  
 20124 - Milano

**Oggetto:** Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020

Progetto \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione del saldo**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto Attuatore

di \_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul FSC 2014-2020 è definito pari a € \_\_\_\_\_;

**Consapevole** che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € \_\_\_\_\_, a fronte di € \_\_\_\_\_ di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la completa realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c della banca \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo SIAGE;

**ALLEGA**

- i giustificativi di spesa e di pagamento che riportino nella causale la dicitura "Spesa rendicontata di € \_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia – CUP \_\_\_\_";
- il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione (nel caso di lavori);
- il provvedimento di approvazione del collaudo (nel caso di lavori);
- il quadro economico finale (Modulo 5a o 5b);
- la relazione finale che riporti una descrizione dell'intervento/servizio realizzato e gli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori previsti nella scheda del progetto e di quelli definiti nel modulo di adesione dell'intervento.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
delegato

**Modulo 5a – Quadro economico (lavori)**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

Soggetto Beneficiario:		Responsabile Unico del Procedimento:	
Sede:		CF/IVA:	
tel.	Mail:	@	
VOCI DI SPESA	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)	Quadro economico finale (dopo il collaudo)	
Lavori			
Acquisizione aree o immobili			
Oneri di sicurezza			
Oneri di sicurezza a carico del concessionario			
Servizi di consulenza			
Interferenze			
Imprevisti			
IVA su lavori e oneri di sicurezza			
IVA residua			
Oneri di investimento			
Progettazione e studi			
Lavori a carico del concessionario			



Altro		
<b>Totale progetto</b>		

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
delegato

**Modulo 5b – Quadro economico (servizi)**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

<b>Soggetto Beneficiario:</b>		<b>Responsabile Unico del Procedimento:</b>	
<b>Sede:</b>		<b>CF/IVA:</b>	
<b>tel.</b>	<b>Mail:</b>		<b>@</b>
<b>VOCI DI SPESA</b>	Quadro economico risultante dall'aggiudicazione appalto	Quadro economico finale	
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto			
Costi forfettizzati e spese generali			
Altro			
IVA			
<b>Totale progetto</b>			

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
delegato

**Modulo 6 – Comunicazione relativa a variante in corso d’opera**



Spett.le  
D.G. INFRASTRUTTURE,  
TRASPORTI E MOBILITA'  
SOSTENIBILE  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 – Milano

**Oggetto:** Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020  
Progetto \_\_\_\_\_  
**Comunicazione relativa a variante in corso d’opera**

CUP \_\_\_\_\_

Id Progetto \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto Attuatore  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune  
di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul FSC 2014-2020 è definito pari a € \_\_\_\_\_;

**Considerato** che si rende necessario apportare la seguente variante \_\_\_\_\_ (motivazione)

**Consapevole** che tale richiesta è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto

falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

### **CHIEDE**

il preventivo assenso alla approvazione delle varianti in corso d'opera, art. 106, del d.lgs. n. 50/16, come da relazione allegata alla presente.

### **ALLEGA**

- la relazione relativa alla variante;
- la documentazione tecnica progettuale relativa alla variante in corso d'opera disposta ai sensi del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.;
- il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;
- altro \_\_\_\_\_ (specificare).

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante/  
delegato

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 19 novembre 2018

## G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 16 del 26 ottobre 2018**  
**Valutazione del lavoro svolto dal direttore nell'anno 2017**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. Di procedere alla valutazione dell'attività svolta dal Direttore nel corso dell'anno 2017, così come riportato nel documento in data odierna, indicato in premessa e conservato agli atti della seduta;

2. Di autorizzare il Direttore all'assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 17 del 26 ottobre 2018**  
**Ratifica della terza e quarta variazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'accordo costitutivo dell'Agencia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

di ratificare il seguente atto direttoriale:

- n. 751 in data 8 agosto 2018 avente ad oggetto «Terza variazione al Bilancio di previsione 2018-2020»
- n. 911 in data 3 ottobre 2018 avente ad oggetto «Quarta variazione al Bilancio di previsione 2018-2020»

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 18 del 26 ottobre 2018**  
**Approvazione bilancio consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2017**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2017 di Aipo costituito dalla documentazione in Allegato A), secondo gli schemi di cui al decreto 118/2011 (Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, Stato Patrimoniale Passivo Consolidato, Conto Economico Consolidato)

2) di dare atto che il bilancio consolidato è corredato:

- dall'Allegato A), costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, dallo stato Patrimoniale Passivo Consolidato e dal Conto Economico Consolidato;
- dall'allegato B), costituito dalla relazione sulla gestione consolidata predisposta dallo stesso Direttore;
- dall'allegato C) costituito dalla relazione del Collegio dei Revisori

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 19 del 26 ottobre 2018**  
**Nucleo di Valutazione dell'Agencia. Individuazione del Componente**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. per le ragioni dettagliate in premessa, di prendere atto della Determinazione del Direttore n. 817 del 2018, interrompendone la sospensione dell'efficacia, limitatamente alla parte in cui è stato individuato il Prof. Falduto quale componente unico del Nucleo di Valutazione dell'Agencia;

2. di approvare l'indicazione della data del 31 luglio 2019, quale termine finale dell'incarico al prof. Falduto Leonardo;

3. di dare atto che, conseguentemente, va variata la indicazione relativa alla durata dell'incarico di cui alla d.d n. 817 del 4 settembre 2018;

4. di dare atto che la spesa derivante da presente atto per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 luglio 2019, sarà impegnata con successivi provvedimenti.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 20 del 26 ottobre 2018**  
**Approvazione del Regolamento dei Controlli Interni di AIPO e conseguenti modifiche ed integrazioni del Regolamento di Contabilità dell'Agencia**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

- di approvare il Regolamento dei controlli interni di AIPO, riportato in Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare le conseguenti modifiche ed integrazioni apportate al Regolamento di Contabilità, così come evidenziate in Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare il Regolamento di Contabilità, modificato ed aggiornato, così come riportato in Allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di disporre la pubblicazione del Regolamento dei controlli interni dell'Agencia e del Regolamento di Contabilità così come innanzi approvati nel sito istituzionale dell'Agencia - Sezione Amministrazione Trasparente e sulla rete intranet aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 21 del 26 ottobre 2018**  
**D.lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020. Aggiornamento e adeguamento alle Linee d'indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018 -2020, come da allegato sub «A» alla presente delibera;

2. di dare atto che la spesa relativa al presente piano, come da prospetto allegato sub «B» alla presente delibera, trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2018 - 2020, approvato con delibera n. 19 del 19 dicembre 2017

3. di dare atto che l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 14 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016, è conforme al presente piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato sub «C» alla presente delibera;

4. di riservare alla Direzione il compito di valutare la effettiva sede di lavoro del personale di comparto, all'atto della assunzione, sulla base orientativa delle eventuali esigenze segnalate dalla dirigenza, previa informativa al Comitato di Indirizzo;

5. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;

6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale;

7. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in «Amministrazione trasparente» nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato», unitamente al Conto annuale del personale;

8. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo «PIANO DEI FABBISOGNI» presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal d.lgs. n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 22 del 26 ottobre 2018**  
**Ratifica della determina direttoriale n. 828 del 10 settembre 2018 e della determina direttoriale n. 914 del 5 ottobre 2018**  
**- Modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

- di ratificare la Determina Direttoriale n.828 del 10 settembre 2018 e la Determina Direttoriale n.914 del 05 ottobre 2018 ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell'Elenco Annuale 2018;
- di disporre la pubblicazione dell'aggiornamento, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 23 del 26 ottobre 2018**  
**Modifiche ed abrogazioni al Regolamento di Organizzazione e disposizioni conseguenti**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

- 1) di modificare il vigente Regolamento organizzativo, con l'abrogazione de:

- il comma 4 bis dell'art. 2;

- l'Allegato A), inerente «Direttive per l'espletamento del Servizio Di Piena ed Indirizzi Operativi per i Presidi Territoriali Idraulici dell'Agenzia»;

2) di sostituire, nel medesimo art. 2, comma 4, la locuzione «... ed i presidi territoriali (dipendenti da questi ultimi)....», con la locuzione «... e le strutture operative .....»;

3) di approvare il testo coordinato del Regolamento, modificato come ai paragrafi 1) e 2), secondo quanto riportato in All. A) al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire che la Direttiva approvata con la delibera n. 15 del 18 luglio 2013, rimane in vigore fino all'emanazione del suo aggiornamento, da assumersi con atto del Direttore e contestualmente trasmesso alla Regione istitutrice dell'Agenzia, nonché al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

5) di revocare il livello organizzativo dei Presidi Territoriali Idraulici di II° Livello, così come approvato con la deliberazione n. 25 del 17 ottobre 2013 e riportato nel suo Allegato A);

6) di confermare che strutture organizzative portanti del Servizio di Piena, sono gli Uffici Operativi, inquadrati in ciascuna Direzione Territoriale Idrografica, così come riportati nella citata delibera n. 25 del 17 ottobre 2013;

7) di demandare all'elaborazione ed approvazione dei Quaderni di Presidio, la pianificazione organizzativa e le strutture operative impegnate in ciascun ambito territoriale di presidio;

8) di differire, a successivo provvedimento, la revisione del reticolo idrico di competenza dell'Agenzia, in coerenza all'edizione dei Quaderni di Presidio di cui al paragrafo 7).

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente  
Francesco Balocco

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*